cop_CI_144.qxd 21-07-2005 13:12 Pagina 1

€1,60 n.144 17 Agosto - 30 Agosto 2005

computer idea

In edicola ogni 15 giorni

www.computer-idea.it

Effetti audio... paranormali

➡ Giochiamo con suoni e voci per divertire (o spaventare) gli amici >p20<

FILE SHARING

IL LATO OSCURO

Ecco tutti i rischi che si corrono a condividere file sulle reti "peer to peer" p56

Tenete le mani a posto

➡ Le migliori combinazioni di tastiera e mouse >p10<

Alcune cose da non fare mai

➡ Vi spieghiamo come rovinare per sempre il vostro PC >p30<

Giochi

➡ Boiling Point, CSI:Miami, The Matrix Online >p74<

Passo a passo

16 pagine di idee e suggerimenti

- Biglietti da visita fai da te, con Publisher
- Ridimensionare una fotografia con Microsoft Office Picture Manager

➡ **Eliminate i trojan dal vostro PC!**

- Ascoltare e registrare le Web-radio
- Aprire un sito Web direttamente dalla barra delle applicazioni

Saremo in edicola anche il 31 agosto!

Medi@com Mobile Data Bank

➡ Trasferire i file anche a computer spento >p16<

Nec Accusync LCD72 VM

➡ Un monitor LCD completo di altoparlanti >p16<

ISSN 1591-6960

vnu business publications italia

POSTE ITALIANE spa - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L 353/2003 (Convertito in legge 27/02/2004 n. 46. art. 1, Comma 1, DCB Milano) in caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Roerio - Milano

CIdea.qxd 14/04/2004 20.29 Pagina 1

MaledettaCartuccia

HAI FATTO TROPPE FOTO?

E SONO TUTTE TROPPO BELLE????

Non lasciare che il prezzo delle cartucce originali ti costringa a stampare 2 foto su 50...

STAMPALE TUTTE!

con i KIT DI RICARICA
e...
la CARTA FOTOGRAFICA

maledettacartuccia!!!

Con i Kit di ricarica Maledetta Cartuccia potrai ricaricare da solo la tua stampante inkjet

RISPARMIANDO FINO AL 90%

e allora... cosa aspetti??
clicca

www.maledettacartuccia.it

L'inchiostro dei kit Maledettacartuccia è prodotto esclusivamente in Europa, per garantirti una stampa di qualità.

Maledetta Cartuccia® è un'idea di BLIZZ TECHNOLOGY S.r.l. tel **011-24144** fax **011-6471476** web: **www.maledettacartuccia.it** E-mail **info@maledettacartuccia.it**

sommario > in questo numero

Benvenuti a **Computer Idea!**

Semplice, **pratico**, tutto in italiano

Come si rovina un **computer**

pag. 30

Basta una mossa avventata o una procedura non eseguita correttamente per danneggiare irreparabilmente i vostri dispositivi. Ecco quali sono le cattive abitudini che dovremmo perdere per preservare il buon funzionamento del nostro PC e dei nostri dispositivi.

50 trucchi per Windows Xp

Ci sono mille trucchi e tanti piccoli strumenti per sfruttare a fondo Windows Xp e risparmiare tanto lavoro inutile. Ne abbiamo raccolti 50 per voi: sono tutti semplici da usare e facili da ricordare.

pag. 64

Un computer a **bordo**

pag. 70

L'elettronica, da tempo, ha invaso le nostre automobili e ora è il turno dell'informatica. Ecco come potrebbero essere le nostre auto in un futuro nemmeno troppo lontano.

Posta
Le vostre lettere 4

Attualità
Le ultime notizie dal mondo delle nuove tecnologie 6
Occhi aperti 8

A confronto
Tastiere e mouse
Digita, punta e clicca 10

Nuovi prodotti
Hp PhotoSmart 2610
Può fare di tutto! 14
Medi@com Mobile DataBank USB 2.0 OTG External Drive
Un disco "indipendente" 16
NEC Display Solutions - Accusync LCD72VM
Economico di qualità 16
Prodotti in pillole 18

Audio e Video
Effetti speciali
Giochiamo con suoni e voci 20

Le vostre lettere
Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande 24

Esperto
Come si distrugge un computer 30

Opinioni
Fatevi sentire! 52

Il rompiscatole
Masterizzatori 54

Internet
I pericoli del file sharing
Il lato oscuro del peer2peer 56
Il mio sito 62
Navigando 63

Software
Sistema operativo
50 trucchi per Windows Xp 64

Vita al computer
Automobili e nuove tecnlogie
Un computer a bordo 70

Tempo libero
Boiling Point 74
The Matrix Online 75
Giochi in breve 76
Giochi console 77
DVD 78
Sullo scaffale 79

> Passo a passo
> Biglietti vincenti I
> È tempo di Windows IV
> Guerra ai troiani! V
> Pronti, via! VI
> Registra la tua radio! VII
> Titoli ad arte XI
> Una foto su misura XIV
> Piccoli passi XVI

AUDIO E VIDEO
Giochiamo con suoni e voci

Con il software adatto voci e rumori possono essere elaborati e modificati per ricreare atmosfere suggestive.
Ecco come preparare i migliori effetti speciali per i vostri film. pag. 20

posta > le vostre lettere

- "Pronto? Sono Alessandro della Telecom"
- "No, grazie! L'ADSL non mi interessa"
- "La chiamo per problemi di sicurezza. La sua zona è sotto rischio di intrusioni tramite Internet"
- "Ho un ottimo firewall..."
- "Ci sono pericoli di deviazione di chiamata..."
- "Ho disattivato i prefissi 'sensibili'..."
- "Parla dei 899, 166, 00, ecc..? Ma lo sa che neanche Telecom conosce gli innumerevoli prefissi che sono stati creati per deviare il numero?"
- "Oh, bella! Eventualmente sporgerò una denuncia alla Telecom... e comunque deve dare all'utente la possibilità GRATUITA di disattivare questi prefissi."
- "È proprio questo il punto! Per evitare ciò, Telecom le propone gratuitamente la nostra linea ADSL... deve pagare solo il kit..."
- "Certo, gratuita... ma intanto incassa il contributo statale..."
- "No, il contributo era solo per Natale! Ora per quelli che non si fidavano (ma non è il suo caso), abbiamo deciso di mantenere l'installazione gratuita... quindi..."
- "Senta!! A me l'ADSL non interessa. Buonasera!"

Sono un felice navigatore a 56K (non scarico con frenesia dal Web) e questo è l'ultimo "scontro" telefonico che ho avuto con gli innumerevoli imbonitori di banda larga. Mi chiedo se tali vessatorie conversazioni siano tacitamente contemplate dalle Grandi Società Telefoniche per cui questi ciarlatani si spacciano alla stessa stregua di maghi dell'occulto o illusionisti del Lotto che le locali reti televisive ci propongono quotidianamente. Ormai sembra un Far West alla ricerca di un debole, indeciso, frastornato Utente del Web.
Io leggo Computer Idea e quindi sono protetto.
Gli altri chi li protegge?
Ho finito... per ora!

Carlo Del Prete

Pubblichiamo questa simpatica e al tempo stesso allarmante e-mail del signor Del Prete come esempio di tutte le segnalazioni che ci giungono quasi quotidianamente riguardanti questo argomento.

Caro direttore,
non mi reputo né uno "smanettone", né un mago del computer; tuttavia, da qualche tempo ho deciso di volerne capire di più, ho deciso che era tempo di comprendere la differenza tra un Pentium IV e un Athlon Xp, tra un software commerciale e un open source, tra una scheda grafica integrata e una dedicata, tra Windows e Linux, e via di questo passo. Ho cominciato a leggere, a informarmi, su Internet prima e passando alle edicole poi.
Le confesso che il primo impatto con la stampa di settore non è stato dei migliori: sorvoliamo pure sulle immagini di copertina (basta accendere la TV per vedere di peggio...); a darmi maggiore fastidio è l'approccio al mondo del computer come a uno status-symbol per cui se non si dispone della macchina più potente in commercio o dell'ultimo videogioco o ancora del futuristico acceleratore grafico rimane veramente ben poco da leggere e mettere in pratica.
Un computer è di per sé strumento eccezionalmente flessibile, il cui unico limite d'impiego è la nostra fantasia, grazie alla quale anche un "anacronistico" 386 può darci belle soddisfazioni.
E qui entrate in gioco voi, con il vostro linguaggio chiaro, con il vostro occhio attento ai costi (ho appena letto l'articolo su AVG antivirus sul N. 132, per esempio) con le vostre guide Passo

6 PROGRAMMI COMPLETI PER IL VOSTRO PC!

Nel prossimo numero di Computer Idea troverete, in allegato, un altro utilissimo CD-ROM: **una raccolta di programmi COMPLETI**, gratuiti e senza limiti di utilizzo. I software saranno immediatamente disponibili grazie a un semplice clic, senza alcuna necessità di lunghe connessioni alla Rete. All'interno del CD troverete **un programma per mettere al sicuro i vostri dati** creando un'immagine del disco fisso (Acronis True Image 8.0), **un software per cancellare tutte le tracce** che lasciate sul PC al fine di salvaguardare la vostra privacy (Acronis Privacy Suite), **un'utility per la gestione dei vostri dischi fissi** (Paragon Partition Undelete), **uno strumento per sbarazzarvi del fastidioso spam** (SpamCatcher 4) e altro ancora. Non mancate l'appuntamento in edicola il prossimo 31 Agosto! Computer Idea con CD-ROM allegato sarà in vendita al prezzo di 3,90 euro; solo la rivista, invece, al solito prezzo di 1,60 euro.

Continuate a seguirci e non dimenticate di visitare il sito **www.computer-idea.it**

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** o per eventuali **reclami** potete rivolgervi al numero 039-206860, oppure scrivete all'indirizzo e-mail **abbonamenti@bp.vnu.com**
Per le vostre segnalazioni scrivete all'indirizzo: **redazione.computeridea@bp.vnu.com**

a passo. E qui entra in gioco anche Lei, caro direttore, che non perde occasione per ricordarci che il mondo dell'informatica non è un'isola a sé stante, ma anzi, è sempre più quotidianità; non smette mai di ricordarci che, se può essere utile sapere tutto sulla prossima generazione di processori, lo è ancor di più ricordarsi che dietro monitor e tastiere ci sono le persone... Nel bene e nel male...
Ogni quindici giorni, Lei ci prospetta una sorta di "informatica etica", che è critica verso chi risparmia sulla manualistica, o verso chi fa della Rete il luogo dei suoi traffici illeciti, e che ha ancora la forza di indignarsi di fronte allo sciacallaggio di cui il Web può divenire, suo malgrado, mezzo.
Tutto ciò fa di Voi una voce fuori dal coro che sa andare oltre i luoghi comuni e che parla con la forza dei contenuti.
Cordiali saluti e buon lavoro.

Michele

Risponde il Direttore
Gentilissimo Michele,
la ringrazio per la sua lettera.
Sono sempre un po' restio a pubblicare lettere che si complimentano con noi per il nostro lavoro.
Ma questa sua definizione di "voce fuori dal coro" mi piace troppo per non appropriarmene indebitamente.
Tutti speriamo sempre di essere un po' diversi da tutti gli altri, di avere quel "quid" che possa renderci speciali e unici.
E a volte ci illudiamo.
Noi di Computer Idea abbiamo cercato di esserlo proponendo una filosofia un po' diversa nell'approccio all'informatica: a voi dirci se ci siamo illusi o meno.
Noi continuiamo a ritenere che il computer vada guardato come uno strumento e che debba essere considerato non solo alla portata di tutti, ma un vero proprio passaporto per la comunità sociale e professionale. L'informatica non è più una scelta possibile, ma un diritto irrinunciabile. Come amo spesso dire, il computer va guardato sempre dall'alto in basso.
Ma non va mai perso di vista...
Continui a seguirci e grazie per la sua attenzione.

Una musica **straziante**

I servizi di vendita di musica on-line, quelli perfettamente legali e benedetti dalle major della discografia, sono soltanto strumenti di vessazione della clientela. Con pochissime eccezioni.
Quando l'industria discografica, qualche tempo fa, con grande sofferenza interiore decise di abbracciare Internet ed i suoi sistemi distributivi digitali, i più sprovveduti si sentirono autorizzati ad illudersi che qualcosa stava cambiando. Che anche la severissima industria musicale si fosse finalmente decisa, dietro la forte pressione del peer to peer, a scendere a patti con le esigenze dei consumatori, a proporre prezzi più equi e nuovi modi per rendere l'accesso alla musica più facile ed immediato. Illusi.
I juke-box on-line oggi sono la peggiore reincarnazione possibile di un male antico, il classico esempio di come il lupo possa perdere soltanto il pelo mantenendo inalterato l'istinto di mordere. La quantità di barriere, assolutamente artificiali e dolose, che i juke-box rovesciano sui volenterosi acquirenti ha dell'incredibile. Tanto per cominciare, alla faccia del libero accesso, solo per collegarsi ad uno di questi siti si deve necessariamente disporre del sistema operativo Windows, nonché di Internet Explorer quale browser. Una volta che si è riusciti ad accedere e si è pagato l'"equo compenso", il brano musicale prescelto viene concesso come se si trattasse di un raro privilegio, un gesto magnanimo, un personalissimo favore.
Soprattutto, che all'acquirente non venga in mente di ascoltarlo come e dove vuole!
Di sicuro non può scegliere di farlo con il proprio programma preferito, a meno che questo non sia Windows Media Player. Allo stesso modo, è meglio che si limiti ad ascoltare il brano sullo stesso computer sul quale lo ha scaricato: al massimo potrà comunque farlo soltanto su un altro paio di PC. A chi decidesse di usufruire davvero della possibilità di trasferire la musica regolarmente acquistata su un altro computer, verranno comunque proposte procedure impossibili, artatamente complicate, dettate da finalità squisitamente vessatorie.
Si provi poi a masterizzare questi file su di un CD-ROM, magari nel tentativo di comporre qualche compilation: nel migliore dei casi, il numero di copie possibile è rigorosamente limitato. Desiderate ascoltare la vostra musica mentre siete a passeggio? Allora sappiate che per poter ascoltare il brano musicale scaricato da un juke-box on-line su di un dispositivo di riproduzione portatile bisogna disporre del modello "giusto": essendo codificati in un formato proprietario protetto, non tutti file musicali sono riproducibili da ogni lettore. Un vero marasma. Il bello è che non vi sono ragioni per sottoporsi a questo supplizio.
Chi pensasse di risparmiare davvero ricorrendo alla distribuzione on-line deve rifarsi i conti. Un album di dieci brani viene a costare circa 10 euro. Per quella cifra ci si ritrovano in mano dieci file nudi e crudi, con tutte le assurde limitazioni di cui sopra: niente custodia, niente supporto ottico, niente copertina, nessun libretto dei testi. E qualcuno dovrà aggiungerci anche i costi di connessione nel caso non disponesse di una connessione flat.
Ora, entrando in un qualunque negozio di musica italiano si può trovare un album nuovissimo, con tutti gli annessi e i connessi, ad un costo medio di circa 18 euro, e c'è comunque una grandissima distribuzione di musica in offerta a cifre che non raggiungono i 7 euro. Oltreoceano un album appena uscito e di grande fama costa mediamente solo 8 euro.
Dov'è allora questo grande risparmio? Dov'è la "rivoluzione digitale", i nuovi canali, la nuova filosofia che l'industria discografica sostiene di aver imboccato? Quale favore avrebbero fatto le major al popolo del peer to peer? Provate solo per un istante a considerare lo straordinario risparmio sui costi di produzione, distribuzione e stoccaggio che un juke-box on-line consente ai suoi gestori, e immaginate quali margini l'industria discografica riesce ancora a lucrare anche (soprattutto?) tramite Internet. Se poi si pensa che tutti i juke box offrono i medesimi brani ai medesimi prezzi, viene anche da chiedersi (lo ha fatto ufficialmente l'associazione di consumatori Altroconsumo con una segnalazione all'Antitrust italiana e alla Commissione Europea) se qualcuno non abbia stretto qualche accordo per ledere (ulteriormente) gli interessi degli utenti. Alzi la mano chi si meraviglierebbe. Dietro una colossale operazione di facciata c'è sempre la stessa cosa, le stesse persone e gli stessi interessi.
E, come sempre, la lotta alla pirateria non c'entra nulla.

Andrea Maselli - andrea.maselli@bp.vnu.com

a cura di Lorenzo Cavalca

spezza la CATENA

Nell'ambito dell'inchiesta sulle vendite piramidali abbiamo raccolto il parere di **Rosario Trefiletti, Presidente dell'Associazione Federconsumatori**. Per Trefiletti le associazioni dei consumatori giocano un ruolo chiave per far valere i diritti di chi è stato truffato tramite il sistema delle vendite e dei "giochi" piramidali. "**Anche nel caso di somme irrisorie, consigliamo ai consumatori di rivolgersi sempre a una associazione che, gratuitamente, può intervenire a tutela dei propri diritti, anche grazie ai contatti diretti con le autorità giudiziarie**", dichiara il Presidente, che non esita a definire come truffa, tutte le forme di vendita o giochi tramite Catena di Sant'Antonio: "**spesso, dietro a queste catene, si nascondono vere e proprie consorterie di truffatori**". "**Ritengo poi** - conclude Trifeletti - **che il disegno di legge contro le vendite piramidali, attualmente in fase di approvazione al Parlamento, sia un buon testo che permetterà di stringere ancora di più il cerchio attorno a chi organizza questa tipologia di vendita**".
Nel sito Web di Federconsumatori **www.federconsumatori.it** potete trovare tutti i numeri telefonici delle sedi territoriali dell'Associazione, alle quali rivolgervi nel caso in cui abbiate partecipato a una vendita o a un gioco piramidale senza aver ricevuto nulla in cambio!

Rosario Trefiletti, Presidente dell'Associazione Federconsumatori

Un cellulare che va in TV

MILANO - Da Samsung arriva un nuovo telefonino che può fungere da lettore multimediale. L'SGH-D600 dispone infatti di un'uscita video RCA per collegare il terminale al televisore al fine di visualizzare foto e filmati catturati con la splendida fotocamera integrata da 2 Megapixel. Il telefonino è caratterizzato da un look compatto, antenna integrata, tastiera ad apertura verticale e da uno splendido display a 265mila colori. Piuttosto leggero (99 grammi) e di dimensioni ridotte (96 x 46,5 x 21, 5 mm) l'ultimo nato di Samsung dispone anche di un lettore di file MP3/AAC e MPEG4 e supporta le schede di memoria TransFlash.

L'SGH-D600 è un terminale GPRS (classe 10) e permette l'invio di messaggi MMS, la gestione della casella di posta elettronica e la navigazione Wap. La connettività è infine garantita dalla tecnologia wireless Bluetooth e dall'interfaccia USB. Il prodotto è in vendita al prezzo di 500 euro.

Identità violata

LOS ANGELES (Usa) - Un cracker avrebbe violato il "domicilio informatico" di Nicholas Cage. Secondo l'entourage vicino all'attore, il pirata sarebbe riuscito a superare le non irresistibili protezioni del PC della star e a rubare gli estremi della sua casella di posta elettronica.
Il criminale avrebbe poi utilizzato l'indirizzo e-mail di Cage (NCSaturn7@aol.com) per farsi passare per l'attore e contattare persone vicine alla star. Se dunque avete ricevuto un'e-mail da quel mittente, non illudetevi troppo! La polizia americana ha aperto un'inchiesta per indagare sull'insolita e incresciosa vicenda.

Niente brevetto per il software

BRUXELLES (Bel) - Il Parlamento Europeo ha respinto con 648 voti contrari, 14 a favore e 18 astenuti, la direttiva sui brevetti software proposta dalla Commissione Europea. Trattandosi di una decisione in seconda lettura, il no dei deputati determina lo stop definitivo della procedura che ora dovrà ripartire da zero. È la prima volta nella storia della UE che il Parlamento boccia in seconda lettura una proposta legislativa della Commissione che ha in ogni caso dichiarato di non volerne presentare una nuova. Il provvedimento respinto era sostenuto dalle grandi software house: prevedeva un complicato sistema di protezione per l'"invenzione" di un software estesa al programma stesso: un'impostazione che avrebbe stroncato il software libero (opensource) e danneggiato prevedibilmente anche le piccole imprese, la ricerca e la libertà di informazione.

Il P2P di Bill Gates

REDMOND (Usa) - Microsoft è al lavoro su un programma di condivisione di file. Il software si chiama Avalanche, servirà a scambiare contenuti protetti ed è tuttora nella fase embrionale di sviluppo presso i laboratori di Redmond. Ispirato, nemmeno troppo velatamente, a BitTorrent, il programma potrà essere utilizzato per scopi differenti: dalla distribuzione di software, al Podcasting, dalla vendita di file audio, alla diffusione di aggiornamenti per la sicurezza del PC. I ricercatori della casa di Redmond starebbero anche lavorando su un nuovo sistema di codifica, chiamato "Network Coding", che dovrebbe ridurre del 20 per cento i tempi di download dei file tramite Avalanche. Per evitare poi che il programma venga utilizzato per scambiare file illegalmente, il P2P di Microsoft integrerà anche la tecnologia DRM (Digital Right Management), il sistema per la gestione e protezione di contenuti multimediali tutelati dal diritto d'autore.

ADSL super economica

MILANO - Dopo il via libera del Garante delle Telecomunicazioni, Telecom Italia ha lanciato la prima tariffa Alice ADSL con canone mensile inferiore a 20 euro: 19,95 euro al mese IVA inclusa in cambio di una banda di 640 Kbit/s in ricezione e di 256 Kbit/s in invio. Dopo l'offerta di un provider francese, si tratta dell'abbonamento flat ADSL più economico d'Europa. A fronte però di un indubbio vantaggio per gli utenti, la nuova tariffa aggrava le difficoltà degli altri provider incapaci di replicare alla "nuova" Alice con offerte altrettanto competitive. Il costo della connettività ADSL previsto infatti da Telecom per gli altri operatori è di quasi 19 euro al mese per ogni utente. Come hanno già denunciato Tiscali e Tele 2, acquistare ADSL da Telecom a questi prezzi lascia loro scarsissimi margini di profitto nel proporre all'utenza una tariffa con canone mensile intorno ai 20 euro come prevede la nuova Alice ADSL.

Truffa sui conti on-line

TORINO - La Polizia Postale del capoluogo piemontese ha svelato una truffa informatica concretizzatasi in una serie di ammanchi in numerosi conti correnti on-line. Le autorità hanno per ora inquisito uno studente piemontese e otto presunti complici. Le accuse nei confronti degli indagati sono quelle di accesso abusivo ai sistemi telematici e frode informatica. L'attività messa in piedi dal gruppo consisteva nel cosiddetto "phishing": alla vittima veniva inviato un messaggio di posta elettronica che sembrava all'apparenza provenire, per aspetto, icone e mittente, dalla sua banca. Nell'e-mail si richiedeva di cliccare su un link per accedere a un sito ove inserire nome utente e password del proprio conto ai fini di una fantomatica verifica. In realtà seguendo le istruzioni della e-mail truffaldina la vittima forniva al gruppo di criminali tutte le informazioni necessarie per attingere al proprio conto corrente, a suon di bonifici.

Brevi

>Arriva Google Video Viewer

SANTA MONICA (Usa) - Dopo il lancio di Google Video, la sezione del noto motore di ricerca dedicata ai contenuti multimediali, Google lancia anche il proprio lettore video. Al link **http://video.google.com/video_download.html** potete infatti scaricare Google Video Viewer. Il programma permette di visualizzare qualsiasi file presente nella sezione Video del motore di ricerca senza interferire con gli altri lettori multimediali installati nel PC.

Gli attentati e il Trojan

LONDRA (Gbr) - È in arrivo un nuovo trojan che per diffondersi sfrutta la preoccupazione causata dai tragici attentati di Londra. Il pericoloso software si diffonde infatti attraverso un messaggio di posta elettronica che ha come oggetto "Terror hits London" (letteralmente, il terrore colpisce Londra) e che sembrerebbe contenere in allegato delle fotografie sugli attentati dei giorni scorsi. In realtà si tratta appunto di un trojan che se installato rende il PC accessibile dall'esterno. Il computer "infetto" può essere così utilizzato da terzi per scagliare attacchi telematici di vario tipo o permettere all'autore del trojan di violare la privacy dell'utente. Aggiornate gli antivirus.

Attenti alle **Lotterie Multilevel**!

*Tra le attività illecite o di dubbia legalità che sono proliferate di recente sulla Rete sono da segnalare le cosiddette "**Lotterie Multilevel**". Si tratta di un'attività che prevede l'offerta - soprattutto tramite siti di aste on-line - di prodotti di alta tecnologia in cambio del pagamento di una quota d'iscrizione in una lista e dello svolgimento di un'attività di proselitismo alla ricerca di altri potenziali iscritti. Più utenti aderiscono all'offerta e pagano l'iscrizione, più il proprio nome avanzerà verso il vertice della lista fino a consentire il raggiungimento del premio promesso. Le possibilità di vincita sono in realtà limitatissime e l'unico che finisce per guadagnarci realmente, a spese dei partecipanti, è solo l'organizzatore del "gioco".*

Secondo i dati forniti dall'Adusbef, ogni anno in Italia vengono denunciate circa 39.000 truffe, ma almeno 400.000 cittadini (dieci volte i dati ufficiali) subiscono truffe ordinarie e raggiri senza effettuare alcuna denuncia, sfuggendo quindi alle statistiche istituzionali. Basti pensare che il sistema di vendita piramidale della CRS International Network Spa (scandalo denunciato dall'Adusbef e dalla trasmissione "Mi manda RaiTre") ha coinvolto oltre 130.000 cittadini, per un giro di affari di 350 milioni di euro. La madre di tutte le truffe, secondo l'associazione, è infatti il sistema di "vendita piramidale".

ADUSBEF
Associazione Difesa Utenti Servizi Bancari Finanziari Assicurativi Postali

L'Adusbef Onlus (**www.adusbef.it**) è l'Associazione per la difesa degli utenti dei servizi bancari e assicurativi.

PARENTI SERPENTI

Che dire della nuova frontiera tecnologica, di Internet come terreno fertile per questo tipo di imbrogli? Lo abbiamo chiesto al **presidente dell'Adusbef**, **Elio Lannutti**.

"Indipendentemente che si tratti di Catene di Sant'Antonio off-line oppure on-line - ci ha detto il presidente Lannutti - il sistema è assolutamente collaudato. Per noi, in ogni caso, una truffa. Subdola, per di più. Abbiamo riscontrato il tratto comune di queste vendite a schema piramidale, nell'espediente utilizzato dai truffatori per abbattere le difese dei cittadini per annientare quel sano senso di diffidenza nei confronti del prossimo. I truffatori, infatti, hanno capito che per spillare denaro basta conquistare le fiducia della vittima. E chi meglio di un parente, di un amico, del fidanzato, del collega d'ufficio può convincere una persona a sganciare dei soldi? Ecco quindi che il meccanismo funziona, che le persone ci cascano e, una volta coinvolti nella macchina truffaldina, sono costretti a incastrare altre persone, sempre della propria famiglia o del proprio 'giro', nella speranza di poter, un giorno, rivedere i propri soldi. Speranza vana, sia ben chiaro: basta fare due conti ed è presto dimostrato che oltre il secondo, terzo livello nessuno incasserà nulla. È per questo che il nostro consiglio è: diffidate di tutti quelli che vi promettono soldi facili, anche se si tratta di qualche euro. Anche se le promesse le fa un vostro parente. Quando sentite puzza di bruciato, non esitate: denunciate il fatto alle forze dell'ordine, alle associazioni dei consumatori. Spezzate la catena (di Sant'Antonio) prima che altri vengano truffati".

NASCE

FOTOIDEA

LA FOTOGRAFIA DIGITALE IN MODO SEMPLICE E PRATICO

DAL SUCCESSO DI COMPUTER IDEA

SOLO € 3,50

di Ernesto Sagramoso

Digita, punta e clicca

*Il PC è il **centro di controllo per** l'intrattenimento domestico: **tastiere** e **mouse** si sono adeguati e ora sono ancora **più ricchi di funzioni**.*

Il personal computer, nato per un uso professionale, si è evoluto fino a diventare un completo sistema multimediale che permette di ascoltare la musica, navigare su Internet, godersi i film in DVD, elaborare le immagini realizzate con la fotocamera digitale e gestire i programmi televisivi. Per questa ragione mouse e tastiera hanno dovuto adeguarsi alle nuove esigenze dell'utente.

Quanti tasti

Le tastiere delle ultime generazioni possono lasciare disorientati per il proliferare di tasti e manopole. Tutti i modelli hanno infatti pulsanti dedicati al lettore multimediale, al controllo della posta e alla navigazione su Internet, e quelli più evoluti permettono anche di gestire le funzioni più comuni dei programmi di Microsoft Office. Anche sul mouse sono comparsi nuovi pulsanti che consentono, per esempio, di visualizzare l'elenco degli applicativi in esecuzione o di saltare da una pagina all'altra. In alcuni sistemi di puntamento, la rotellina centrale consente poi di far scorrere in entrambe le direzioni (verticalmente o lateralmente) il documento o l'immagine su cui si lavora, funzionalità molto comoda con le immagini o i fogli di Excel.

È sparito il cavo

La tecnologia senza fili, dopo aver influenzato il mondo audio/video ha pervaso anche quello dell'informatica. Attualmente possiamo infatti trovare molti dispositivi, come mouse e tastiera, che sfruttano le onde radio per comunicare con il computer. Per quanto riguarda il mouse, i primi modelli senza fili non hanno riscosso molto successo, poi-

ché erano costosi e adottavano sistemi di comunicazione a raggi infrarossi che ne restringevano il raggio d'azione. Con l'abbandono di questa tecnologia a favore di quella a onde radio, la situazione si è capovolta. Oggi i mouse, come le tastiere, risultano estremamente affidabili e possono essere utilizzati anche a tre o quattro metri dal PC per comandare, per esempio, il sistema multimediale stando comodamente seduti in poltrona.

Il problema dell'autonomia

Le tastiere e i mouse senza fili devono essere alimentati tramite batterie. Di conseguenza è importante valutarne l'autonomia. Se consideriamo le tastiere, esse necessitano di due o quattro pile alcaline di tipo AA (le comuni stilo), che hanno una durata di diversi mesi. Per i mouse il discorso è differente, poiché esistono modelli come quelli Microsoft che garantiscono un'autonomia di circa sei mesi, mentre alcuni richiedono la sostituzione delle pile anche dopo un paio di mesi. Per entrambi i dispositivi la soluzione ideale è di utilizzare batterie ricaricabili di tipo NiMH (all'idruro di nichel), che hanno un costo di circa 4 o 5 euro (un modello alcalino costa circa 1 euro) ma possono essere ricaricate centinaia di volte.

Non dimenticate il software

Grazie all'intelligenza e alla versatilità di Windows Xp non è più strettamente necessario utilizzare il programma di installazione di mouse e tastiera. Basta infatti collegare a una porta USB il trasmettitore e attendere che il sistema lo rilevi e si configuri automaticamente. Alla prova dei fatti però, per sfruttare tutte le potenzialità offerte dai modelli più evoluti, è necessario avvalersi del software fornito con il prodotto. In questo modo si ha l'opportunità di programmare i vari pulsanti in funzione delle proprie esigenze. In questo articolo abbiamo testato sette tra i sistemi più interessanti oggi in commercio, con un prezzo che varia dai 25 ai 160 euro. È il caso di dire che ce n'è per tutte le tasche.

In dettaglio

Di solito, in un test a confronto si comparano le prestazioni dei vari apparecchi. Nel caso delle tastiere e dei mouse, non possiamo parlare tanto di prestazioni quanto di altre caratteristiche: funzionalità, ergonomia e perché no, estetica sono i parametri di riferimento più importanti su cui basare la valutazione del prodotto.
Il test è stato quindi soprattutto una prova su strada: ci abbiamo letteralmente "messo le mani sopra", ed ecco le nostre "impressioni di guida".

Benq X730 Wireless Desktop Companion Pro - Questo sistema, ingegnerizzato dalla DesignworksUSA del gruppo BMW, si caratterizza per un'estetica molto tecnica e funzionalità uniche. La tastiera è costituita da un corpo di colore argento e da un supporto scorrevole in plastica nera.
In questo modo è possibile modificare facilmente l'inclinazione della stessa oppure, per risparmiare spazio, togliere del tutto il supporto.
La disposizione dei pulsanti è quella standard, di conseguenza non è necessario un periodo di ambientazione per lavorare speditamente.
La tastiera è dotata di pulsanti dedicati al lettore multimediale, alla posta e alla navigazione su Internet.
I tasti funzione possono essere riservati ad alcune opzioni di Office, come l'apertura di un file o la stampa di un documento. Non poteva poi mancare una rotellina per lo scorrimento delle pagine.
Il mouse, dalla forma leggermente quadrata, possiede una rotella in gomma morbida facile da manovrare e due tasti a cui possono essere assegnate delle funzioni come l'ingrandimento di una finestra o l'apertura del menu Start.

Alcuni mouse, come il Nortek, possono essere ricaricati tramite un supporto fornito di serie

Genius Wireless TwinTouch LuxeMate - Una soluzione destinata a chi desidera una tastiera compatta ed elegante, da utilizzare per esempio in salotto con il computer portatile. L'impostazione non è quella standard poiché, per risparmiare spazio, è stata cambiata la posizione e la dimensione di alcuni tasti.
Per abituarsi alla configurazione di questa tastiera basta poco tempo a patto che non se ne utilizzi alternativamente un'altra. Tra i tasti aggiuntivi ricordiamo quelli dedicati al lettore multimediale, alla gestione della posta e alla navigazione su Internet.
Il mouse a due tasti con rotellina, consente una buona impugnatura.

Grazie agli applicativi forniti dai produttori, è possibile programmare il funzionamento dei pulsanti di mouse e tastiera

Questi dispositivi di Genius vengono alimentati da due pile alcaline.

Logitech Cordless Desktop MX 3100 - Si tratta del sistema top di casa Logitech, se escludiamo i sistemi Bluetooth. La caratteristica più interessante è sicuramente il mouse della serie MX (con batterie ricaricabili) dotato del nuovo sensore laser, che offre una sensibilità veramente elevata. È l'unico dispositivo di puntamento in grado di lavorare senza tentennamenti anche su superfici uniformi, come i tavoli laccati o in formica.
Oltre ai classici tasti per il movimento (ben 4) e alla rotellina, questo mouse possiede un comodo pulsante che consente di scegliere una delle applicazioni in esecuzione. La tastiera, studiata per risparmiare spazio, è dotata di alcuni tasti addizionali che consentono di gestire il riproduttore multimediale, lo zoom e di lanciare i programmi che si usano frequentemente, per esempio Messenger, Outlook e Word.

Logitech Cordless Desktop LX 510 - Questo sistema, di un piacevole colore grigio chiaro, si compone di una tastiera multimediale e di un mouse a

10-13 A CONFRONTOimp 21-07-2005 17-34 Pagina 12

	Benq	Genius	Logitech	Logitech
Modello	X730 Wireless Desktop Companion Pro	Wireless TwinTouch LuxeMate	Cordless Desktop MX 3100	Cordless Desktop LX 501
Prezzo (euro)	69,90	49,90	139,95	69,95
Telefono	199-747747	-	02/2151062	02/2151062
Sito Web	www.benq.it	www.geniusnet.com.tw	www.logitech.it	www.logitech.it
Caratteristiche tecniche				
Senza fili	Sì	Sì	Sì	Sì
Software a corredo	Q-Type Pro	TwinTouch LuxeMate	New Logitech MediaLife, Winamp	New Logitech MediaLife
Mouse				
Funzionamento	Ottico	Ottico	Laser	Ottico
Pile / Ricaricabile	2 / No	2 / No	- / Sì	2 / No
Spia batterie scariche	No	No	Si (3 Led)	No
Numero di tasti	5	3	7	3
Tastiera				
Numero pile	2	2	2	2
Tasti "Preferiti"	No	No	No	No
Controlli Audio	Sì	Sì	Sì	Sì
Zoom	No	No	Sì	Sì
Tasto e-mail	Sì	Sì	Sì	Sì
Tasto MSN/ICQ	Sì	No	Sì	Sì
Tasti funzione dedicati a Office	Sì	No	Sì	Sì
Garanzia (anni)	2	2	3	3
Giudizio tastiera				
Ergonomia	9	7	8	8
Funzioni	8	8	9	9
Giudizio mouse				
Ergonomia	8	8	10	8
Funzioni	7	8	10	8
Rapporto qualità/prezzo	8	8	8	8
Voto finale	8	8	9	8

** Il voto finale tiene conto dei seguenti parametri: prezzo, prestazioni, qualità dei componenti, accessori e garanzia*

tre tasti. Entrambi i dispositivi comunicano col computer per mezzo di un ricevitore a radiofrequenza e sono alimentati tramite due batterie stilo non ricaricabili.
La tastiera possiede numerosi pulsanti dedicati alla gestione del riproduttore audio, della posta elettronica e alla navigazione su Internet. I dodici tasti funzione possono essere sfruttati anche per attivare velocemente alcune funzioni di Office. Il mouse, a differenza di quello delle offerte Logitech di fascia alta, purtroppo non ha una forma particolarmente anatomica.
Oltre alla rotellina e ai due tradizionali pulsanti, ne troviamo un terzo che consente di scegliere velocemente tra i programmi in elaborazione.

Microsoft Optical Desktop Elite for Bluetooth - Si tratta di una soluzione rivolta agli utenti che posseggono un dispositivo Bluetooh, come un PDA o un cellulare, da collegare al computer. Nella confezione è presente infatti una comoda chiavetta USB dotata di un'interfaccia Bluetooth in grado di gestire, oltre al mouse e alla tastiera, qualsiasi apparecchio compatibile con questo standard. La tastiera possiede una comoda rotella per lo scorrimento delle pagine, i tasti per la gestione del lettore multimediale, per la posta e quelli per navigare su Internet. Molto comodi i cinque "Preferiti" a cui è possibile assegnare a piacere un programma o un file, che verrà lanciato alla pressione del tasto. Il mouse, di forma

Microsoft	Microsoft	Nortek
Optical Desktop Elite for Bluetooth	Optical Desktop Confort Edition	Wireless Desktop WK 937
159,99	79.99	25
02/70398398	02/70398398	051/6647910
www.microsoft.it	www.microsoft.it	www.nortek.it
Sì	Sì	Sì
Intellitype Pro	Intellitype Pro	Driver
Ottico	Ottico	Ottico
2 / No	2 / No	2 / No
No	No	No
4	2	2
3	2	2
5	5	No
Sì	Sì	Sì
Sì	Sì	No
Sì	Sì	Sì
Sì	Sì	No
Sì	Sì	No
2	2	2
9	9	8
9	9	8
9	9	9
8	8	8
8	8	10
8,5	8,5	8

ergonomica, offre la classica rotella che attiva lo scorrimento avanti/indietro e destra/sinistra della pagina, e alcuni pulsanti programmabili a piacere. Peccato che le batterie non siano ricaricabili. L'installazione di questi dispositivi su un computer con Windows Xp è davvero semplice: basta infatti inserire la chiavetta USB, attendere che il sistema operativo installi i driver e lanciare un applicativo per il rilevamento dei dispositivi Bluetooth tra cui mouse e tastiera. Per sfruttare al meglio le potenzialità di questo sistema Microsoft è necessario installare anche il programma Intellitype Pro fornito in dotazione.

Microsoft Optical Desktop Confort Edition - Questa soluzione si compone di un mouse ottico e di una tastiera con i pulsanti disposti grosso modo su un semicerchio. Una scelta particolare, che ha motivazioni ergonomiche (in quanto consente di non ruotare i polsi durante la battitura), e che potrebbe non essere apprezzata da alcuni utenti abituati ai modelli tradizionali.
La tastiera è dotata di pulsanti per la gestione del lettore multimediale, di una manopola dedicata allo zoom e di cinque "Preferiti", che possono essere programmati a piacere. Non potevano poi mancare i tasti per attivare l'applicativo per la posta elettronica, la calcolatrice, Messenger e Internet Explorer. Il mouse, dalla forma ergonomica, possiede la classica rotella in gomma morbida in grado di gestire lo scorrimento avanti/indietro e destra/sinistra delle videate. Il mouse e la tastiera non hanno le pile ricaricabili, ma Microsoft garantisce un'autonomia di almeno sei mesi con batterie alcaline.

Nortek Wireless Desktop WK 937 - Si tratta di una soluzione economica che però non sfigura comparata con sistemi molto più costosi. La tastiera, dotata di pulsanti silenziosi e comodi da utilizzare, offre una rotellina per lo scorrimento del testo e una serie di tasti dedicati alla navigazione su Internet, alla gestione della posta e del lettore multimediale. Alcuni di questi possono essere personalizzati. Il mouse a due pulsanti con la classica rotellina in gomma, ha la peculiarità di utilizzare due pile ricaricabili semplicemente appoggiando la periferica su un apposito alloggiamento. La tensione per la ricarica viene presa direttamente dalla porta USB del computer, soluzione molto comoda.

La nostra scelta

Il sistema che ci ha colpito di più è il Nortek Wireless Desktop WK 937, poiché ha un prezzo decisamente contenuto rispetto alla potenzialità e alla qualità offerte. Si tratta sicuramente del miglior prodotto in termini di rapporto qualità prezzo, e vanta una qualità assoluta comunque in linea con gli altri prodotti del test. Per chi necessita di un mouse estremamente preciso, da utilizzare su qualsiasi superficie, la scelta deve ricadere sul Logitech Cordless Desktop MX 3100, che sfrutta un sistema laser per la rilevazione del movimento e ha eseguito le migliori prestazioni in assoluto. Peccato che il prezzo sia davvero elevato. La soluzione Genius Wireless TwinTouch

Per risparmiare spazio, su alcune tastiere è stata leggermente modificata la disposizione standard dei tasti

LuxeMate, dal prezzo concorrenziale, è ideale per coloro che lavorano con un portatile grazie alle ridotte dimensioni. Molto comoda la disposizione dei tasti del sistema Microsoft Optical Desktop Confort Edition, mentre se si possiede un dispositivo Bluetooth è quasi d'obbligo orientarsi su Optical Desktop Elite for Bluetooth, sempre di Microsoft. La tastiera di Benq si rivolge agli utenti che desiderano un modello versatile, ma con una disposizione dei tasti tradizionale.

Può fare di tutto!

*Il multifunzione **Hp PhotoSmart 2610** non si limita a stampare le foto: le **invia anche su Internet**!*

I multifunzione sono ormai un vero e proprio fenomeno: visti con sospetto fino a pochi mesi fa, soprattutto a causa della scarsa qualità delle componenti principali (stampante e scanner), sono oggi una delle periferiche più gettonate. A produrre il miracolo sono stati un netto miglioramento tecnologico, unito a prezzi popolari e l'indubbio vantaggio, in termini di spazio, di avere un apparecchio solo invece di due, o tre, o quattro. Già, perché le macchine più evolute, come questo Hp che abbiamo provato, integrano oltre alla scansione e alla stampa le funzioni di copiatrice, lettore di schede, fax e... anche qualcosa in più. L'Hp 2610 per esempio è collegabile sia via USB 2.0 che in rete locale Ethernet. E usando quest'ultima modalità, se la vostra rete è connessa a Internet (per esempio via ADSL) il 2610 è in grado di interfacciarsi con la grande Rete, per esempio spedendo le foto appena digitalizzate agli indirizzi e-mail che preferite, o inserendole su un album fotografico on-line o ancora inviandole a un servizio di stampa sul Web. Il tutto grazie al sistema Instant Share, che rende la macchina cittadina di Internet a tutti gli effetti.

Ideale per le foto

Non a caso abbiamo parlato di foto: il 2610 appartiene infatti alla linea PhotoSmart, quella dedicata alla stampa di qualità fotografica. La stampante della macchina utilizza due cartucce, scelte fra quattro disponibili: in configurazione standard usa una cartuccia a tre colori (giallo, magente, ciano) più una per il nero; in modo fotografico la cartuccia del nero va sostituita con quella dei colori fotografici (nero, ciano tenue e magenta tenue); infine, è possibile sostituire la cartuccia colore con una contenente tre tipi di grigio per ottenere stampe bianco nero di alta qualità e non soggette a metamerismo (ovvero, non virano di colore quando cambia il tipo di luce che le illumina). In pratica, si usano fino a 6 colori in contemporanea, con una risoluzione di 4.800x1.200 punti per pollice e possibilità di stampare "al vivo", ovvero senza bordi. Lo scanner piano ha una risoluzione di 2.400x4.800 punti per pollice con 48 bit di profondità colore, più che sufficienti per uso casalingo (peccato non si possano scandire pellicole). In modalità fotocopiatrice, la risoluzione scende a 600x1.200 punti; si possono eseguire riduzioni, ingrandimenti, rotazioni e copie multiple. Per quanto riguarda il fax, può trasmettere anche a colori e ha una memoria di 60 pagine, mentre il lettore di schede accetta ben 11 formati nei suoi 5 slot.

In pratica

Una volta installata la mascherina di plastica sul pannello di controllo, e inserite le due cartucce in dotazione, si può procedere a installare il software, decisamente corposo: solo i driver si aggirano sui 100 Mb, e tutto il pacchetto occupa quasi un intero CD. Sono forniti due dischi, uno per Windows (dalla versione 98 in poi) e uno per Mac (Os 9 e Os X dalla 10.1.5 in su), ma subito bisogna scaricare le versioni aggiornate dal sito. Il software è piuttosto invasivo: a noi è andato tutto bene, ma sappiamo di molti utenti che hanno avuto qualche problema a far funzionare tutto correttamente. Nell'utilizzo, la macchina si è ben comportata, esibendo buona qualità di stampa, velocità nella media e, soprattutto, grande completezza di funzioni. Unici appunti, l'ergonomia non ottimale (soprattutto se la installate su uno scaffale o in alto) e il valzer delle cartucce da fare a seconda della stampa che si vuole ottenere. Tra parentesi: un cambio completo di cartucce arriva a costare quasi 100 euro, e non ci consola il fatto che siano disponibili cartucce a capacità dimezzata per qualche euro di meno, né che Hp non sprechi inchiostro per operazioni di pulizia e simili.

Renzo Zonin

Hp Photo Smart 2610 — 8 VOTO

Produttore: Hp
(Tel. 848-800871; www.hp.com/it)
Prezzo: 249 euro

Facilità d'uso	6
Funzionalità	9
Documentazione	8
Rapporto qualità/prezzo	9

Pro: Funzioni di ritocco integrate, display LCD 2,5", stampa b/n di qualità
Contro: Elevato costo dei consumabili, ergonomia non ottimale, manca funzione di scansione originali trasparenti

Intel, Intel logo, Intel Inside, Intel Inside logo, Intel Centrino, Intel Centrino logo, Celeron, Intel Xeon, Intel SpeedStep, Itanium, e Pentium sono marchi o marchi registrati di Intel Corporation o di società controllate da Intel negli Stati Uniti o in altri Paesi. Microsoft® Windows® XP sono installati su disco fisso e sono consegnati con CD-ROM e senza dischetto. CDC Premium, CDC Columbus, CDC Multi Emotion Box e CDC Next sono marchi registrati di CDC S.p.A. Tutti gli altri marchi citati sono proprietà dei relativi diritti. L'offerta è valida fino al 30/09/2005 nei limiti dei componenti disponibili e salvo esaurimento scorte. I prezzi e le specificazioni indicati possono essere modificati senza preavviso. Le foto non sono contrattuali.

Un disco "indipendente"

*Con il **Mobile Data Bank** potete trasferire i file anche a **computer spento**.*

Volete memorizzare foto, video e file musicali MP3 in un supporto trasportabile senza accendere il vostro personal computer? Il Mobile Data Bank di Medi@com fa al caso vostro: è un disco fisso esterno che si collega al PC tramite la porta USB 2.0, è realizzato in alluminio e ha una capacità di 40 Gb. Le dimensioni particolarmente contenute e il peso limitato lo rendono un prodotto molto comodo per chi ha bisogno di trasportare un grande numero di file con il minimo ingombro e, nella confezione è compresa una batteria esterna che ne consente l'utilizzo con standard OTC. OTC letteralmente significa On The Go (mentre si va), ed è uno standard che consente il collegamento diretto fra periferiche mobili come per esempio fotocamere digitali, lettori di memorie flash, chiavette USB o lettori MP3, senza che sia necessaria la presenza di un PC a svolgere la funzione di "ponte". Questa caratteristica rende il disco di Medi@com molto utile per esempio per chi, fuori sede deve svuotare la memoria della propria macchina fotografica digitale e non ha con sé il notebook. La confezione comprende i cavi e gli adattatori necessari per il collegamento diretto del disco esterno alle periferiche. Una volta collegati i dispositivi, con la sola pressione di un tasto posto sul fianco del prodotto potrete effettuare il trasferimento dei file. La migliore caratteristica del Mobile Data Bank è l'ottimo rapporto qualità/prezzo: rinunciando a un'estetica accattivante o a optional di lusso potrete avere con poco più di cento euro un buon disco esterno portatile con il supporto per lo standard OTC.

Lino Garbellini

Medi@com Mobile Data Bank USB 2.0 OTG External Drive

8 VOTO

Produttore: Medi@com (Tel. 800-202203; www.mediacomeurope.it)
Distributore: Wellcome (www.wellcome.it)
Prezzo: 109 euro

Pro: Trasferimento diretto dei file fra periferiche diverse
Contro: Estetica migliorabile

Facilità d'uso	7
Funzionalità	8
Documentazione	7
Rapporto qualità/prezzo	9

Economico di qualità

*Un **monitor LCD** che si può regolare con **mouse** e **tastiera**.*

I monitor LCD hanno ormai soppiantato i classici monitor CRT e alcuni modelli LCD si distinguono ora per il prezzo più che accessibile e le buone prestazioni. Tra questi spicca il modello Nec AccuSync LCD72VM da 17". Questo display di Nec è caratterizzato da un ottimo rapporto qualità prezzo. Ha una superficie attiva di 338x270 mm e una risoluzione ottimale di 1.280x1.024 pixel a 60 Hz. L'angolo di osservazione arriva fino a 160 gradi in orizzontale e 145 gradi in verticale. L'estetica di colore nero con una sottile cornice argento è semplice, ma molto invitante. La resa dei colori è buona, in particolare per quanto riguarda le sfumature. Nella parte inferiore del monitor sono presenti i due altoparlanti, l'uscita per le cuffie e, nella parte centrale, i tasti per il controllo della periferica. Il menu e i parametri per la regolazione sono di facile comprensione ed è inoltre disponibile per il download gratuito il software NaViSet che consente la regolazione tramite mouse e tastiera. Nel complesso un LCD in grado di offrire buone prestazioni a un giusto prezzo. Le uniche perplessità riguardano il materiale (non particolarmente resistente) e la base del monitor, esteticamente piacevole ma poco stabile.

L.G.

NEC Display Solutions Accusync LCD72VM

8 VOTO

Produttore: Nec (Tel. 039/651019; www.nec-display-solutions.com)
Prezzo: 260,40 euro

Pro: Eccellente rapporto qualità/prezzo, estetica piacevole
Contro: Base poco stabile e difficilmente orientabile

Facilità d'uso	7
Funzionalità	7
Documentazione	7
Rapporto qualità/prezzo	9

CDC

diamo forma alla tecnologia

CDC consiglia Microsoft® Windows® XP Media Center Edition 2005

MultiEmotion Box 7

MultiEmotion Box 7 con processore Intel® Pentium® 4 530 con tecnologia HT (3,00 GHz, 800MHz FSB, 1MB)

Sistema operativo Microsoft® Windows® XP Media Center Edition 2005

Chipset Intel 915G

Memoria 256 MB DDR

Ottico DVD R/RW Double Layer

HDD 160 GB S.ATA

VGA Radeon X300 PCI-e 128MB - DVI - TV Out

Lettore/Scrittore di memory card

Sintonizzatore TV con Telecomando

Kit Cordless

Monitor Escluso

garanzia 36 mesi

€ 1.099,00
PREZZO CONSIGLIATO AL PUBBLICO

Cube Premium 3030 QB

PC CDC Cube Premium con processore Intel® Pentium® 4 con tecnologia HT (3,00 GHz, 800MHz FSB, 1MB)

Sistema operativo Microsoft® Windows® XP Media Center Edition 2005

Memoria 256 MB DDR

Ottico DVD R/RW Multistandard

HDD 80 GB

GA 64 shared on board + AGP 8X

Lettore/Scrittore di memory card

Kit Cordless

Monitor Escluso

€ 699,00
PREZZO CONSIGLIATO AL PUBBLICO

Premium 3231 QM

PC CDC Premium con processore Intel® Pentium® 4 540 con tecnologia HT (3,20 GHz, 800MHz FSB, 1MB)

Sistema operativo Microsoft® Windows® XP Media Center Edition 2005

Chipset Intel 848P

Memoria 512 MB DDR

Ottico DVD R/RW Double Layer

HDD 200 GB SATA

VGA Radeon 9550 256 MB - DVI - TV Out

Lettore/Scrittore di memory card

Kit Cordless

Monitor Escluso

€ 899,00
PREZZO CONSIGLIATO AL PUBBLICO

Columbus 3041 QM

PC CDC Columbus con processore Intel® Pentium® 4 630 con tecnologia HT (3,00 GHz, 800 MHz FSB, 2MB)

Sistema operativo Microsoft® Windows® XP

Chipset Intel 915P

Memoria 512 MB DDR

Ottico DVD R/RW Double Layer

HDD 200 GB

VGA Radeon X300 PCI-e 128MB - DVI - TV Out

tastiera multimediale - mouse ottico con scroller

Monitor Escluso

€ 799,00
PREZZO CONSIGLIATO AL PUBBLICO

Premium 3250 QD

PC CDC Premium con processore Intel® Pentium®4 840 Dual Core (3,20 GHz, 800 MHz FSB, 2 X 1 MB)

Sistema operativo Microsoft® Windows® XP Media Center Edition 2005

Chipset Intel 955

Memoria 2048 MB DDR 2

Ottico DVD R/RW Double Layer - lettore dvd

HDD 250 GB S.ATA

VGA Radeon X850XT PCI-e 256MB - DVI - TV OUT

Lettore/Scrittore di memory card

Kit Cordless

Sintonizzatore TV con Telecomando

Monitor Escluso

garanzia 36 mesi

€ 2.999,00
PREZZO CONSIGLIATO AL PUBBLICO

Premium 3242 QM

PC CDC Premium con processore Intel® Pentium®4 640 con tecnologia HT (3,20 GHz, 800 MHz FSB, 2MB)

Sistema operativo Microsoft® Windows® XP Media Center Edition 2005

Chipset Intel 915

Memoria 1024 MB DDR

Ottico DVD R/RW Double Layer

HDD 200 GB S.ATA

VGA GeCube Radeon X700 PCI-e 512MB - DVI - TV OUT

Lettore/Scrittore di memory card

Kit Cordless

Monitor Escluso

garanzia 36 mesi

€1.199,00
1.1PREZZO CONSIGLIATO AL PUBBLICO

Intel, Intel logo, Intel Inside, Intel Inside logo, Intel Centrino, Intel Centrino logo, Celeron, Intel Xeon, Intel SpeedStep, Itanium, e Pentium sono marchi o marchi registrati di Intel Corporation o di società controllate da Intel negli Stati Uniti o in altri Paesi. Microsoft® Windows® XP sono installati sul disco fisso e sono consegnati con CD-ROM e senza dischetto. CDC Premium, CDC Columbus, CDC Multi Emotion Box e CDC Next sono marchi registrati di CDC S.p.A. Tutti gli altri marchi citati sono proprietà dei titolari dei relativi diritti. La connettività wireless e alcune caratteristiche potrebbero richiedere l'acquisto di altri prodotti software, servizi o componenti hardware esterni. La disponibilità di punti di accesso WLAN pubblici è limitata. Le prestazioni del sistema, la durata della batteria, le prestazioni wireless e le funzionalità variano in base all'hardware e al software specifici impiegati. Le caratteristiche tecniche riportate e i prezzi riportati sono indicativi e soggetti a variazioni senza preavviso. L'offerta è valida fino al 30/09/2005, nei limiti dei componenti disponibili e salvo esaurimento scorte. I prezzi e le specificazioni indicati possono essere modificati senza preavviso. Le foto non sono contrattuali.

Numero Verde
800-468646

CDC SPA

www.cdc.it

intel inside pentium 4 HT

a cura di Elena Avesani

MicroLink dLAN Starter Kit Highspeed

La rete corre sul **filo**

La rete locale è comoda per condividere la connessione Internet tra i computer di casa, ma c'è un fastidioso effetto collaterale: i cavi! Il kit MicroLink permette di sfruttare le prese di corrente anche per il flusso dei dati. Nella confezione sono inclusi due ricevitori da attaccare alle spine di casa e su cui innestare il cavo Ethernet. La nuova versione del kit contiene gli adattatori Highspeed, che portano a 85 Mbps la velocità di trasmissione dati. **www.devolo.com**

189,90 euro

Iomega micro Mini USB 1 Gb

Chiavi USB: a colori

Le chiavette USB 2.0 di Iomega si distinguono per i nuovi colori allegri ed estivi e le dimensioni ridottissime. In solo nove grammi potete conservare fino a 1 Gigabyte di dati. Nella confezione trovate oltre al pen drive, tre cover dai colori brillanti e un anello per agganciare... tutti i vostri dati al portachiavi. Il modello da 512 Mb costa 79 euro. Per informazioni **www.iomega.com**

119 euro

Traxdata EZ Drive Twister

...e **disegnate**

Design esclusivo anche per le chiavette USB 2.0 di Traxdata. In questo caso siamo di fronte a due vere e proprie edizioni limitate di memorie da 128, 256 e 512 Mb. I disegni disponibili sono due "Dragon Style" e "Aloha Style". Possono rappresentare una buona occasione per dare un tocco di vivacità alla nostra postazione. Per informazioni **www.traxdata.it**

da 15,50 euro

Genius HS-04A

Adattatore d'oro

Una cuffia grande, morbida e avvolgente permette di ascoltare musica dallo stereo o videogiocare con il computer in totale tranquillità senza essere disturbati dall'ambiente circostante. Le nuove cuffie di Genius includono anche il microfono, il regolatore di volume e un adattatore placcato oro per migliorare il contatto con l'ingresso dello stereo. Per informazioni **www.geniusnet.com.tw**

14,99 euro

NOVOGO M300

"**Portami** al mare!"

Sarebbe bello salire in macchina e ordinare all'automobile "Portami lontano dalla città, in un luogo fresco e rilassante"... non siamo ancora arrivati a questo punto, ma il nuovo navigatore GPS Novogo ci aiuta raggiungere le località preferite senza digitare nessuna parola sul display. Il sistema, infatti, integra un sistema di riconoscimento vocale in italiano, che permette al guidatore di declamare a voce la destinazione senza distrarsi dalla guida.
La nuova serie M ha uno schermo sensibile al tocco da 3,5 pollici ed è compatibile con memorie SD e Compact Flash. Esiste in due versioni. La serie M300 che qui vi presentiamo include nella scheda di memoria la mappa dettagliata dell'Italia, mentre la serie M700 è dedicata a chi viaggia per l'Europa (699 euro). Non perdete uno dei prossimi numeri di Computer Idea con la nostra recensione completa.
Per informazioni **www.novogo.com**

499 euro

Safaya Mobile DVD/DVB-T

La **televisione** portatile

Safaya Mobile è un televisore portatile ultra-piatto con schermo TFT da 10,2 pollici che include il ricevitore digitale terrestre e il lettore DVD. Questo dispositivo supporta i formati DVD, CD, MP3, CD-R/RW, VCD e SVCD. Potete portarlo dove volete: in automobile, per esempio, potrebbe risultare molto comodo. Nella confezione, oltre ai cavi di alimentazione, trovate anche la borsa, i cavi di connessione e l'adattatore antenna. Per informazioni **www.shine.it**

549 euro

Audio Steno AV230

La musica nella **conchiglia**

39 euro

Il simpatico lettore MP3 Audio Steno AV230 ricorda vagamente la forma di una conchiglia. È possibile acquistare il lettore anche senza memoria incorporata: così potrete utilizzare le schede di memoria SD e MMC che già possedete. Altrimenti esistono modelli con memoria fino a 512 Mb (per esempio il modello da 128 Mb costa 54 euro). Nella finestra anteriore è possibile rimuovere la copertura in plastica e inserire il ritaglio di una fotografia. I colori disponibili, oltre al bianco, sono rosa, azzurro e verde mela. Per informazioni **www.apacer.com**

iriver T30

Rosa o verde?

da 149 euro

Nel lettore MP3 iriver T30 la scelta del colore è importante: il modello rosa ha la capacità di 1 Gigabyte mentre quello verde la metà, 512 Megabyte. Gli auricolari inclusi nella confezione sono di alta qualità per un ascolto fedele della musica. Il lettore riproduce i formati MP3, ASF, Ogg Vorbis. Da segnalare che per il funzionamento è richiesta una sola batteria AAA. Per informazioni **www.iriver.com**

Trust 800VA UPS PW-4080T

60 minuti

L'UPS (Uninterruptible Power Supply) è uno strumento sempre più utile anche per i computer di casa, poiché protegge da sbalzi di tensione o improvvise interruzioni di corrente che possono non solo farci perdere i dati, ma anche rovinare l'hardware del PC. Il nuovo gruppo di continuità Trust garantisce al computer ben 60 minuti di autonomia in caso di assenza di corrente elettrica: è un intervallo di tempo più che sufficiente per salvare i dati e spegnere il PC. Per informazioni **www.trust.it**

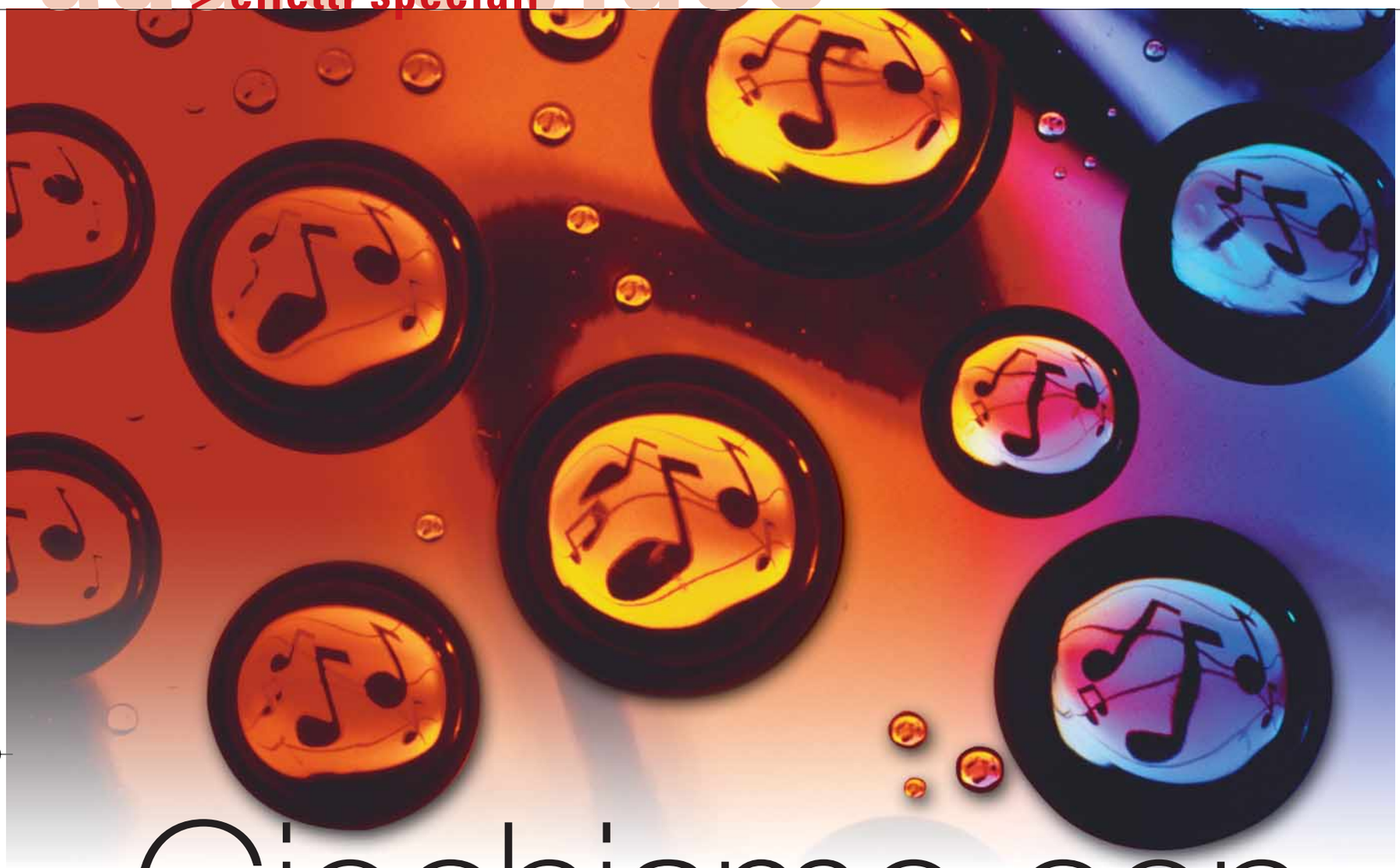
69,95 euro

SBS BX580

Senza **fili**

SBS propone un nuovo auricolare Bluetooth 1.1 dal design particolare. Pesa 19 grammi, la batteria è incorporata nell'archetto, e l'autonomia di conversazione è di circa 4 ore. Potrete parlare in libertà fino a dieci metri di distanza dal vostro telefono cellulare! Per informazioni **www.sbs-power.it**

70 euro

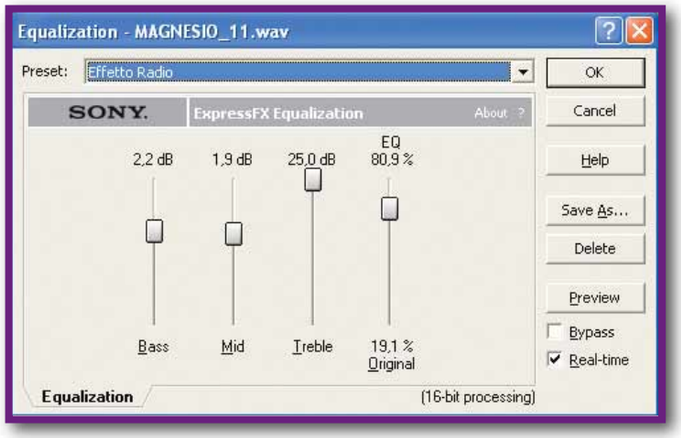


Giochiamo con suoni e voci

di Giorgio Papetti

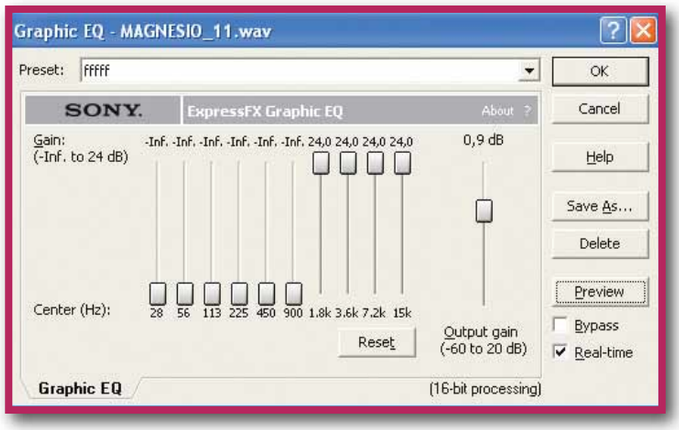
*Vi spieghiamo come si utilizzano i **filtri audio** per creare **voci strampalate** e grottesche **ed effetti sonori originali** come quelli dei **videogiochi** e dei **film**.*

Quante volte abbiamo sentito nei film, nei cartoni animati o nei videogiochi le voci dei protagonisti modificate in modo da risultare estremamente buffe, totalmente alterate (per esempio come quelle dei mostri di Warcraft o del Signore degli Anelli) o da farle sembrare provenienti da una radio, da una caverna o addirittura dall'oltretomba? Ebbene questo genere di alterazioni della voce si può facilmente ottenere utilizzando uno degli innumerevoli software di registrazione e postproduzione audio disponibili per PC. Nel nostro caso la scelta è caduta su Sound Forge Audio Studio 7, la versione più economica del famoso software



L'equalizzatore semplice prevede tre bande per regolare alti, medi e bassi, più un cursore per impostare l'intensità dell'effetto. Per il raggiungimento del nostro scopo il cursore più importante è quello relativo alle tonalità alte

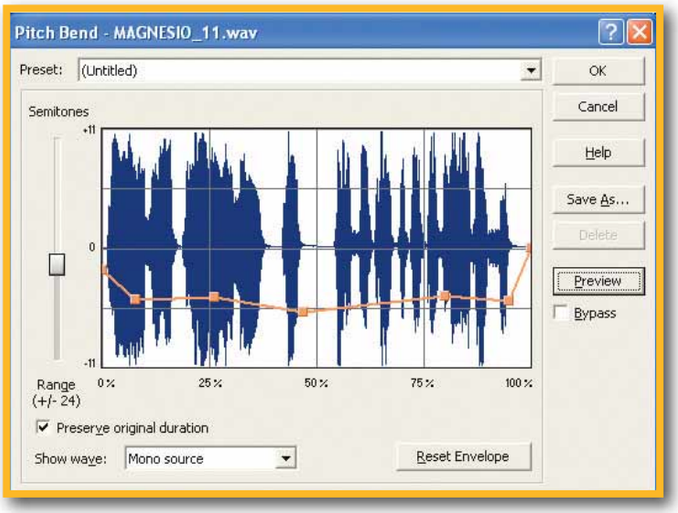
L'equalizzatore grafico consente di tarare con maggiore precisione l'effetto radio e si presta ancora meglio per simulare una conversazione telefonica



di Sonic Foundry, ora acquistato e commercializzato da Sony e già disponibile nella nuova release 8. I filtri che useremo sono però quelli standard, generalmente disponibili in tutti i software di questo tipo. In Sound Forge Audio Studio 7 essi si trovano all'interno dei menu Process ed Effects. In Sound Forge, la versione più completa, esiste anche un terzo menu, chiamato DX Favorites, dove appaiono tutti i plug-in aggiuntivi compatibili con DirectX.
Se non avete un programma audio che incorpori filtri del tipo che utilizzeremo nell'articolo, potete scaricare una versione di prova del software Sound Forge dal sito **www.sonymediasoftware.com**, andando nella sezione Download e scegliendo dal menu a discesa la voce "Trials & Demos".

Effetto radio e telefonico

Uno degli effetti più sfruttati nei videogiochi di azione è indubbiamente quello radio, usato per esempio per simulare uno scambio di informazioni tra il pilota e la torre di controllo, oppure tra un soldato in azione e il quartier generale.
Questo effetto può essere creato in una grande varietà di modi, ma il più semplice consiste probabilmente nell'utilizzare l'equalizzatore. La trasmissione via radio infatti non fa altro che "tagliare" certe frequenze; per questo motivo la voce si sente molto meno bene rispetto a una conversazione faccia a faccia.
Sound Forge offre di base due equalizzatori: uno grafico e uno semplificato. Entrambi sono richiamabili dal menu Process, sotto la voce EQ. Se richiamiamo l'equalizzatore semplice apparirà una finestra in cui possiamo variare i toni bassi, medi e alti, nonché stabilire l'intensità dell'effetto.
Per creare l'effetto radio dovremo per prima cosa alzare gli acuti (Treble) e successivamente alzare progressivamente bassi e medi per tarare al meglio l'effetto. L'intensità dell'effetto potrà invece essere regolata agendo sul cursore verticale che consente di impostare l'intensità dell'equalizzazione (da 0 al 100%).
Se utilizziamo l'equalizzatore grafico dovremo alterare le 4 bande a destra; più in alto le porteremo e maggiore sarà l'effetto radio.
Variando invece il cursore relativo al guadagno da applicare (output gain) andremo a modificare il volume dell'audio e potremmo eventualmente porre rimedio a eccessivi fenomeni di **clipping**, dovuti al fatto che esagerando con l'equalizzazione il file audio va in distorsione.
L'effetto radio si può ottenere anche applicando la funzione Resample, che di fatto ricampiona il segnale a una frequenza stabilita.
Nel nostro caso, supponendo che la voce sia stata registrata a 16 bit e 44,100 KHz, per simulare l'effetto radio sarà sufficiente ricampionare il segnale a 4.000 Hz.
Indipendentemente dal filtro utilizzato, per rendere il tutto ancora più credibile si può aggiunge in testa e in coda la classica scarica elettrica che si sente quando si preme e si rilascia il pulsante per parlare.
Questo effetto si può facilmente ricreare anche con

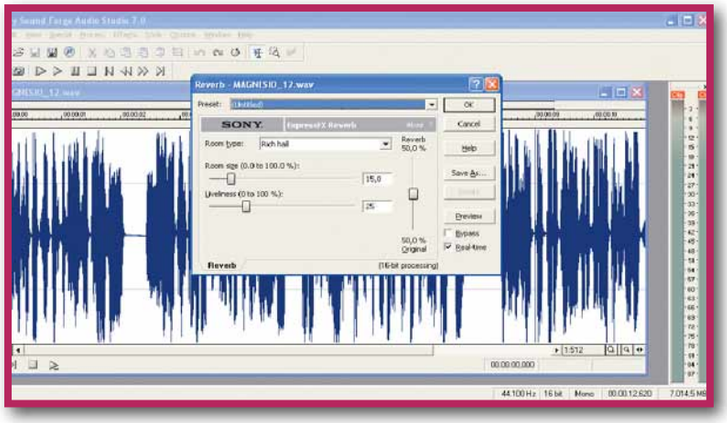


Nella finestra associata all'effetto Pitch Bend è sufficiente postare la linea verso l'alto per creare le sonorità tipiche dei fumetti e verso il basso per ottenere le voci profonde dei mostri e degli alieni

la voce, cercando di pronunciare molto rapidamente il suono "cr" tenendo in bocca un po' di saliva. Questi filtri possono ovviamente essere utilizzati anche per simulare una telefonata; basterà fare attenzione a non esagerare troppo con la loro applicazione altrimenti la conversazione risulta poco credibile.

Alteriamo il tempo

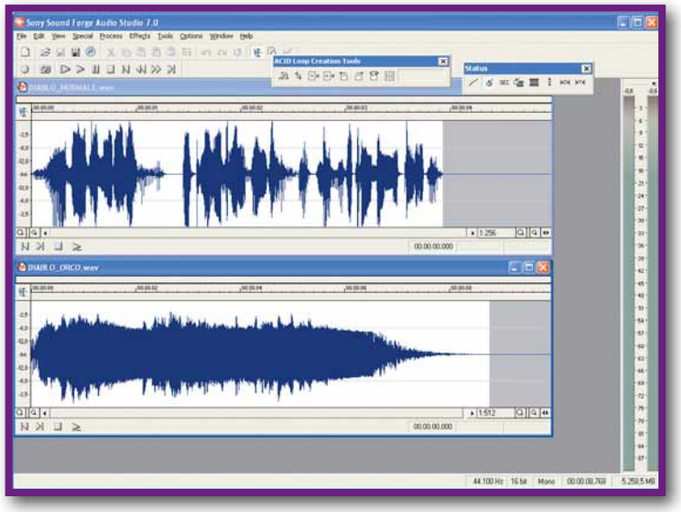
Il **Time Stretch** (letteralmente, tirare il tempo), accessibile sempre dal menu Effects, consente di alterare la durata di un segnale audio e può essere utilizzato per ottenere effetti molto interessanti, che spesso vengono utilizzati come base di partenza per generarne altri più complessi.
In generale, riducendo la durata di riproduzione si rende l'audio ridicolo perché il parlato risulta accelerato. Al contrario, allungando la durata dell'audio si ottiene un effetto di rallentatore.
Ben più intressante è però l'effetto **Pitch Bend** (cambio di intonazione), utilissimo per realizzare voci simili a quelle usate nei cartoni animati o nei videogiochi. Richiamando "Pitch Bend" dal menu Effects appare una finestra in cui viene mostrata la forma d'onda con sopra una linea posizionata in corrispondenza dello zero. Alzando questa linea si ottiene l'effetto "cartoon", mentre abbassandola si ottengono le sonorità molto basse. Facendo clic con il pulsante sinistro del mouse su un qualsiasi punto della linea è possibile aggiungere un nodo e trasformare la linea in una spezzata. Abbassando o alzando i singoli nodi si potrà tarare l'effetto con maggiore precisione. Quando usate il Pitch Bend ricordatevi che un innalzamento dell'intonazione accelera il file mentre un abbassamento lo rallenta. Volendo si può mantenere la durata originale del file selezionando l'opzione "Preserve original duration", ma generalmente il risultato peggiora.
Questo effetto rappresenta un'ottima base di partenza per realizzarne di più complessi. Abbinandolo al Riverbero, per esempio, si possono facilmente creare voci di terribili mostri, come vi dimostreremo subito.



Il Riverbero è un effetto molto utilizzato in quanto ricreando le proprietà acustiche di differenti ambienti consente di simulare voci provenienti dallo spazio, da una caverna, da una chiesa, eccetera

Un riverbero mostruoso!

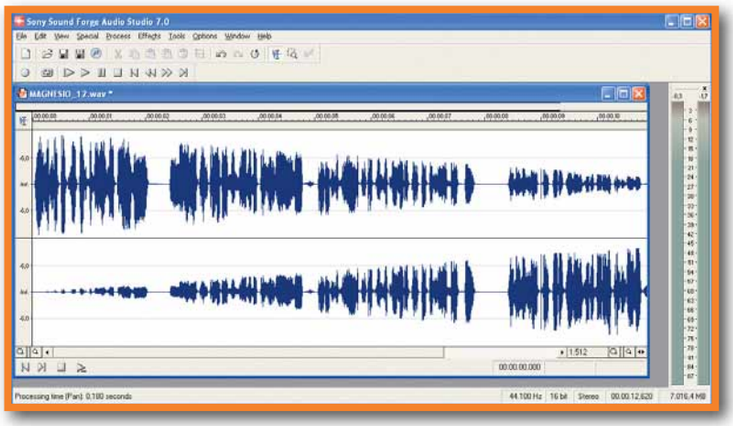
Il Riverbero è un filtro che riproduce una specie di echo molto ravvicinata nel tempo al suono sorgente e si presta particolarmente bene sia per simulare ambientazioni particolari, per esempio una grotta, una cattedrale o una grande sala, sia per stravolgere le voci in abbinamento ad altri effetti.
Per utilizzare questo effetto occorre richiamare la voce Reverb dal menu Effects. Apparirà il box di dialogo associato a ExpressFX Reverb. Al suo interno possiamo selezionare uno dei **preset** oppure agire singolarmente sui vari parametri al fine di ricreare l'effetto desiderato. Per prima cosa conviene scegliere dal menu a discesa il tipo di ambiente che più si avvicina a quello che desideriamo ricostruire. Dopodiché possiamo agire sul cursore verticale per impostare il livello di applicazione del riverbero rispetto al segnale in entrata (ovvero rispetto al file audio che intendiamo processare).
A questo punto potremmo avere già raggiunto il risultato desiderato (per capirlo è sufficiente premere il pulsante Preview in modo da avere un riscontro in tempo reale delle modifiche apportate); in caso contrario potremo modificare anche i due parametri che definiscono le dimensioni della stanza e la durata del riverbero. Il primo di fatto specifica il tempo che intercorre tra il suono originale e l'inizio del riverbero. Spostando il cursore verso destra aumenta il ritardo del riverbero rispetto al segnale originale.
Il secondo parametro determina quanto tempo il riverbero impiega per scomparire; modificandolo si può simulare un ambiente fonoassorbente (per esempio una stanza ricoperta di tappezzeria) oppure un ambiente molto riflettente (si pensi a una stanza con le pareti di metallo).



Ecco come appare la forma d'onda di un audio normale e la medesima forma d'onda dopo aver applicato l'effetto di Riverbero e Pitch Bend al fine di trasformare il nostro personaggio in un malvagio orco

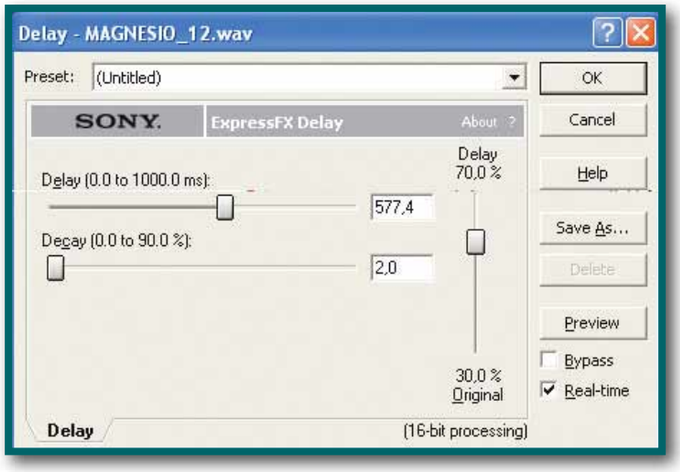
Filtraggio periodico

Tutti i programmi audio di-spongono di uno o più filtri progettati per variare il livello del segnale in modo periodico. Nel nostro caso, i filtri in questione sono Amplitude Modulation, Delay e Chorus.
Una volta richiamato l'effet-



Reverse permette di riprodurre un audio al contrario e può essere utilizzato per ideare divertenti rompicapi

stereofonici (sinistro e destro). Applicando pertanto questo effetto si può simulare una persona che passeggia da una parte all'altra della stanza. Il suono inizialmente uscirà da un solo altoparlante, poi da entrambi e infine solo dall'altoparlante opposto. Reverse invece non fa altro che ribaltare la forma d'onda; il risultato è che tutto ciò che è stato detto viene



Ecco come si presenta il box di dialogo associato all'effetto Chorus. Ci sono due soli cursori per variare il ritardo del secondo segnale rispetto a quello originario e il tempo di decadenza dell'effetto, oltre ovviamente al cursore per regolarne l'intensità

to dal menu Effects apparirà un semplice box di dialogo con un cursore verticale e due orizzontali.
Quello verticale serve come al solito per stabilire l'intensità dell'effetto, quelli orizzontali per impostare la frequenza di modulazione (da 0.1 a 5000 Hz) e per definire quanto il segnale in ingresso deve essere modulato in percentuale.
Definendo una frequenza attorno ai 50 Hz e impostando il 100% di modulazione del segnale si ottiene un effetto simile alle voci dei sequestratori che chiamano per chiedere il riscatto.
Questo effetto può essere ulteriormente sottolineato applicando la medesima equalizzazione usata per riprodurre l'effetto telefonico.
Passando agli effetti Delay e Chorus, essi vengono generalmente utilizzati in combinazione con altri per alterare in maniera ancora più consistente il segnale. Delay provoca un effetto di duplicazione ritardata del segnale mentre Chorus crea l'illusione che due o più sorgenti sonore vengano riprodotte simultaneamente. Questo effetto è ottenuto aggiungendo un segnale cambiato di intonazione e ritardato assieme al segnale originale.
Usati assieme al filtro per cambiare il Pitch consentono di creare una grande varietà di alieni e mostri.

"Spostiamo" suoni e onde

Un'altra categoria interessante di filtri è quella che permette di alterare il suono in senso spaziale.
I più comuni sono **Pan** e **Reverse**. In questo caso la voce non viene alterata ma si ottengono due effetti molto interessanti.
Il Pan è lo spostamento della voce tra i due canali riprodotto esattamente al contrario. Invertendo un file e rallentandolo si pos-sono in questo modo ideare rompicapi in cui il gioca-tore deve riconoscere cosa viene detto.
Bene, ora sapete come ottenere gli effetti più strani. Contrariamente al solito, questa volta vi invitiamo a esagerare: per ottenere effetti davvero incredibili, bisogna agire pesantemente sui controlli. Però, andateci piano con il Reverse: se inserite nelle vostre produzioni troppe frasi recitate al contrario, prima o poi qualcuno vi accuserà di attività satanista...

Glossario

Clipping: Letteralmente "taglio", è l'effetto di distorsione dovuto al fatto che il volume del suono è così elevato da superare i limiti del dispositivo audio, il quale quindi "taglierà" i picchi.

Pan: Abbreviazione di panorama, è così chiamato il controllo che consente di spostare un suono sul fronte stereofonico.

Pitch Bend: Operazione mediante la quale si cambia tonalità a un suono, rendendolo più grave o più acuto. Spesso viene usato per correggere stonature o per accordare una traccia registrata con uno strumento male accordato con quelle realizzate correttamente.

Preset: Gruppo di parametri e valori relativi a un determinato stato di funzionamento di un programma, che vengono memorizzati e successivamente richiamati tutti insieme. I preset permettono di modificare istantaneamente l'ambiente di lavoro a seconda delle esigenze dell'utente.

Reverse: Effetto che consente di invertire un suono, ovvero di riprodurlo a rovescio.

Time stretch: Operazione che consiste nell'allungare o accorciare la durata di un suono o di un brano musicale, ottenuto non tagliando un pezzo del suono ma "tirando" o "stringendo" tutto il suono fino a renderlo della lunghezza necessaria.
Di solito, allungando il suono se ne provoca anche un "pitch bend" verso il basso, a meno di correggere il problema digitalmente.

Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Chiedete un consiglio ai nostri esperti! Ricordatevi però di specificare il più possibile le caratteristiche hardware e software del PC e di descrivere nel dettaglio i problemi incontrati.

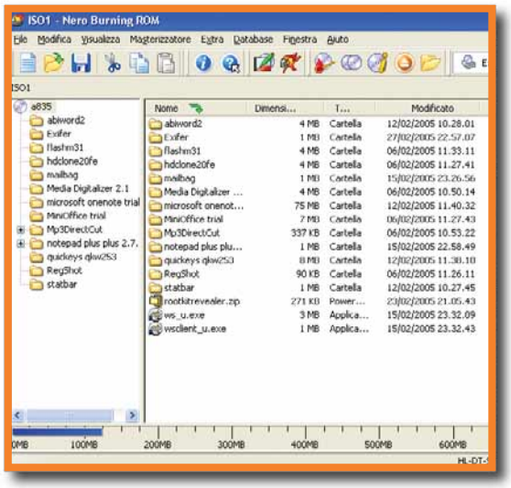
Per motivi tecnici non possiamo rispondere privatamente ai quesiti pervenutici: le risposte vengono fornite solamente tramite pubblicazione sulle pagine della rivista. Scrivete via e-mail a lettere.computeridea@bp.vnu.com oppure via fax al numero 02/66034225 o ancora, via posta, alla redazione di Computer Idea, Gruppo VNU, via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

> Masterizzazione dei CD-RW

?D ***Quando utilizzo il software Nero non ho nessun problema con la masterizzazione dei CD-R, mentre con i CD-RW ottengo i seguenti errori: "Errore di destinazione non specificata", "Scrittura fallita a 4X", "Stato di scrittura non valido" e "Non è possibile eseguire FineTraccia". Mi sapete aiutare?***

Sergio Calignano

!R Nero ti sta segnalando errori riscontrati dal masterizzatore, quindi il problema è legato all'hardware.
La marca dei CD-RW che hai usato potrebbe essere incompatibile con il firmware del masterizzatore, perciò dovresti provare a usare altre marche di CD-RW vergini.
In alternativa, collegati al sito Web del produttore del masterizzatore e segui le istruzioni per scaricare e installare l'aggiornamento del firmware. L'errore potrebbe dipendere anche dal fatto che stai tentando di masterizzare un disco in modalità overburning, mentre il masterizzatore o il suo firmware non gestiscono questa modalità. Per escludere quest'ipotesi, prova a masterizzare un CD-RW contenente meno di 600 Mb di dati.

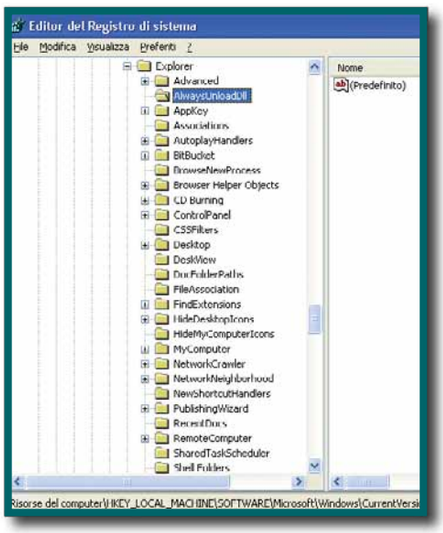


> Gestione dei file DLL

?D ***Mi hanno detto che ogni volta che il sistema Windows avvia l'esecuzione di un software, sfrutta le librerie DLL. Accade spesso che alla chiusura del software in questione, queste librerie non vengano scaricate dalla memoria e il personal computer venga rallentato. Posso intervenire nel sistema via software per ovviare all'inconveniente?***

Laura

!R Puoi modificare la gestione del caricamento delle librerie DLL aggiungendo una chiave al registro di sistema di Windows, oppure installando alcune utility, ma ti sconsigliamo vivamente di farlo. Noi non abbiamo notato alcun aumento di velocità, anzi alcune di queste utility e potrebbero ridurre la stabilità del sistema operativo.
Il motivo è semplice: Windows Xp tiene caricate nella memoria RAM le librerie dei programmi terminati, ma le contrassegna per lo scaricamento appena la memoria è necessaria per eseguire altri programmi.
Di conseguenza, anche se le librerie DLL dei programmi terminati sembrano sottrarre memoria RAM, in realtà non lo fanno; anzi, accelerano il funzionamento del PC perché restando in memoria riducono il tempo necessario a ricaricare il software.
Se dopo aver eseguito un programma la memoria libera è minore di quella di partenza, la causa è probabilmente un errore di programmazione del software chiamato "memory leak", non l'impegno di memoria delle librerie DLL.
Se comunque vuoi provare a forzare lo scaricamento delle DLL alla chiusura del programma, apri l'editor del registro di sistema Regedit e portati sulla chiave "HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Explorer". Crea una sottochiave chiamata "AlwaysUnloadDLL" (se non esiste già) e assegna 1 al valore predefinito di default.



Il vincitore è...

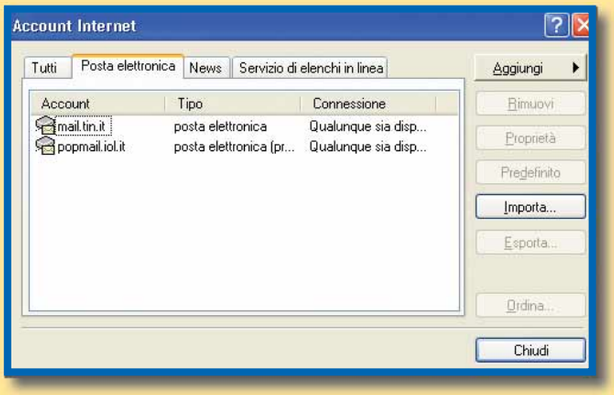
La domanda del signor Dario vince Mandrake Move con USB Key

> Configurazione di Outlook Express

?D ***È possibile configurare Outlook Express per ricevere posta da diversi operatori: per esempio la posta di Alice, la posta di Virgilio e di altri vari? Per ora riesco solo a ricevere posta da Alice. Se poi non fosse possibile configurare Outlook Express, c'è un programma che può fare tutto questo?***

Dario M.

!R Per configurare più caselle di posta su Outlook Express devi usare la voce di menu "Strumenti/Account", scegliendo la scheda "Posta elettronica". Aggiungi una alla volta le caselle di posta degli altri gestori facendo clic su "Aggiungi" e seguendo la procedura guidata. Quando hai finito, richiama una alla volta le proprietà delle caselle per fare due modifiche: togli il segno di spunta dalla casella "Includi l'account alla ricezione o sincronizzazione dei messaggi", poi vai nella scheda Server, cancella ciò che hai scritto nella casella "Posta in uscita SMTP" e batti in questa posizione lo stesso nome di server che hai usato per la casella principale funzionante. Quando hai finito, fai clic sul pulsante chiudi: se tutto è a posto, facendo clic sul pulsante "Invia e ricevi" Outlook Express non scaricherà né spedirà posta. Ora devi provare una alla volta le caselle che hai configurato, escludendo quella principale che naturalmente è già funzionante. Di fianco al pulsante "Invia e ricevi" c'è un triangolino con la punta rivolta verso il basso: cliccalo per far apparire il menu degli account e scegli il primo di quelli che hai aggiunto. Se tutto funziona regolarmente puoi passare al successivo, se invece appare un messaggio di errore devi scoprire la causa. Se il messaggio è "Relay non allowed" significa che il gestore della casella di posta elettronica non lascia scaricare la posta quando usi una connessione Internet diversa dalla sua. Per verificare l'ipotesi, scollegati da Internet e ricollegati usando il modem analogico e una connessione diretta al provider che gestisce la casella (per esempio a Infostrada, se la casella è di Libero): se il messaggio di errore sparisce hai scoperto la causa del problema, altrimenti devi controllare meglio i parametri di accesso alla casella che hai inserito in Outlook Express. Per superare il blocco del provider, scarica il programma gratuito Freepops dalla pagina Web **www.freepops.org/it/download.shtml** e segui le istruzioni per l'installazione, oppure rassegnati a pagare al provider ciò che chiede per rimuovere il blocco. Quando hai finito di provare e configurare la casella di posta, ricorda di rimettere il segno di spunta nella casella "Includi l'account alla ricezione o sincronizzazione dei messaggi".

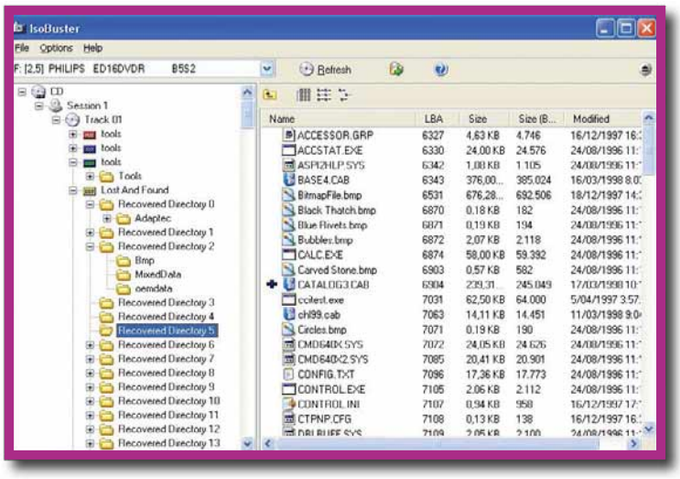


> Recupero dati

?D ***Utilizzando la funzione cancellazione rapida del disco riscrivibile di Nero Burning ROM, appare la scritta "Il disco sembrerà vuoto, ma i dati non sono stati cancellati fisicamente. Utilizzare questa opzione con cautela se il disco contiene dati confidenziali". Com'è possibile recuperare dati che sono stati cancellati in questo modo?***

Lettera firmata

!R Per recuperare i dati da un CD-ROM formattato in modalità rapida non hai che l'imbarazzo della scelta. Il software più usato è IsoBuster, e puoi scaricarlo gratis all'indirizzo **www.smart-projects.net/isobusterdownload.htm**. Se non ha successo prova BadCopyPro, scaricabile in versione dimostrativa gratuita all'indirizzo **www.jufsoft.com/badcopy**. Il programma può recuperare anche i dati cancellati da floppy disk e chiavette USB. Abbiamo ottenuto buoni risultati anche con CDCheck, che trovi all'indirizzo Internet **www.elpros.si/CDCheck**, e con il programma CD/DVD Diagnostic, scaricabile in versione dimostrativa alla pagina **www.infinadyne.com**.



> Trucchi per il videoproiettore

?D ***Sono un insegnante, per motivi didattici alcune volte utilizzo il videoproiettore per integrare le lezioni con delle schermate di PowerPoint. Vi pongo i seguenti quesiti: è possibile che io legga l'eventuale nota di una diapositiva sul mio monitor senza farla vedere durante la presentazione sullo schermo del videoproiettore? È possibile non far vedere sullo schermo del videoproiettore (chiaramente collegato) le eventuali operazioni che momentaneamente si fanno sul PC? Vorrei riuscire, in qualche modo a neutralizzare il video proiettore per non far vedere momentaneamente alcune operazioni che svolgo sul personal computer.***

Franco Iannello

!R Per leggere le note mentre visualizzi la slide PowerPoint sul proiettore devi attivare la funzione DualHead del computer, che serve a gestire in modo indipendente l'uscita per il proiettore e quella per il monitor principale. Quando Dualhead è attivo, le versioni recenti di PowerPoint mostrano la diapositiva a pieno schermo proiettata e la modalità struttura sullo schermo del PC.
Per attivare la funzione DualHead il computer deve avere un chip grafico a doppia uscita autonomo, non integrato nel chipset: sono pochissimi i computer portatili e quelli da tavolo con questa caratteristica. Se il computer è da tavolo, puoi espanderlo inserendo al suo interno una scheda grafica Matrox.
Sono le più usate per equipaggiare i PC dei laboratori e delle sale riunioni, poiché non costano troppo e hanno un software a corredo realizzato appositamente per gestire le presentazioni PowerPoint e la visione di filmati sul videoproiettore. Ti bastano due clic del mouse per attivare e configurare tutto. Altre schede grafiche DualHead devono accontentarsi delle funzioni incorporate in Windows, che sono un po' macchinose da usare.
Per risolvere il tuo secondo problema avresti bisogno di un proiettore con funzione di fermo immagine: premi il tasto Freeze sul telecomando del proiettore per bloccare la slide sullo schermo, lavora sul PC per preparare la nuova immagine, e quando sei pronto premi di nuovo il tasto Freeze. Se il tuo proiettore non ha questa funzione devi rinunciare al fermo immagine, ma puoi sempre creare uno "stacco" più elegante dello schermo nero che si ottiene disattivando l'uscita video del PC. Devi collegare all'ingresso video del proiettore un lettore DVD da pochi euro, dove avrai inserito un disco realizzato da te che avviandosi mostra un logo o un'animazione. Per realizzarlo ti bastano 10 minuti di tempo, un qualsiasi software di masterizzazione recente e le nostre guide pratiche che trovi nei numeri scorsi di Computer Idea (dal N. 106 al N. 109). Per nascondere le operazioni che devi fare sul PC ti basta commutare il videoproiettore sull'ingresso video, e poi ricommutarlo sull'ingresso VGA del PC quando hai finito.

> Blocco della navigazione Internet

?D ***Sono circa sei mesi che riscontro un problema con Windows 2000 con Service Pack 4. Dopo un periodo che varia da 30 minuti a un'ora di connessione mi appare la fantastica schermata blu che mi dice: "Scaricamento della memoria fisica in corso" e poi si blocca il sistema e devo provvedere a spegnerlo manualmente. Potreste aiutarmi a risolvere questo problema? Premetto che ho provato anche a utilizzare Windows 98 ma, in questo caso il sistema si blocca appena apro Internet Explorer, mentre Windows Xp Home va lentissimo.***

Giordano D'aquino

!R Nelle prime righe della schermata blu dell'errore irreversibile di Windows c'è una scritta in inglese a lettere maiuscole, che spiega l'esatta causa dell'errore. Anche se a volte è poco comprensibile, questa aiuta a trovare

PER VINCERE UN BELLISSIMO LETTORE MP3, BASTA FARCI UNA BELLA DOMANDA

computer idea

Nuovi premi per tutti i lettori di Computer Idea!

Dal prossimo numero, ogni 15 giorni la domanda tecnica più interessante verrà premiata con un nuovo **lettore MP3 di Canyon Technology della linea Sportsline** ideata per fare attività sportiva divertendosi. Uno di questi lettori potrebbe essere vostro semplicemente inviando una lettera Computer Idea con il vostro quesito tecnico; la redazione selezionerà il più interessante che verrà premiato! Il prossimo prodotto in regalo sarà il lettore CN-MP3SE.

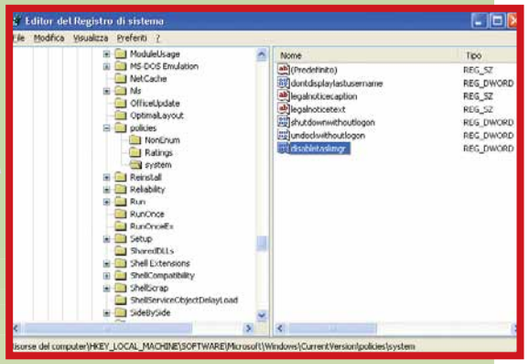
Per vincere basta spedire il proprio quesito tecnico all'indirizzo **lettere.computeridea@bp.vnu.com** oppure inviare un fax al numero **02/66034225** o, ancora, spedire in busta chiusa all'indirizzo: Computer Idea - VNU Business Publications Italia - via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)

IL TORMENTONE

Riattivare il task manager

?D Recentemente ho avuto un problema che non riesco a spiegarmi. Improvvisamente senza toccare niente il task manager di Windows Xp Professional ha smesso di funzionare. Premendo i tasti CTRL + ALT + CANC mi appare il messaggio "Task manager è stato disabilitato dall'amministratore". Questo non so spiegarmelo perché l'amministratore del PC sono io e non ho toccato niente. Come ha fatto a disabilitarsi da solo? Esiste un modo per riabilitarlo senza ricorrere alla formattazione?

Daniele



!R Il task manager è stato disattivato da uno spyware o da un virus trojan, che adotta questa misura per nascondere la sua presenza. Prova a installare un programma aggiornato per la rimozione degli spyware, come Ad-Aware, per rimuovere l'intruso e annullare le modifiche che ha fatto al registro di sistema. Se il programma non trova nulla o vuoi provare a riparare manualmente il registro di sistema, ti consigliamo di riavviare il PC in modalità provvisoria per bloccare il caricamento iniziale dello spyware o del "cavallo di Troia" che ha infettato il computer. Una volta terminato il caricamento del desktop di Windows, fai clic su Start, scegli "Esegui" e batti il comando Regedit per aprire la finestra dell'editor del registro di sistema. Mentre lavori con questo programma fai molta attenzione ai comandi che batti, perché se commetti errori il sistema operativo potrebbe bloccarsi, e allora dovresti ripetere la sua installazione. Sfoglia l'albero nella parte sinistra dello schermo fino ad aprire la sezione "HKEY_CURRENT_USER\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Policies\System". Controlla la parte destra della finestra e trova la voce "DisableTaskMgr". Selezionala con un clic del tasto sinistro del mouse e poi fai clic su modifica. Per attivare task manager la stringa deve avere valore 0, quindi cancella il valore 1 che ha inserito il virus e batti 0 al suo posto. Fai clic su OK per modificare il valore, poi ripeti l'operazione per la chiave "HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Policies\System". Ora il task manager è riattivato, ma il cavallo di Troia è rimasto al suo posto e al primo riavvio normale di Windows annullerebbe la nostra modifica: dobbiamo bloccare il caricamento automatico dell'intruso. Apri la chiave "HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Run", quindi seleziona e cancella tutte le righe nella parte destra dello schermo che fanno riferimento alla cartella di sistema di Windows oppure a cartelle dal nome sospetto. Per cancellare una riga, selezionala con un clic del tasto sinistro del mouse e poi batti il tasto "Canc". Ripeti la pulizia nella chiave "HKEY_CURRENT_USER\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Run", quindi chiudi la finestra di Regedit e riavvia il computer.

indicazioni utili all'interno del sito di supporto tecnico di Microsoft. Devi aprire l'indirizzo **http://support.microsoft.com** con Internet Explorer e trascrivere il messaggio di errore nella maschera di ricerca sul lato sinistro dello schermo. Di solito questo errore dipende da un difetto del driver del modem ADSL. Prova a cercare un aggiornamento, oppure installa nel tuo computer una scheda di rete locale Ethernet da pochi euro e collega il modem ADSL alla porta Ethernet al posto di quella USB. Se il modem ha solo la porta USB, sostituiscilo con un router dotato di firewall, che blocca i tentativi di attacco al computer evitando il crash del sistema. Un'altra probabile causa del crash potrebbe infatti essere uno spyware, un virus o un worm che hanno penetrato le deboli difese di Windows 2000 o 98.

Poiché il tuo computer non è più nuovissimo, potrebbe essersi bloccata o usurata la ventola che raffredda la CPU. Premi insieme i tasti CTRL + ALT + CANC per richiamare il menu di Windows 2000 e fai clic sul pulsante task manager, poi scegli la finestra con il grafico di occupazione della CPU. Noterai che quando il modem USB è attivo il grafico segna un'occupazione di CPU più alta. Se durante la navigazione Web il grafico resta inchiodato a valori vicini al 100%, e la ventola di raffreddamento è bloccata dalla polvere o usurata, dopo qualche tempo la CPU si surriscalda e il computer si blocca. In questo caso devi sostituire il dissipatore di calore con uno nuovo: vanno bene anche certi modelli per Socket A, quello usato dal chip AMD Athlon Xp o Duron.

> Computer lento

?D ***Da un po' di tempo ho iniziato a dilettarmi con il montaggio video e ho notato che i software che utilizzo spesso sono piuttosto lenti. Secondo Voi dovrei aumentare la RAM? Attualmente utilizzo 512 Mb di RAM DDR 400, è meglio installare un controller RAID?***

Giuseppe S.

!R Se i programmi di montaggio video sono lenti, il collo di bottiglia del tuo computer è la potenza di calcolo della CPU non la memoria RAM: dovresti sostituire il processore con un modello più veloce, possibilmente dual-core. Se invece il computer reagisce lentamente ai comandi mentre la spia d'attività del disco fisso resta accesa fissa per molti minuti di seguito, è meglio sostituire il fisco fisso con un modello più veloce. Oggi non è più indispensabile installare un controller Raid, che a volte è complicato da configurare: puoi ottenere ottimi risultati anche scegliendo un controller Serial Ata II e installando un disco ad alte prestazioni conforme a questo standard. Puoi anche aumentare la quantità di memoria RAM, ma nel tuo caso quest'aggiornamento porta benefici minori.

> Tasti fantasma

?D ***Chiedo cortesemente quali siano le cause per le quali mentre elaboro dei testi con Word e anche quando scrivo dei messaggi con Outlook, si inseriscono automaticamente delle cifre (in genere l'8 o il 9) senza minimamente sfiorare i tasti corrispondenti: fra l'altro la parola scritta sbagliata (come mi è accaduto anche in questa lettera) non mi viene nemmeno segnalata da correggere tramite la correzione automatica del programma. Per quanto la frequenza di questo indesiderato inserimento automatico di cifre sia più elevata nel programma Word, si manifesta anche nell'utilizzo degli altri programmi: Excel ed Access. Faccio presente che utilizzo l'Office 2003, ma si verificava anche con Office 2000, nonostante il mio PC fosse, e sia, dotato di antivirus.***

Sergio Grisenti

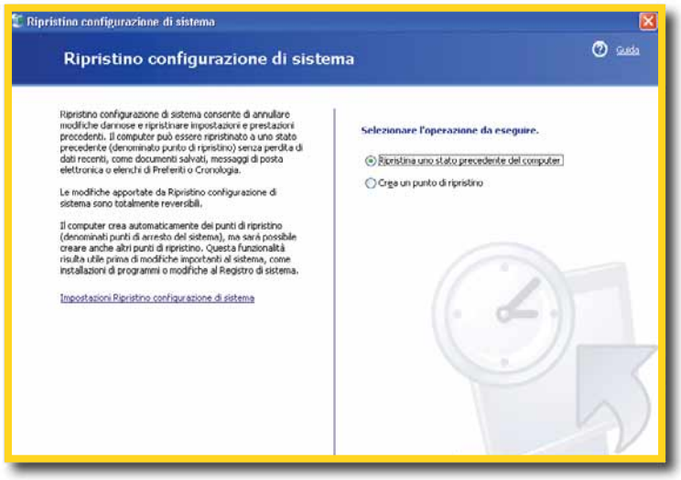
!R Il difetto è nella tua tastiera: si tratta di un modello molto economico che non ha la funzione chiamata "rollover", oppure il circuito che la gestisce è guasto. Le lettere o simboli indesiderati si chiamano "tasti fantasma", e compaiono quando si preme un secondo tasto prima di aver rilasciato completamente il precedente: nell'esempio che hai citato il numero 9 dovrebbe essere apparso quando hai premuto il tasto I mentre stavi rilasciando il tasto R. Se il simbolo spurio prevalente è il numero 8, l'anomalia può avere una seconda causa: la perdita di sincronia tra il controllore della tastiera integrato nel chipset della scheda madre e il chip di controllo della matrice dei tasti (che è nella tastiera). Per il modo in cui funziona il protocollo PS/2, l'effetto finale è simile alla pressione del tasto. La perdita di sincronia può essere provocata dalle interferenze elettromagnetiche, quindi è frequentissima se appoggi il telefono cellulare proprio sopra al cavo della tastiera o accanto. Può dipendere anche da un difetto dei chip nella tastiera o nella scheda madre. Se non riesci a eliminarlo, sostituisci la tastiera con un modello da innestare nella porta USB.

> Eliminare lo spyware

?D ***Negli ultimi tempi il mio computer è stato vittima del famoso virus "about:blank". Dopo numerosi tentativi, tutti inutili, ho scoperto che riportando il mio PC a un punto di ripristino precedentemente fissato, tutto ricominciava a funzionare correttamente. La domanda: il mio può essere un vero intervento risolutivo o devo pensare che sia troppo semplice?***

GianCarlo Franci

!R Sei stato fortunato: lo spyware che ha infestato il tuo PC è tra quelli che si lasciano cancellare utilizzando la procedura di "Ripristino configurazione di sistema". Come hai potuto verificare, si richiama dal menu Start, scegliendo la voce "Programmi/Accessori/Utilità di sistema". Il trucco funziona soltanto quando il virus non ha manomesso la cartella di sistema che contiene i file di ripristino, e solo se non sono stati installati altri programmi nel frattempo. Ormai è una combinazione di eventi rara, ed è per questo che raccomandiamo di usare se possibile un programma dedicato. Ma nonostante tutto un tentativo con i mezzi di bordo di Windows si può sempre fare, e nel tuo caso ha avuto successo.



> Sintonizzatore TV

?D ***Gentile redazione, ho acquistato un PC con Media Center, adesso dovrei acquistare il monitor e vorrei un modello con TV tuner integrato. Avrò problemi a sintonizzare i canali TV da registrare sull'hard disk? Riesco con il PC spento a guardare la TV? Dovrò collegare il cavo dell'antenna direttamente al monitor?***

Maurizio Guarnaccia

!R La configurazione che hai scelto è pratica e efficace, perché ti permette di guardare la TV mentre il Media Center è spento oppure mentre sta registrando un altro programma. In alternativa potresti inserire nel Media Center una seconda scheda sintonizzatrice: dovresti però sempre accendere il computer per riuscire a guardare il televisore ma, in compenso, premendo un solo tasto potresti mettere in pausa o registrazione il programma che stai guardando e avresti un solo telecomando. Acquistando il tipo di monitor che ci hai segnalato devi usare il suo telecomando per scegliere le stazioni TV quando il Media Center è spento o impegnato in altre attività: in poche parole, è come gestire un TV e un videoregistratore tradizionali. Il cavo di antenna deve essere collegato contemporaneamente al Media Center e al TV/monitor. Poiché di solito nessuno dei due ha un connettore passante per il rimando del cavo di antenna, devi comperare un adattatore/sdoppiatore da innestare nella presa di antenna a muro (o dietro l'eventuale antenna portatile). Dallo sdoppiatore ricavi la coppia di prese dove innestare il cavo di antenna del Media Center e quello della TV. Purtroppo gli sdoppiatori di solito attenuano il segnale, perciò se la tua antenna è debole potresti perdere qualità dell'immagine.

> Fotocamera come Web cam

?D ***Volevo chiedervi se è possibile usare la fotocamera digitale come Web cam per le videoconferenze.***

Minnella Walter

!R Le macchine fotografiche digitali e le Web cam si collegano al computer attraverso la stessa porta USB ma usano protocolli di comunicazione diversi: il driver per le Web cam è di tipo VFW (Video For Windows), mentre quello delle macchine fotografiche digitali è TWAIN oppure MS (Mass Storage). Questa differenza non è un capriccio dei progettisti, ma nasce da esigenze diverse dei sensori usati nelle macchine fotografiche rispetto a quelli delle Web cam. Esistono alcune macchine fotografiche digitali, come Creative DiViCam 316, che hanno sia driver VFW sia driver TWAIN, quindi mentre sono collegate al computer si possono usare come Web cam: questa particolarità è sempre indicata chiaramente sulla scatola. Ricorda però che il loro sensore lavora in modalità a bassa risoluzione durante il funzionamento come Web cam, quindi potrebbe dare risultati scadenti.

Come si rovina un computer

*Per il vostro **PC**, il mondo è un posto **pericoloso**. E il **nemico** numero uno potreste essere **proprio voi**...*

di Renzo Zonin

Quali sono le minacce più gravi che il vostro PC deve fronteggiare ogni giorno? Probabilmente avrete subito pensato ai virus. O agli hacker. Sì, anche questo; ma è un dato di fatto che la peggiore minaccia all'incolumità di un computer... siete voi, i suoi utenti. Vi suona strano? Forse vi convincereste più facilmente se vi capitasse di lavorare, per qualche tempo, in un laboratorio di riparazioni. Arrivano macchine nelle condizioni più incredibili, e ogni tecnico ha almeno una decina di episodi da raccontare che sembrano leggende metropolitane tanto sono insoliti. A portare alla morte prematura del computer sono spesso cause accidentali - i casi di distruzione volontaria, fortunatamente, sono parecchio calati con il miglioramento della qualità del software, e oggi è abbastanza raro che un utente pigli a martellate il PC per via di una schermata blu causata dal crash di Windows.
Sta di fatto che, di tanto in tanto, il nostro fedele PC improvvisamente smette di funzionare, apparentemente senza motivo. Ma quando lo portiamo a riparare, il tecnico dà un'occhiata alla macchina, ci fa un paio di domande e... scopre cosa abbiamo combinato.
Già, perché spesso il problema, lo ripetiamo, siamo noi.

Prima di aprire il PC, preparate gli strumenti necessari: cacciaviti adatti alle varie viti pinzette e torcia per recuperare le viti cadute. Il voltmetro può tornare utile in caso di dubbi sui collegamenti

Basta un cacciavite inadatto per creare problemi all'interno del PC

Involontariamente, certo, ma intanto il danno è fatto, e il computer fuori uso. Per aiutarvi a ridurre le probabilità di danneggiamenti, abbiamo riassunto in questo articolo le più frequenti cause di danni al PC.

Danni a cuore aperto...

La maggior parte dei problemi che portano a danni spesso irreparabili è legata all'aggiunta di nuovi componenti all'interno dello chassis. Quando si apre un PC, è come fare un'operazione chirurgica a cuore aperto su una persona: se il "chirurgo" non sa cosa sta facendo, ci sono forti probabilità di perdere il paziente. Il primo errore che i non esperti compiono è di accingersi ad aggiungere componenti senza avere gli strumenti adeguati. E per strumenti intendiamo prima di tutto quelli da "bricolage" elettronico, a cominciare da un parco cacciaviti adeguato. Ogni vite ha bisogno del suo cacciavite, e tentare di svitare una vite a croce con un cacciavite a lama piatta porta due possibili problemi: primo, la testa della vite si danneggerà impedendoci di riutilizzarla; secondo, il cacciavite ci slitterà facilmente di mano andando a conficcarsi in qualche punto vitale del computer, interrompendo circuiti o spezzando componenti importanti. Ah, dimenticavo, in questo come in tutti i casi che descriveremo in seguito, valgono appieno le leggi di Murphy, in particolare la prima ("Se una cosa può andare male, andrà male") e la seconda ("Se una cosa va male, andrà male nel peggior momento possibile e nel peggior modo possibile"). Ricordatele sempre quando dovete aprire il vostro PC. Dicevamo, gli strumenti. Dopo il cacciavite, servono sicuramente delle pinzette e una piccola torcia elettrica - le viti infatti una volta tolte cadono invariabilmente nel recesso più buio del PC, e vanno assolutamente recuperate, perché in caso contrario - essendo metalliche - alla successiva riaccensione provocheranno sicuramente un corto circuito.
Infine, vi servirà un braccialetto antistatico. Si tratta di un braccialetto metallico da mettere al polso, dotato di un cavo che finisce con una pinza a coccodrillo, da collegare alla massa (per esempio allo chassis del PC).
Il braccialetto antistatico serve per scaricare a terra l'elettricità statica che avete accumulato, e che spesso è dell'ordine dei 20/40mila Volt. Oggi i circuiti del PC sono meno sensibili agli shock da statica rispetto a quelli di 10 anni fa (allora, le memorie si fulminavano solo guardandole) ma elevati livelli di carica possono ancora fare danni. Se non avete il braccialetto antistatico, potete rimediare toccando qualcosa di metallico (tipo termosifone) prima di avvicinarvi ai componenti da sostituire o aggiungere.
Può anche bastare toccare lo chassis metallico del PC, se avete lasciato inserito il cavo di alimentazione e il vostro impianto elettrico è a norma di legge.
Questa in effetti dovrebbe essere la configurazione ideale per procedere agli aggiornamenti: computer spento, ma cavo di alimentazione collegato per fornire una massa. Comunque, se non siete sicuri che la massa del vostro impianto funzioni correttamente, staccate tutto. Ovviamente, se il vostro intento è distruggere il PC (magari è quello di un collega antipatico... noi non vogliamo saperne niente) basta procedere all'inverso: prima di installare una scheda, indossate scarpe di gomma, e camminate qualche minuto sulla moquette o su un tappeto, magari trasci-

Un altro metodo sicuro per danneggiare seriamente la macchina è collegare i connettori al contrario, sia quelli di alimentazione che quelli per i dischi. Di solito hanno un verso preferenziale di inserimento, ma spingendo con forza la chiave cede...

nando un po' i piedi.
Appena pronti, toccate la scheda madre del PC aperto nei punti dove si vedono i contatti dei chip... dopo questo trattamento, il PC difficilmente sarà in grado di ripartire. Se poi mentre "imponete le mani" sentite il classico rumorino da scarica (sì, il tipico "zot"), il danno è sicuro. Altre cose che si possono fare per danneggiare il PC mentre è aperto è inserire i componenti nel verso sbagliato (i connettori hanno delle chiavi per impedirlo, ma sono di plastica e forzando per bene l'inserimento avviene comunque) e magari forzando lateralmente mentre si spinge con forza sovrumana, flettendo e, con un po' di fortuna, spezzando le piste di contatto della scheda madre. Ideali per creare danni sono i connettori di alimentazione, soprattutto quelli delle vecchie schede madri che ne avevano due: scambiandoli, la scheda friggeva in pochi secondi.
Quando poi installate un disco fisso, potete sbizzarrirvi: usate le viti sbagliate, quelle giuste ma stringendole troppo, o magari lasciandole un po' allentate: in tutti i casi l'hard disk è condannato, e se non subito, nel giro di qualche tempo inizierà a rilevare errori di lettura/scrittura, tranne che nell'ultimo caso (viti allentate) il quale porterà a un certo punto, quando le vibrazioni avranno svitato definitivamente la vite, alla caduta del disco all'interno dello chassis con conseguente marasma (e corto circuito per via della vite caduta... vedi sopra).

...e a computer chiuso

Insomma, un PC aperto è un apparecchio estremamente vulnerabile. Ma se è per questo, anche chiuso non è che le cose migliorino di molto: la macchina risulta infatti praticamente senza difesa contro una lunga serie di pericoli. L'elettricità statica, di cui abbiamo già parlato, può agire anche a PC chiuso, se la carica è molto forte. Particolarmente sensibili sono memorie e dischi, per cui se lavorate in ambienti molto secchi e con moquette sul pavimento vi conviene stare attenti.
Aumentare il tasso di umidità in genere aiuta a ridurre le probabilità di carica statiche. Se volete che il computer del vostro capo frigga, installate un deumidificatore.
La stessa corrente elettrica che alimenta il PC è anche un potenziale pericolo. In effetti per il computer il momento più pericoloso della giornata è l'instante dell'accensione, quando l'alimentatore mette sotto tensione istantaneamente tutti i circuiti, creando picchi di tensione in varie parti della macchina.
Per questo, molti consigliano di lasciare i PC perennemente accesi, eventualmente mettendo in "stop" i dischi fissi (quelli installati sui PC di solito non sono studiati per l'uso ventiquattrore su ventiquattro). Sempre per questo motivo, un metodo semplice per danneggiare il computer è di accenderlo e spegnerlo ripetutamente nel giro di pochi secondi. Un PC è una macchina dall'animo sensibile.
Soprattutto, è molto sensibile alla qualità della corrente elettrica che arriva al suo alimentatore. Purtroppo, la nostra rete elettrica non è sempre stabile come dovrebbe nel fornire tensione, e quindi può succedere che il nostro PC si trovi improvvisamente a fronteggiare picchi di 20 o 30.000 volt in arrivo dalla rete, al posto dei 220 che si aspetta. Questi picchi possono essere provocati per esempio da motori di ascensori non ben schermati e da varie altre cause fulmini per esempio). Per evitare problemi, bisogna interporre fra la rete e il computer un dispositivo di protezione, con un fusibile elettronico di sicurezza che dirotti a massa eventuali sovratensioni. Se invece volete farlo saltare, portatelo nel reparto produzione e collegatelo alla stessa presa di un robot di potenza da 6.000 Watt...
Un simpatico scherzetto da fare ai colleghi antipatici è di spostare il selettore di alimentazione sul retro del computer dalla posizione 220V dove si trova normalmente a quella dei 110V. Alla prima accensione, il computer friggerà (nota: spesso capita che frigga anche il collega - quindi fatelo solo con colleghi che vi stanno MOLTO antipatici, e cercate di non lasciare impronte digitali, che sennò quelli del RIS di Parma vi scoprono subito).

Beviamoci sopra

Un altro pericolo sempre in agguato negli uffici è il caffè. Non perché il caffè faccia più male di qualsiasi altra bevanda,

Dischi fissi con la pressione bassa

Probabilmente vi sarà capitato di leggere sulle specifiche del vostro disco fisso che il funzionamento è garantito solo fino alla quaota di 3.000 metri. E vi sarete sicuramente chiesti cosa succede sopra i 3.000 metri che blocchi il funzionamento dell'hard disk. È presto detto: il problema è la pressione dell'aria. Infatti, le testine dell'hard disk sorvolano letteralmente la superficie del disco, a una distanza misurabile in pochi micron, sostenute da un cuscino d'aria, secondo lo stesso principio che tiene in volo un aereo. Se però si sale di quota, la pressione dell'aria cala, e a un certo punto diventa insufficiente a sostenere le testine in volo. A questo punto, il rischio del "crash" (ovvero dell'impatto della testina con il disco) è molto elevato.

Questo bracciale permette di scaricare a terra l'elettricità statica immagazzinata nel nostro corpo. Se non lo usate, rischiate di friggere i circuiti più delicati del PC

30-33 L'ESPERTOimp 19-07-2005 15*21 Pagina 33

Occhio al giroscopio

Fra tutti i modi di distruggere un computer, portarselo dietro è uno dei più efficaci. Non per niente sono proprio i notebook i protagonisti assoluti delle migliori storie dell'orrore che i riparatori di computer si raccontano la notte, attorno al fuoco. Dagli LCD bruciati dal caldo per essere stati lasciati nell'auto sotto il sole, al portatile frantumato dalla ruota dell'aereo privato su cui era appena salito il proprietario (sì, è successo anche questo) i casi di notebook resi inservibili non si contano. Del resto, basta una caduta dal tavolo per mettere fuori combattimento la maggior parte dei notebook, e soprattutto per danneggiare irreparabilmente il disco fisso (con conseguente perdita di tutti i dati). Fortunatamente, qualcuno ci ha pensato: diversi produttori si sono specializzati nella produzione di computer "a specifiche militari", in grado di sopportare senza danni cadute, botte, immersione in acqua e perfino esplosioni in prossimità della macchina. Ovviamente, il prezzo di queste macchine è proibitivo.
A livello consumer, gli unici esempi noti di attenzione al problema sono costituiti da alcuni modelli di notebook IBM (ora Lenovo) e dai PowerBook Apple. Questi notebook sono dotati di un accelerometro, ovvero di un sensore che è in grado di accorgersi se il computer sta cadendo o se ha subito un colpo laterale. In questo caso, esso fa parcheggiare automaticamente le testine del disco fisso in una zona di sicurezza, in modo da evitare il rischio di un "crash". Una volta che il problema è superato, le testine vengono sbloccate e l'unità può riprendere a lavorare.

solo che si tratta del liquido che più spesso capita nei paraggi del PC - se lavorate in un'azienda che produce software, probabilmente avrete gli stessi problemi con la Jolt-Cola, una bevanda simile alla classica Coca Cola ma contenente cinque volte più caffeina, molto usata dai programmatori quando devono lavorare tante ore di seguito. Ora, non devo certo essere io a spiegarvi le spiacevoli conseguenze che ci sono quando un apparecchio elettrico acceso viene a contatto con un liquido; ma sarà il caso di accennare che per quanto riguarda il PC ci sono due tipi di conseguenze, a seconda che venga bagnato il computer vero e proprio o la tastiera: nel primo caso, se entra del liquido nello chassis, ci sarà quasi sicuramente un corto circuito che danneggerà la scheda madre della macchina; nel secondo caso invece, ovvero se il liquido entra nella tastiera (classico caso del bicchiere di Coca Cola rovesciato) potrebbe avvenire il corto circuito della tastiera, ma si tratta di un evento raro in quanto le tastiere di oggi spesso sono del tipo a membrana; più probabile invece che la tastiera diventi inservibile mano a mano che il liquido evapora lasciando dietro di sè un residuo appiccicoso. In questi casi, l'unica cosa da fare è smontare la tastiera, lavare le componenti (per esempio usando un cotton fioc inumidito con alcool per i contatti, e acqua corrente per la membrana) e lasciare asciugare bene il tutto. Ovviamente, se volete fare un dispetto a un collega che si picca di essere velocissimo nella videoscrittura, ora sapete cosa fare: versategli una bottiglietta di Coca fra una fila di tasti e l'altra. Effetto impantanamento da sabbie mobili garantito. E, già che siamo in tema di liquidi, spendiamo una parola anche per alcune periferiche digitali spesso costosissime che mettiamo a rischio con noncuranza. Ci riferiamo alla fotocamere e videocamere digitali, che ci trasciniamo allegramente sulle spiagge. Queste macchine generalmente non sono protette in alcun modo dagli agenti atmosferici, e uno spruzzo d'acqua di mare (o della piscina) o anche una manata di sabbia possono metterle in crisi. Ovviamente, esistono modelli "waterproof", ovvero a prova di spruzzo; ma attenzione, c'è una bella differenza fra una fotocamera a prova di spruzzo e una subacquea: se la macchina vi cade in acqua, anche se è del tipo "waterproof" potete mettervi il cuore in pace. A maggior ragione se provate a usarla sotto il pelo dell'acqua.
Se vi piace giocare d'azzardo, niente di meglio di piazzarsi in acqua, a dieci metri dalla riva, per eseguire splendide riprese del mare in tempesta.

Un'infiltrazione d'acqua può provocare seri danni al PC, soprattutto corti circuiti

Ma anche se il mare è liscio come l'olio, potete stare sicuri che il fattore di rischio per la vostra foto/videocamera è altissimo: una moto d'acqua potrebbe spruzzarvi, dei bambini potrebbero farvi perdere l'equilibrio, eccetera. Valgono sempre le leggi di Murphy.

Al fuoco!

I computer in genere non temono il freddo, purché non sia estremo; in compenso, il caldo non gli va proprio a genio. I moderni processori emettono una gran quantità di calore, e smaltirlo non è cosa facile, come sanno bene quelli che hanno provato a montare un dissipatore sul loro Pentium 4: di solito si tratta di parecchi etti di rame o alluminio, sormontati da ventole degne di un aereo turboelica.
Ma cosa succede se per caso il dissipatore non fa il suo dovere (per esempio perché la ventola si ferma, o perché non è stato posizionato bene a contatto con il processore)? Beh, un processore senza dissipatore in genere ha solo pochi secondi di vita. I più evoluti hanno circuiti automatici che li spengono in caso di sovratemperatura, ma non è detto che siate così fortunati. Se invece il fuoco è al di fuori del PC, i vostri dati sono davvero a rischio: CD, DVD e soprattutto dischi fissi non sopportano le fiamme - non per niente i centri che conservano dati davvero importanti li tengono sempre chiusi in speciali casseforti antifuoco. Prima che vi venga in mente di dar fuoco al PC del collega antipatico, vi ricordiamo che pochissimi piromani al mondo sono in grado di controllare un incendio dopo averlo appiccato, e che quindi rischiate seriamente di ritrovarvi l'azienda carbonizzata e la polizia alle calcagna.

Documento1 9-06-2005 11-40 Pagina 1

sqa

non abbandonare gli animali

Tutti in vacanza.
Nessuno escluso.

ROYAL CANIN

www.amici.it

Come e dove portare i tuoi amici in vacanza.
Prima di partire per le vacanze naviga su **www.amici.it**. Troverai oltre 1.000 destinazioni dove il tuo cane e il tuo gatto sono sempre i benvenuti, in tua compagnia. Grazie ad amici.it: tutti in vacanza, nessuno escluso.

in collaborazione con

VNU business publications

(passo a passo / n. 144)

>In questo numero:

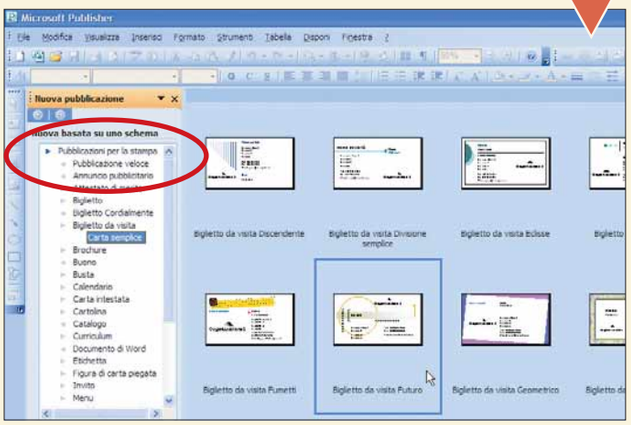
> Biglietti vincenti	Pag.	I	> Registra la tua radio!	Pag.	VII
> È tempo di Windows	Pag.	IV	> Titoli ad arte	Pag.	XI
> Guerra ai troiani!	Pag.	V	> Una foto su misura	Pag.	XIV
> Pronti, via!	Pag.	VI	> Piccoli passi	Pag.	XVI

Biglietti vincenti

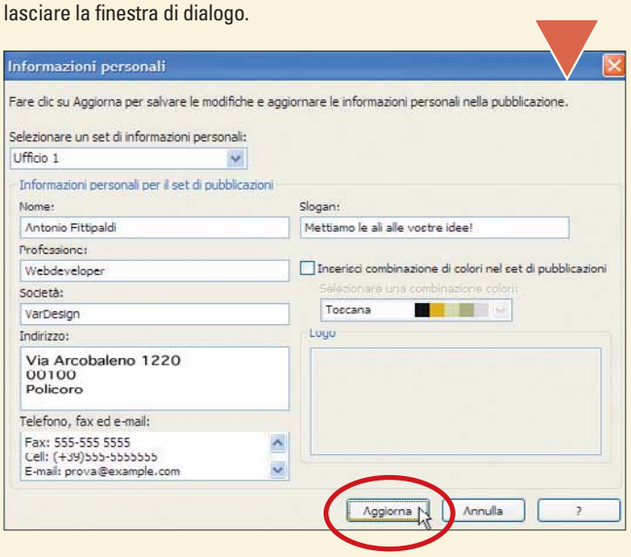
*Perché spendere soldi in tipografia, se potete **realizzare da soli** i vostri **biglietti da visita**? Con **Publisher** è semplicissimo!*

Sia che siate titolari di una piccola azienda, sia che cerchiate una maniera rapida e conveniente per lasciare il vostro nuovo recapito a parenti e amici, i biglietti da visita rappresentano la soluzione che fa al caso vostro. La maggior parte dei fornitori di materiale per ufficio e dei venditori di prodotti per l'informatica rendono disponibili speciali fogli in formato A4, con linee guida tratteggiate da utilizzare con le comuni stampanti a getto d'inchiostro per produrre biglietti da visita. Per chi possiede stampanti laser monocromatiche, sono disponibili sul mercato dei fogli colorati prestampati, già pronti per essere riempiti con il testo riproducibile dalla stampante. In questo passo a passo vi mostreremo come ottenere biglietti da visita dall'aspetto professionale, utilizzando la versione 2003 di Microsoft Publisher.

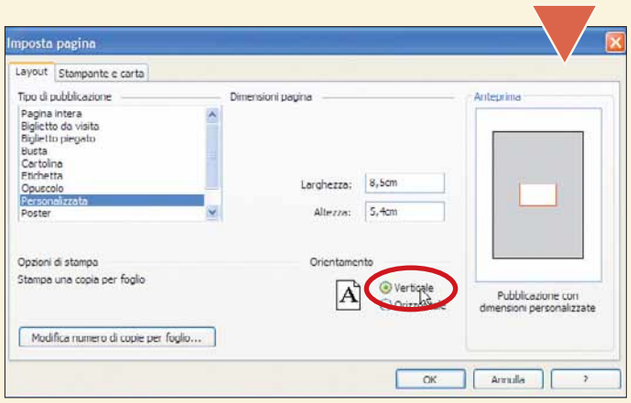
1 Dopo aver avviato Publisher noterete il riquadro "Nuova pubblicazione", posto sul lato sinistro dell'area di lavoro. Al suo interno è possibile iniziare a lavorare su quattro tipi di pubblicazioni: nel vostro caso, fate clic sulla prima voce "Pubblicazioni per la stampa". Successivamente, fate clic sulla voce "Biglietto da visita": sul lato destro verranno mostrati tutti i modelli disponibili (più di 50) per la tipologia di pubblicazione selezionata. Fate clic sul modello che preferite.



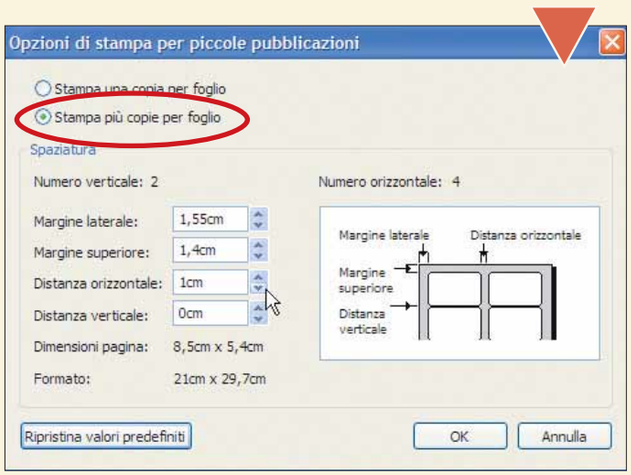
2 Se non lo avete già fatto durante la procedura di installazione di Publisher, il software vi chiederà di inserire il vostro indirizzo e, più in generale, le vostre informazioni personali (che potranno essere utilizzate in pubblicazioni successive, senza doverle reinserire). Se avete già immesso tali dati e desiderate modificarli, basta fare clic sulla voce "Informazioni personali" all'interno del menu Modifica.
Una volta all'interno di questa finestra di dialogo, noterete come sia disponibile un massimo di quattro set di informazioni personali, attivabili grazie all'apposito menu a tendina posto nell'angolo superiore sinistro della finestra. Dopo aver selezionato la voce "Ufficio 1", riempite con i vostri dati tutti i campi relativi a informazioni che considerate necessarie: al termine di tale operazione fate clic sul pulsante Aggiorna per confermare le modifiche e lasciare la finestra di dialogo.



3 A questo punto, il modello di biglietto da visita che avete scelto al primo passo verrà completato con le informazioni personali appena inserite. Tuttavia, prima di procedere, è necessario verificare che le dimensioni della pubblicazione coincidano con quelle delle schede presenti all'interno dei fogli tratteggiati speciali.
A tal fine, fate clic sulla voce "Imposta pagina" all'interno del menu File. Successivamente, scegliete l'opzione Personalizzata in corrispondenza del parametro "Tipo di pubblicazione", all'interno della scheda **Layout**.
Siete ora in grado di impostare larghezza e altezza della pubblicazione: scegliete l'opzione Verticale per la voce Orientamento.
Infine, all'interno della scheda "Stampante e carta", assicuratevi che la voce A4 sia associata all'opzione "Dimensioni del foglio".

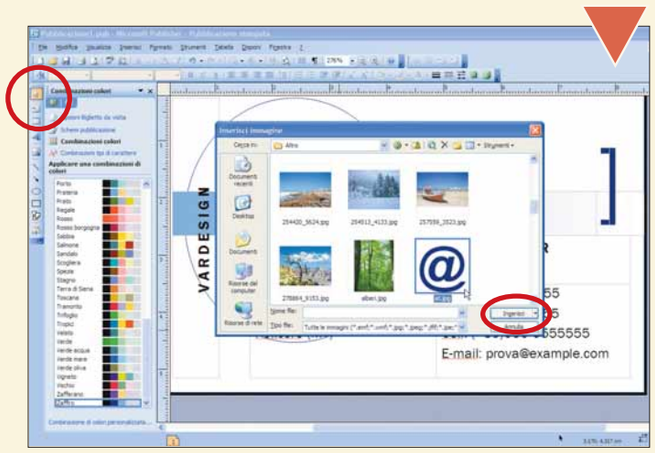


4 Fate clic sul pulsante "Modifica numero di copie per foglio", all'interno della scheda Layout, per aprire la finestra di dialogo "Opzioni di stampa per piccole pubblicazioni": successivamente, fate clic in corrispondenza della voce "Stampa più copie per foglio". Con un righello, misurate la lunghezza dei lati dei biglietti disposti sugli speciali fogli tratteggiati, così come gli spazi (orizzontali e verticali) che intercorrono tra di essi. Fate attenzione quando maneggiate i fogli contenenti i biglietti, dato che questi ultimi possono staccarsi con facilità dalle loro sedi. Inserite i dati rilevati all'interno dei relativi campi nella finestra di dialogo e fate clic due volte su "OK" per confermare le vostre modifiche.



5 All'interno del riquadro "Opzioni Biglietto da visita" che si trova sulla sinistra, fate clic sulla voce "Combinazioni colori" per visualizzare tutti gli schemi cromatici predefiniti. Scorrete la lista per scegliere quello che più vi aggrada, effettuando delle selezioni per visualizzare un'anteprima immediata degli effetti grafici sul vostro biglietto da visita. Se desiderate realizzare uno schema cromatico particolare, fate clic sulla voce "Combinazione di colori personalizzata" posta nella parte inferiore del riquadro ed effettuate le vostre scelte nella scheda Personalizzata, all'interno della finestra di dialogo "Combinazioni colori", prima di fare clic su "OK".

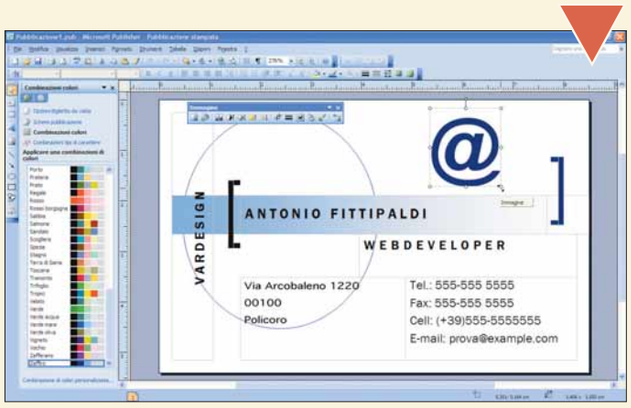
6 È molto probabile che desideriate inserire una vostra immagine al posto del logo proposto da Publisher nella parte superiore del biglietto da visita. Dopo aver scelto lo strumento "Selezione oggetti" (individuato da una freccia sulla barra degli strumenti verticale di sinistra) fate clic sul logo dell'Organizzazione e premete il tasto CANC per rimuoverlo. In seguito, scegliete "No" quando vi viene chiesto di applicare uno schema che non ne contiene uno. Posizionatevi sulla voce Immagine all'interno del menu Inserisci, quindi fate clic sulla voce "Da file". A questo punto cercate l'immagine da utilizzare come logo tra le risorse del computer: una volta trovata, fateci clic sopra e premete il pulsante Inserisci.



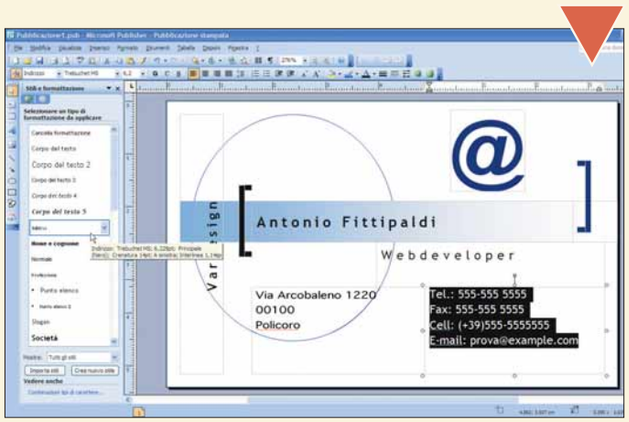
Glossario

Layout: In inglese significa "aspetto". Si riferisce all'impaginazione di un documento (per esempio, una pagina Web o una pagina di Word) e quindi alla disposizione di testo, grafica, immagini, bordi, sfondi, margini e via dicendo.

7 Se desiderate ridimensionare l'immagine appena inserita, selezionatela con un clic e portatela alle dimensioni desiderate, utilizzando una delle otto maniglie poste lungo i suoi bordi: fate clic su una di esse e, tenendo premuto il tasto sinistro del mouse, trascinate il puntatore verso la direzione voluta. Tenete premuto il tasto MAIUSC durante questa operazione, se desiderate preservare le proporzioni dell'immagine, oppure utilizzate la maniglia di colore verde per ruotarla. Lo stesso discorso vale per le caselle di testo: in aggiunta, queste possono essere spostate agendo su una qualsiasi parte dei loro lati, e non necessariamente utilizzando una delle otto maniglie.



8 A questo punto fate clic sulla voce "Combinazioni tipi di carattere" all'interno del riquadro di sinistra, e scegliete un set di caratteri che possa essere utilizzato per il testo contenuto all'interno del biglietto da visita. Dopo aver selezionato una porzione di testo del biglietto, potrete variarne lo stile e la formattazione facendo clic sulla voce "Stili e formattazione" (nella parte inferiore del riquadro di sinistra) e operando le scelte opportune. Avete anche la possibilità di modificare il colore del testo selezionato: non vi resta che fare clic sulla freccia rivolta verso il basso, posta accanto al pulsante "Colore carattere", sul lato destro della barra degli strumenti Formattazione.



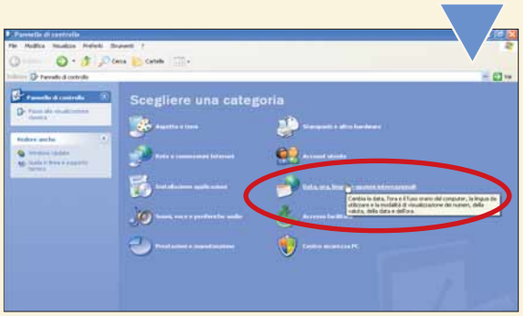
9 Dopo un rapido controllo al testo del biglietto, fate clic sull'icona della stampante all'interno della barra degli strumenti Standard per effettuare una stampa di prova della vostra pubblicazione. Assicuratevi che tutti i margini e gli spazi vadano a coincidere con quelli presenti sui fogli tratteggiati, prima di avviare il processo di stampa vero e proprio. A questo punto fate clic su "Stampa" nel menu File, per poi fare clic sul pulsante Proprietà ed effettuare le dovute scelte, se necessario. Non vi resta che fare clic due volte su "OK" per stampare la vostra creazione.

È **tempo** di Windows

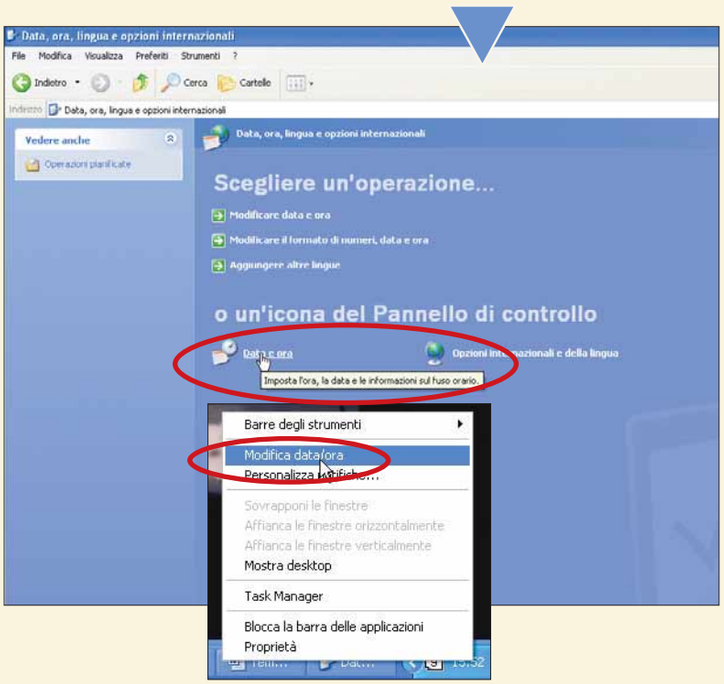
Alla scoperta della ***barra dell'orologio di Xp****.*

Il vostro computer è dotato di un proprio orologio che può competere con i migliori cronometri svizzeri: sia in termini di precisione, sia per durata. Windows lo fa proprio mostrandovi data e ora, ogni giorno, ogni anno. In questa pagina vi mostreremo le funzionalità più comuni di questo utile strumento spesso dimenticato.

1 Per accedere alle impostazioni della data e dell'ora, aprite il Pannello di controllo (tramite il menu Start). Passate alla visualizzazione per categorie e fate clic su "Data, ora, lingua e opzioni internazionali".

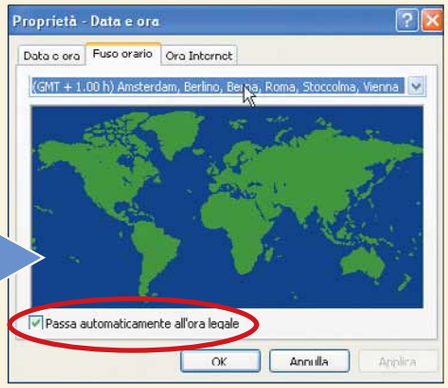


2 A questo punto basta fare clic sul link "Data e ora". Un'altra strada per raggiungere questa finestra consiste nel premere il tasto destro del mouse sull'orologio di sistema e, nel menu che appare, fare clic su "Modifica data e ora", come mostrato in figura.

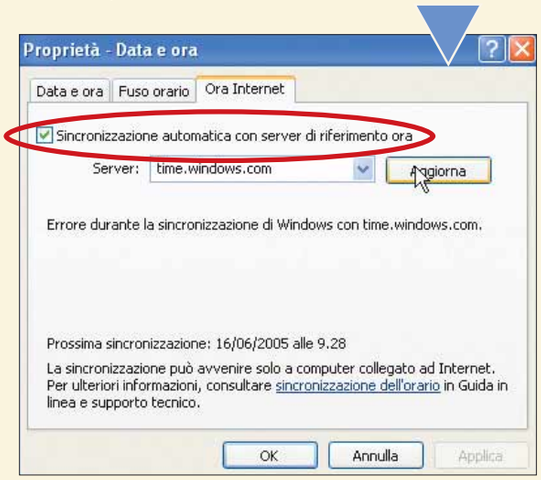


3 La scheda "Data e ora" mostra un calendario e un orologio (sia analogico, sia digitale). Potete modificare i parametri di entrambi semplicemente con l'utilizzo del mouse e del tastierino numerico. Oltre a ciò, potrebbe essere interessante scoprire a che giorno della settimana corrisponde una particolare data del passato o del futuro.

4 La scheda "Fuso orario" permette invece di impostare il vostro orologio su qualsiasi fuso orario del mondo: opzione utile, per esempio, se viaggiate con il vostro notebook. Per modificare questa impostazione, basta che selezioniate il fuso orario con il menu a tendina in alto. L'opzione "Passa automaticamente all'ora legale" è comodissima: il computer aggiornerà automaticamente l'orario quando scatterà, la prossima volta, l'ora legale (il 30 ottobre 2005).



5 L'ultima scheda (Ora Internet) serve per far sì che i navigatori della Rete non debbano mai preoccuparsi di aver l'orologio "sballato", visto che consente di sincronizzare l'ora con dei server on-line. Quello impostato in automatico, come potete vedere, è il server di Microsoft. Quest'opzione è disponibile solo per computer che non fanno parte di una rete locale.

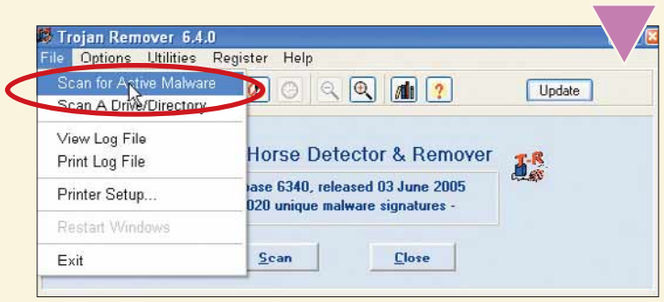


Guerra ai **troiani**!

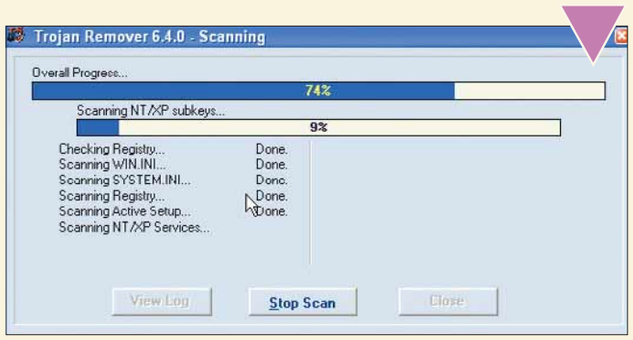
*I **trojan** sono programmi in apparenza innocui che **nascondono al loro interno un virus**. **Sradicateli**, grazie a **Trojan Remover**.*

Per combattere i pericolosi trojan (virus distruttivi o che possono permettere a malintenzionati di prendere il controllo della vostra macchina) esistono diversi programmi, scaricabili dalla Rete. In questa sede ci occupiamo dello shareware Trojan Remover che, come vedremo nel riquadro a fondo pagina, può essere scaricato anche dal nostro sito Web.

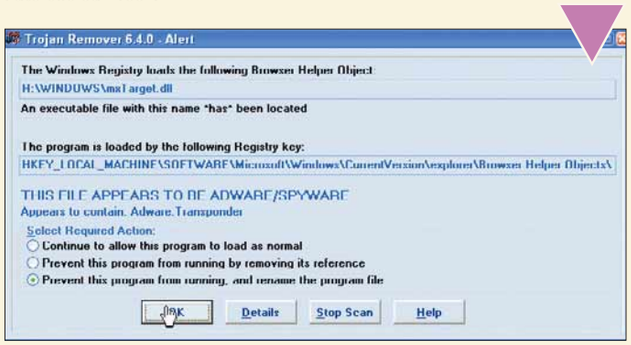
1 Una volta avviato il programma, vi trovate di fronte a una piccola finestra, semplice, anche se in lingua inglese. Non servono particolari impostazioni per iniziare a utilizzare il programma, basta che andiate in File/Scan for active malware. Se invece volete dare una controllata a una partizione, a un disco o a una cartella specifica, scegliete la seconda voce: "Scan a drive/directory".

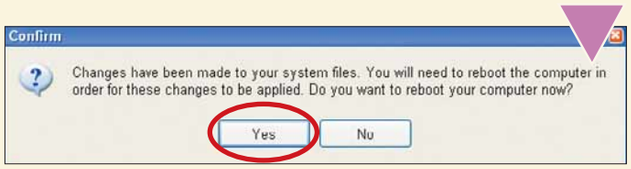


2 La procedura di scansione parte immediatamente, controllando se vi sono trojan residenti in memoria oppure se si annidano nei file di sistema (come Win.ini o nel Registro di sistema). L'operazione non dovrebbe impiegare troppo tempo, in ogni caso potete interromperla in qualsiasi momento grazie al tasto "Stop scan".

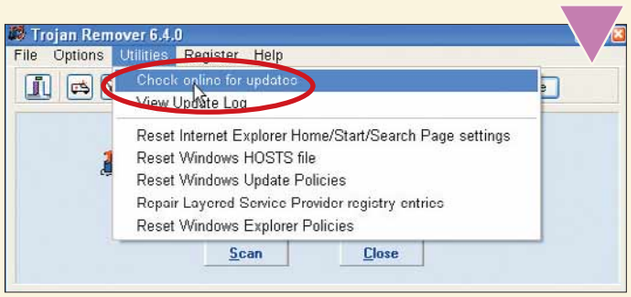


3 Se il programma individua file contagiati o comunque sospetti, lo segnala in questa schermata. Vi dà poi tre possibilità: continuare a usare quel file (o quel programma); inibirne l'uso (rimuovendone i collegamenti oppure rinominandolo). Fatta la vostra scelta, fate clic su "OK". Apparirà una finestra che v'informa del fatto che gli interventi effettuati dal programma richiedono un riavvio della macchina. Fate clic su "Yes".





4 Operazione fondamentale è quella di aggiornamento (costante) delle firme virali. A tal proposito andate in Utilities/Check on-line for updates. In questo caso, chiaramente, dovete essere collegati alla Rete per poter scaricare l'aggiornamento del database.



Scaricare Trojan Remover

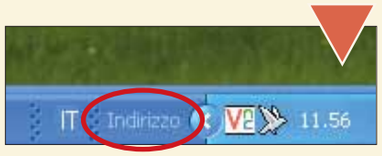
Il programma Trojan Remover può essere scaricato dal sito Internet del produttore **www.simplysup.com/tremover** oppure è possibile facilmente trovarlo nell'elenco dei software indispensabili del nostro sito **http://download.vnunet.it**. Si tratta, in entrambi i casi, di una versione shareware del programma, in prova gratuita per un mese.

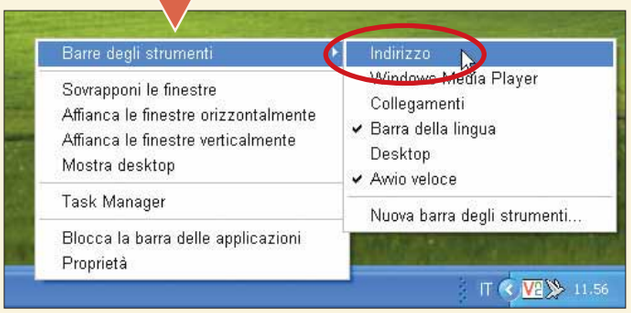
Pronti, via!

Come visualizzare un sito Web direttamente dalla **barra del sistema operativo**.

Se utilizzate un connessione "always on" (per esempio una ADSL flat) e, all'improvviso, avete la necessità di cercare qualcosa on-line con un motore di ricerca o visualizzare un qualsiasi altro sito, esiste la possibilità di farlo inserendo l'indirizzo Web direttamente nella barra delle applicazioni, a fianco dell'orologio di sistema. Chiaramente questa scorciatoia è utile anche per chi dispone della tradizionale connessione 56K... ma occhio agli scatti

1 Fate clic con il tasto destro del mouse in un punto qualsiasi (vuoto) della barra delle applicazioni. Nel menu che appare, selezionate la voce "Barre degli strumenti" e, in seguito, Indirizzo. Come potete vedere, alla sinistra della **systray**, appare una nuova voce: Indirizzo, appunto.

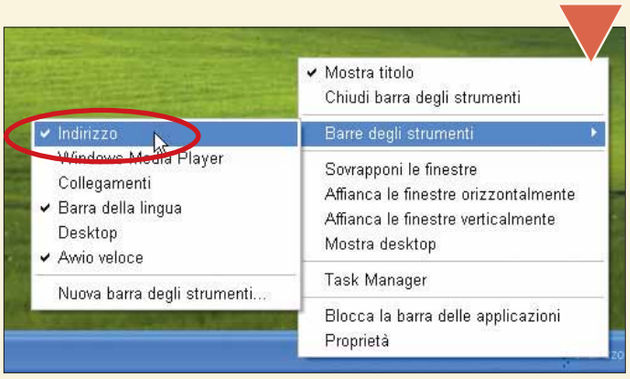




2 Nella parte sinistra di questo nuova sezione, trovate una doppia linea tratteggiata. Fateci clic sopra e trascinate il mouse verso sinistra, in modo da scoprire la barra degli indirizzi vera e propria. Scrivete l'indirizzo del sito che volete visitare e premete INVIO, oppure fate clic sul pulsante Vai.

3 In qualsiasi momento potete riadattare le dimensioni di questa barra, in modo che non porti via troppo spazio alle finestre dei programmi aperte ma ridotte a icona, proprio come abbiamo appena visto al passo precedente.

4 Nel momento in cui dovete sbarazzarvi di questa barra, rifate il percorso inverso rispetto a quello spiegato al passo 1. Fate clic con il tasto destro sulla barra delle applicazioni e aprite il menu "Barre degli strumenti". Come potete osservare, c'è un segno di spunta accanto alla voce Indirizzo. Basta farci clic sopra per togliere il segno di spunta, e togliere di mezzo la barra.



Che memoria!

Come la barra degli indirizzi di Internet Explorer, la barra degli indirizzi di Windows Xp tiene in memoria i siti che avete visitato di recente. Basta aprire il menu a tendina e controllare l'elenco. Con un clic su uno dei vecchi indirizzi, verrete riportati a quella pagina.

Glossario

Systray: Contrazione delle parole inglesi "System" e "tray", ossia "barra di sistema". È quella zona della barra delle applicazioni che contiene l'orologio di sistema e le icone dei programmi che si avviano all'accensione della macchina o che sono residenti in memoria.

Registra la tua radio!

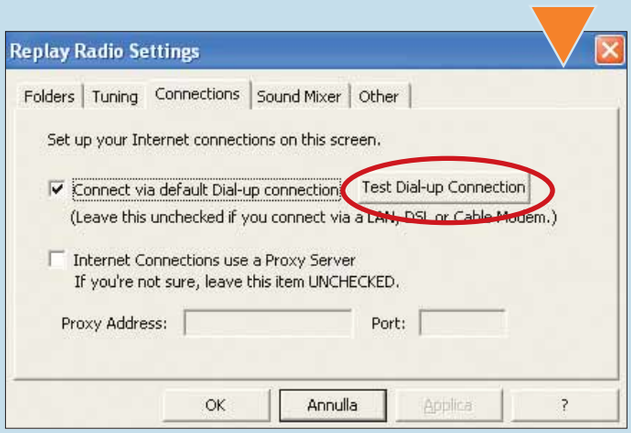
*Una volta si inseriva la **cassetta nel mangianastri**, si sintonizzava la radio e si premeva il tasto **REC**. Ora, con i programmi giusti, si **registrano le trasmissioni direttamente con il PC**.*

Windows Media Player e quasi tutti i programmi per ascoltare musica includono una lista di radio Web e permettono di effettuare ricerche per generi tra le emittenti. Tuttavia nessuno di questi software ci lascia registrare quel che ascoltiamo: per questo dobbiamo trovarne uno in grado di catturare lo straming audio, registrarlo e permetterci di suddividere la traccia in tanti pezzi che, in seguito, potremo trasformare in singoli file audio. Per questo passo a passo utilizziamo due programmi: Replay Audio è specifico per le radio Web (dal passo 1 al passo 6); Polderbits registra qualsiasi sorgente audio collegata al computer (dal passo 7 al passo 13).

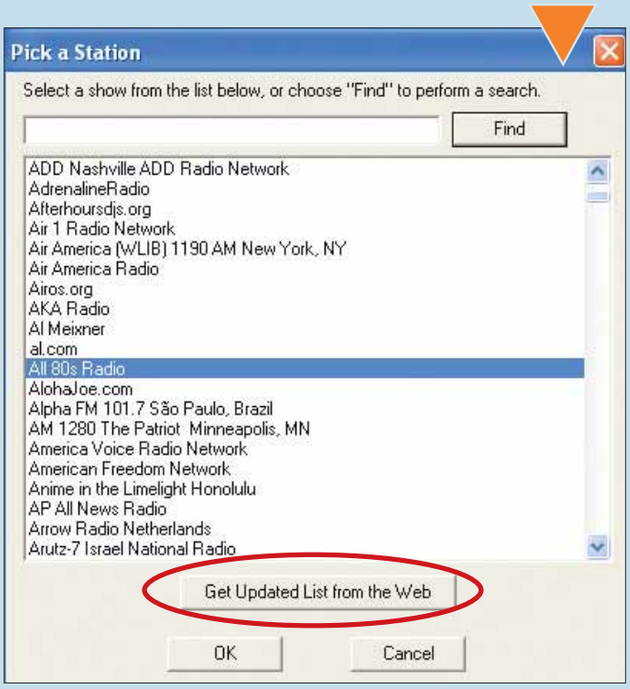
1 Esistono tante applicazioni che ci permettono si salvare su disco fisso i contenuti delle radio Web. In questo passo a passo utilizzeremo Replay Audio 5.2 sviluppato da Applian. Non è un programma gratuito, ma è possibile scaricare una versione di prova (dal sito **www.replay-radio.com**) che permette di registrare al massimo tre minuti di programmazione. Facendo clic sul link "Download a free demo" potrete scaricare il file di installazione "RADsetup.exe"

2 Dopo aver installato Replay Radio, al suo primo avvio vi sarà richiesto di configurare alcune impostazioni di base. Bisogna indicare dove si vuole vengano salvate le registrazioni e i file temporanei necessari per portare a termine il nostro lavoro. È inoltre possibile specificare il nome dei file salvati.

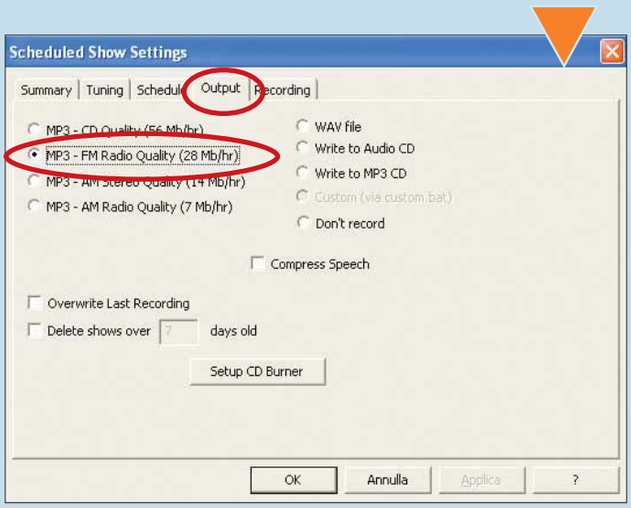
3 Una delle principali caratteristiche di Replay Audio è la capacità di programmare le registrazioni delle radio Web. Fate clic su "Settings" e poi su "Tuning": in questa finestra potete decidere di iniziare la connessione alla radio qualche secondo prima della programmazione: vi consigliamo di impostare il valore "30" per dare al player il tempo di caricare i dati della radio. Se state usando una connessione via modem selezionate la scheda Connections. Selezionate la voce "Connect via default dial-up connection", quindi fate clic su "Test connection" per verificare il funzionamento della connessione. In questo modo avete ordinato al computer di connettersi quando è arrivata l'ora di registrare. Il programma è anche in grado di masterizzare CD: selezionate la scheda Other e fate clic su "Setup CD Burner". Si aprirà una finestra in cui scegliere l'unità di masterizzazione.



4 Dopo aver impostato la configurazione di base, tornate alla finestra principale del programma. Per programmare una registrazione dovete in primo luogo individuare la radio da registrare. Fate clic su "Add Show" e poi su "Pick a Station".
Potete scaricare una lista aggiornata di radio Web facendo clic su "Get updated list from the Web". Una volta terminato questo aggiornamento potete scegliere la vostra radio da registrare e fare clic su "OK".

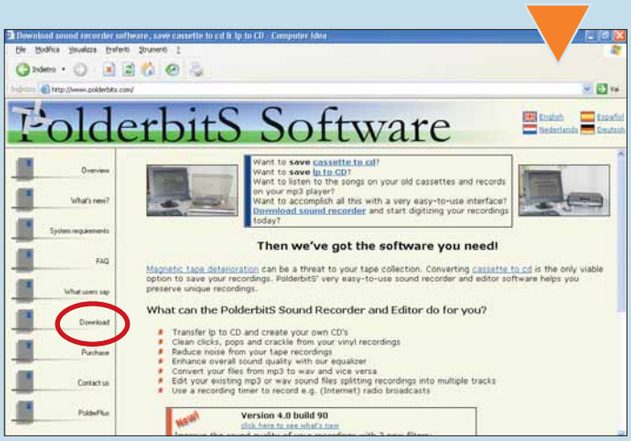


5 Il programma accederà al sito della stazione radio selezionata. Facendo clic sulla scheda Schedule potete indicare quando avviare la programmazione ("Start") e quando fermarla ("Stop"). Se il programma che volete registrare viene mandato in onda a cadenza regolare potete selezionare "Repeating" indicando i giorni della settimana per la registrazione.
Facendo clic su "Output" decidete la qualità della vostra registrazione: la scelta migliore è "MP3- FM Radio Quality", ma è possibile anche optare per prestazioni inferiori, soprattutto se avete poco spazio disponibile sul disco fisso. Per confermate tutte le impostazioni fate clic su "OK".



6 La registrazione si avvierà all'orario stabilito nella sezione Schedule. Per avviarla al volo, invece, fate clic sul pulsante "Quick record". Per fermare la registrazione fate clic su "Stop record", e vi sarà chiesto se volete salvare la registrazione.

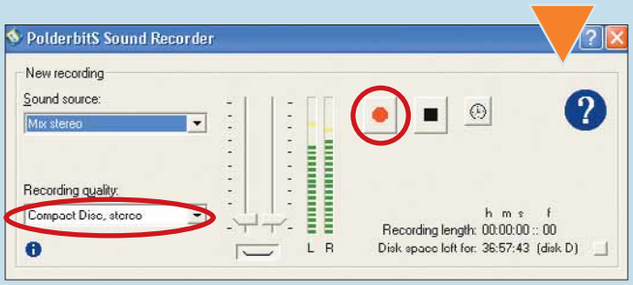
7 Un'alternativa a Replay Audio è rappresentata da Polderbits, che potete scaricare dal sito Web **www.polderbits.com** (la versione di prova gratuita dura 14 giorni, durante i quali saranno abilitate tutte le funzioni del programma). Polderbits è in grado di registrare l'audio da qualsiasi sorgente, quindi potrete utilizzarlo per digitalizzare dallo stereo e da altre periferiche. Per scaricare il programma collegatevi al sito Web andate nella pagina "downloads" e fate clic sul link "Download sound recorder". Poi fate clic sul link "Click here" e verrete reindirizzati a un elenco di server dove è disponibile il download del programma. Una volta scaricato il file eseguibile circa 780 Kb) installate il programma. Al termine dell'installazione troverete sul desktop due nuovi collegamenti: "Sound Recorder" e "Sound Editor".

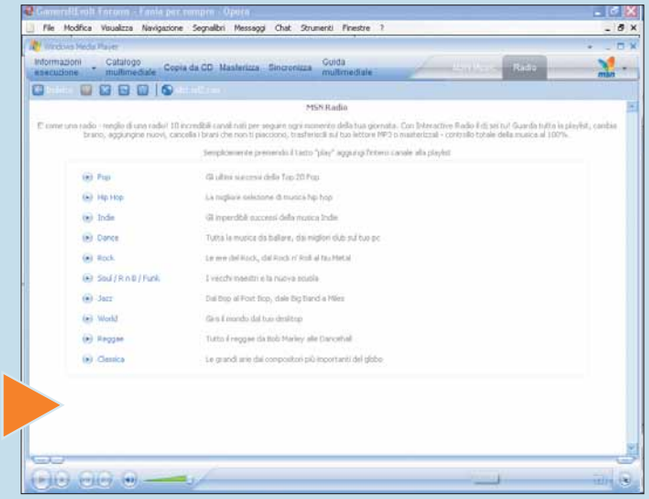


8 A differenza di altri programmi, Polderbits non si connette automaticamente alle stazioni radio on-line. Significa che l'utente deve in primo luogo individuare da sé la radio che vuole registrare, e poi avviare Polderbits. Questo non è un problema se, per ascoltare la radio, si utilizza Windows Media Player, il quale offre una nutrita lista di radio Web. Avviate quindi Windows Media Player e fate clic sulla scheda Radio per visualizzare l'elenco delle radio disponibili: connettetevi a quella che preferite e iniziate ad ascoltarla.

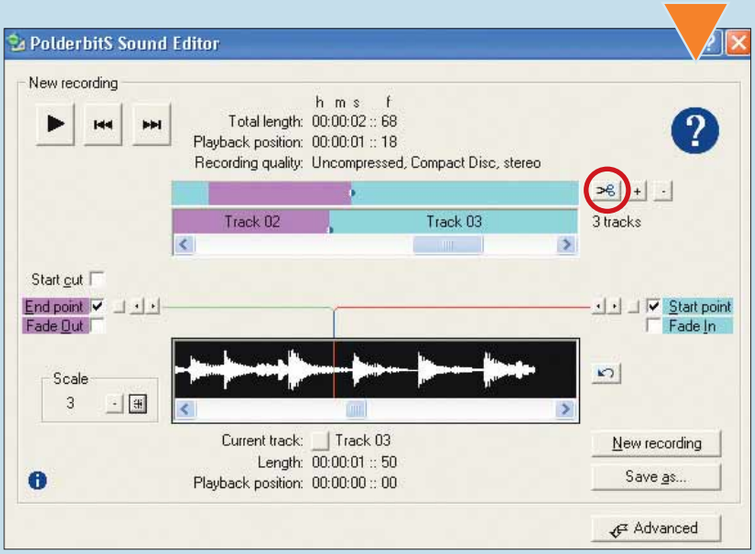
9 Ora avviate Polderbits, in particolare il suo modulo "Sound Recorder". Vi sarà richiesto di selezionare la sorgente dell'audio (nel caso abbiate più di una scheda audio installata nel PC). Selezionata la scheda audio non stupitevi se smettete di sentire la musica dai diffusori. Al passo successivo risolveremo questo problema.

10 La finestra successiva si chiama "Polderbits Sound Recorder". Per registrare la radio Web dovete selezionare la voce "Mix Stereo" dal menu a tendina di "Source". Fatto questo la radio dovrebbe iniziare a sentirsi nuovamente. Se non si sente, probabilmente avete impostato la sorgente audio sbagliata. Selezionate anche la qualità audio della registrazione nel menu a tendina di "Recording quality". Per avviare la registrazione fate clic sul pulsante Record (il classico bollo rosso).
Se invece fate clic sul pulsante contenente l'icona dell'orologio potete programmare l'orario della registrazione. Per fermarla fate clic sul comando Stop (rappresentato dal quadrato nero).

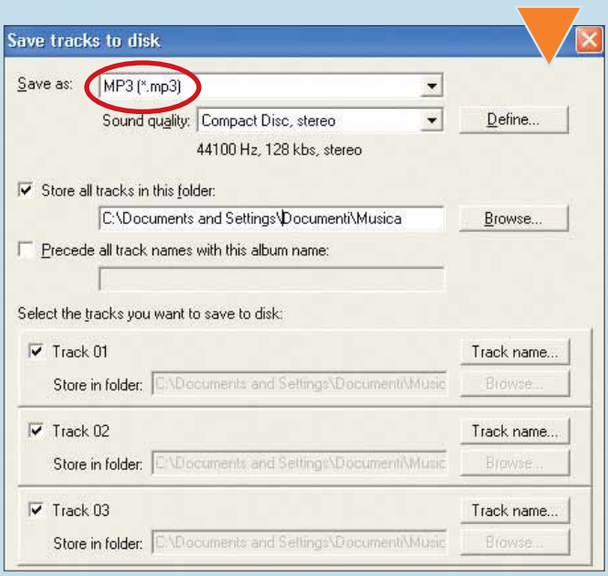




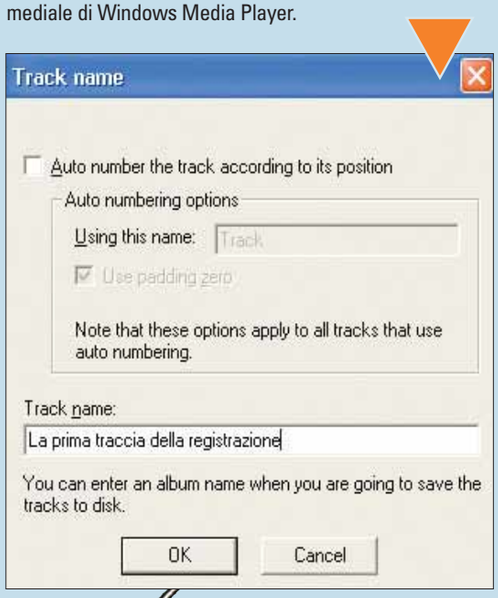
11 Fermata la registrazione, il programma elaborerà i dati registrati e vi porterà a una finestra simile a quella che vedete in immagine, ossia la sezione relativa alla modifica e al trattamento della qualità e volume del suono (Polderbits Sound Editor). La registrazione può essere suddivisa in più tracce audio. Se esiste una pausa di qualche secondo tra le varie tracce è anche possibile effettuare il taglio automatico attraverso il comando rappresentato dall'icona con delle forbici. Tuttavia le pause di silenzio accadono raramente durante le trasmissioni radio: quindi è più probabile che dobbiate tagliare manualmente la traccia unica di registrazione: per fare questo fate clic sul grafico dell'onda sonora indicando il punto in cui la traccia termina; fate un clic con il tasto destro del mouse e date il comando "Split here in two tracks"), poi fate clic sul piccolo "+" alla sinistra del grafico. Ascoltate la registrazione con il tasto Play posto in alto a sinistra nella finestra. Ripetete per tutte le tracce che volete creare. Terminata la suddivisione fate clic su "Save as".



12 Per ogni pezzo di registrazione dovrete assegnare un nome alla traccia. Inoltre dovrete indicare il formato di salvataggio: selezionando "Uncompressed sound file" creerete dei file WAV, molto grandi e quindi ingombranti nel vostro disco fisso. È preferibile che selezioniate il formato compresso "MPEG layer MP3". Se deselezionate la voce "Store all tracks in this folder" potrete indicare la cartella di salvataggio per ciascuna traccia (mantenendo la selezione le salverete tutte nella stessa cartella).



13 Accanto a ogni traccia trovate il comando "Track name". Potete fare clic su di esso per scegliere il nome di ogni singola traccia. Ora che tutte le vostre tracce sono state salvate in formato MP3 potrete ascoltarle come un qualsiasi altro file, e aggiungerle al Catalogo Multimediale di Windows Media Player.



Alcune stazioni radio on-line

Radio	Indirizzo Web
Lifegate	www.lifegate.it/lg_radio
Radio Rock	www.radiorock.it
Radio Dee Jay	www.deejay.it
Radio RAI	www.radio.rai.it
RTL	www.rtl.it
Radio Capital	www.capital.it
RDS	www.rds.it
Radio 105	www.105.net
Radio Italia	www.radioitalia.it
Radio 24	www.radio24.ilsole24ore.com
Radio Montecarlo	www.radiomontecarlo.net
Radio BBC (in inglese)	www.bbc.co.uk/radio

Passo a passo144 19-07-2005 14-38 Pagina XI

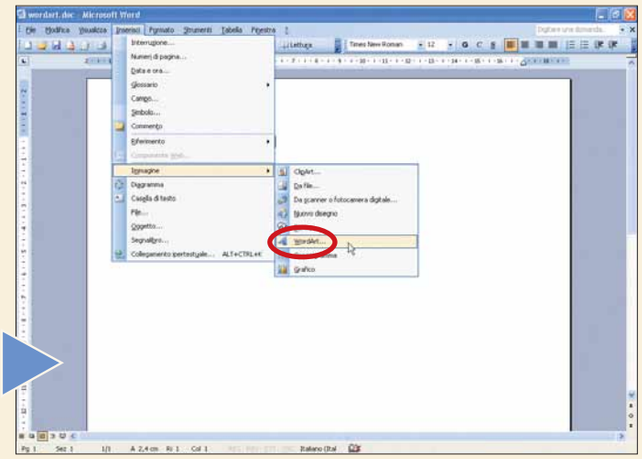
Titoli ad **arte**

*Date **nuova vita** ai vostri documenti con intestazioni **e scritte originali e di sicuro impatto**.*

I software di videoscrittura come Microsoft Word e OpenOffice Writer mettono a disposizione degli strumenti che rendono più gradevole ed efficace l'aspetto dei documenti.
In questo passo a passo verranno illustrate le modalità con le quali aggiungere un tocco di vitalità e colore alle intestazioni e ai titoli che utilizzate all'interno di appunti, lettere, fax e quant'altro.
La possibilità di manipolare il testo aggiungendovi effetti gradevoli si chiama diversamente, a seconda dei programmi utilizzati: WordArt all'interno di Microsoft Word e FontWork in OpenOffice Writer.

Microsoft Word 2003

1 Se il testo che desiderate utilizzare come titolo è già presente all'interno del documento, utilizzate il mouse per selezionarlo: a tal fine, posizionatevi sul suo lato sinistro e, tenendo premuto il tasto sinistro del mouse, portatevi verso la fine del testo. Se invece non avere ancora inserito il testo, saltate al passo 3.
A prescindere dalla situazione in cui vi trovate, posizionate il mouse in corrispondenza della voce Immagine all'interno del menu Inserisci, poi fate clic su WordArt all'interno del menu che compare. Un approccio alternativo consiste nell'assicurarsi che la barra degli strumenti Disegno sia visibile (fate clic con il tasto destro del mouse accanto a una barra degli strumenti per visualizzare/modificare l'elenco delle barre disponibili) per poi fare clic sul pulsante WordArt, rappresentato da una "A" di colore blu.



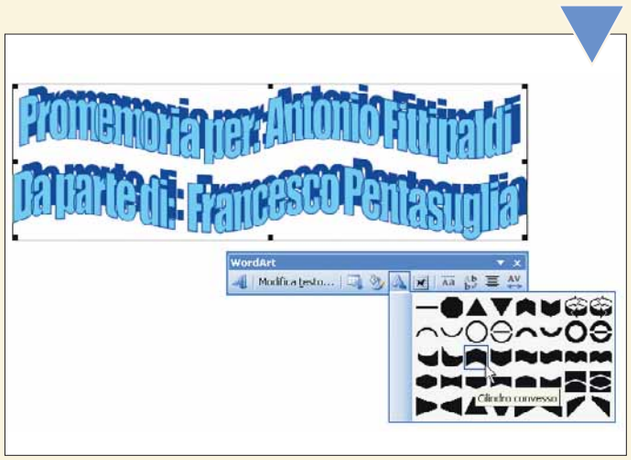
2 Una finestra di dialogo sarà aperta, mostrandovi un variegato elenco di differenti stili WordArt. La maggior parte di essi rappresenta scritte che si sviluppano in orizzontale, mentre sul lato destro della finestra di dialogo è presente una colonna che mostra stili da applicare in caso di titoli da sviluppare verticalmente. Se siete indecisi e non sapete quale utilizzare, niente paura: potete far ritorno a questa schermata quando lo desiderate. A tal fine, date una lettura a quanto descritto al passo 4. Dopo aver scelto lo stile che più vi aggrada fate clic su "OK", nella parte inferiore della finestra di dialogo, per confermare la scelta.

3 Il testo è visualizzato all'interno della successiva finestra di dialogo. Se al passo 1 il testo era già pronto, verrà visualizzato in questa sede: se così non fosse, digitatelo adesso.
Se desiderate disporre il vostro titolo su più righe, utilizzate il tasto INVIO, come fate di solito.

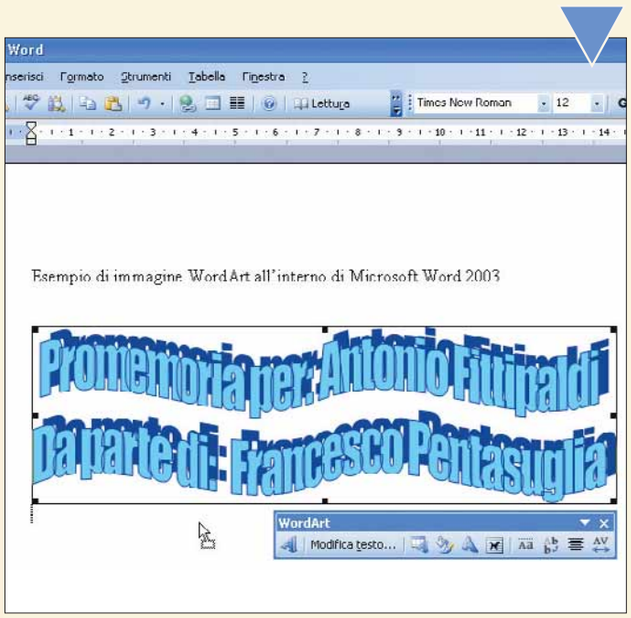
Glossario

Barra degli strumenti: Elemento di interfaccia presente in tutti i programmi eseguiti in finestre di Windows. Contiene icone legate alle principali funzioni del software.

4 Con il testo WordArt aperto a video dovrebbe essere visibile anche la relativa barra degli strumenti. Se così non fosse, fate clic con il tasto destro accanto a una barra degli strumenti visibile e ponete un segno di spunta accanto alla voce WordArt, all'interno del menu che compare. Se desiderate modificare il testo, fate clic sul pulsante "Modifica testo": è anche disponibile un pulsante che permette di tornare alla galleria di stili visualizzata nel passo 2. Se volete apportare delle modifiche ai colori utilizzati nella WordArt, usate il pulsante "Formato WordArt" (raffigurante un pennello e un secchiello), posto al centro della barra degli strumenti. Sono presenti altre possibilità di personalizzazione: tra le altre cose, siete in grado di cambiare forma al testo, disporlo verticalmente o variarne la spaziatura dei caratteri che lo compongono.



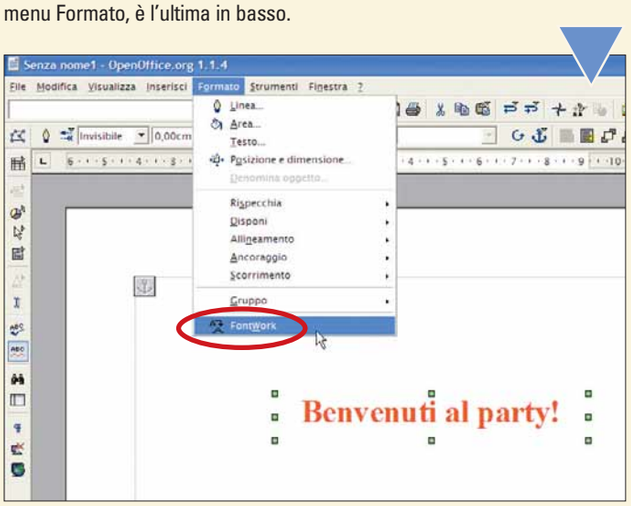
5 Quando avete finito di modificare il testo WordArt, potete proseguire nel digitare del testo standard facendo clic in una zona vuota del documento, al fine di rimuovere la selezione dalla WordArt. Successivamente, se avete necessità di apportare ulteriori modifiche, posizionatevi con il mouse sulla scritta e fate clic con il tasto sinistro del mouse: un riquadro apparirà attorno al testo, indicandovi la possibilità di agire su di esso. Potrete così rimuovere la WordArt (premendo il tasto CANC sulla tastiera), spostarla come mostrato nell'immagine (grazie al trascinamento) oppure usare la barra degli strumenti omonima, come descritto nel passo precedente.



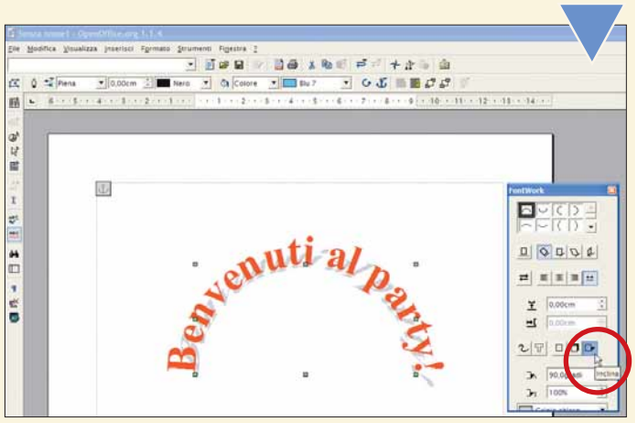
OpenOffice Writer 1.1.4

1 Prima di procedere alla creazione di un FontWork (così è chiamata la possibilità di utilizzare cornici di testo personalizzato all'interno di Writer) dovrete assicurarvi che sia visibile la barra degli strumenti principale. A tal fine, posizionatevi sulla voce "Barre dei simboli", all'interno del menu Visualizza, quindi mettete un segno di spunta accanto alla voce "Barra degli strumenti", all'interno del menu che compare. Ora siete pronti per creare un riquadro di testo, necessario per la realizzazione del FontWork. Fate clic per qualche istante sul quarto pulsante presente sulla barra degli strumenti per far comparire la barra "Funzioni di disegno": al suo interno, fate clic sul pulsante Testo (contraddistinto da una "T").

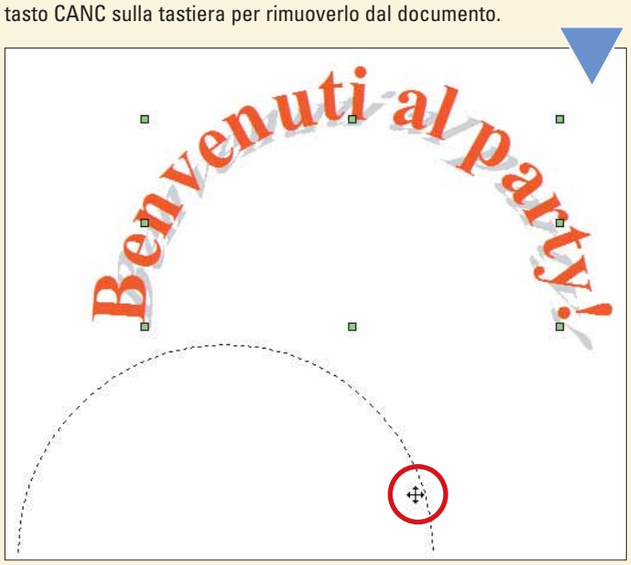
2 A questo punto posizionatevi nel punto in cui desiderare inserire la scritta: fate clic e, tenendo premuto il pulsante sinistro del mouse, disegnate un rettangolo, spostandovi in basso a destra. In sostanza state creando il perimetro che conterrà il vostro FontWork. Dopo aver lasciato il tasto sinistro del mouse siete in grado di digitare da subito il testo, che sarà racchiuso all'interno del riquadro.
Una volta digitato il testo, fateci clic sopra per selezionare il riquadro che lo contiene: successivamente, fate clic sulla voce FontWork all'interno del menu Formato, è l'ultima in basso.



3 Verrà visualizzato il pannello FontWork, diviso in quattro sezioni. La prima, partendo dall'altro, consente di scegliere una forma (arco, cerchio, semicerchio e così via) da utilizzare per variare la disposizione del testo: inoltre, poco più in basso, sono disponibili cinque pulsanti tramite i quali modificare l'inclinazione delle singole lettere che compongono la scritta. La seconda sezione del pannello FontWork permette di modificare l'allineamento orizzontale della scritta rispetto al riquadro. Le ultime due sezioni, rispettivamente, consentono di modificare la distanza presente tra il testo vero e proprio e il riquadro di contenimento (aggiungendo e sottraendo spazio) e di aggiungere ulteriori effetti, come ombreggiatura e contorni. Per quanto riguarda l'ombreggiatura, è possibile sia scegliere il colore da associare all'ombra che l'angolo da utilizzare per la realizzazione della stessa.



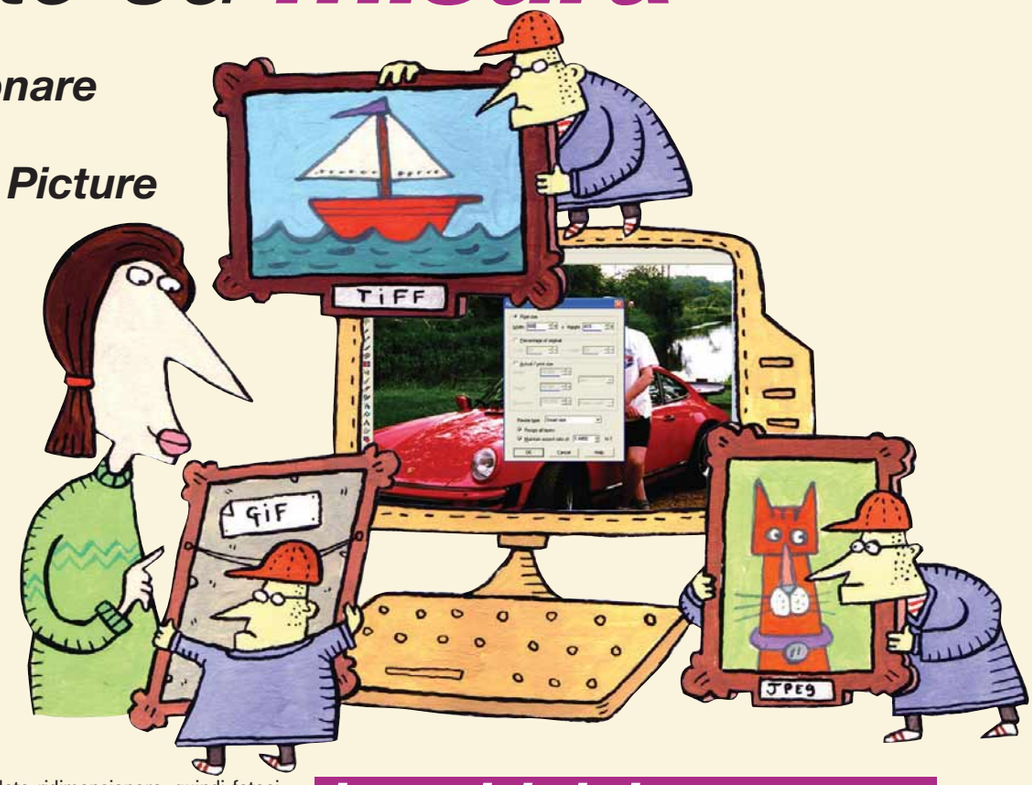
4 Dopo aver concluso il vostro lavoro sul testo, fate clic su un punto esterno rispetto al perimetro del riquadro di contenimento per uscire dalla modalità di modifica. È molto semplice spostare quanto creato: fate un singolo clic sul testo in modo da selezionare il FontWork e, partendo dalla posizione del testo e mantenendo premuto il tasto sinistro del mouse, spostatevi nella direzione desiderata. Infine, lasciate il tasto del mouse. Qualora vogliate accedere nuovamente al pannello FontWork, basta un semplice clic sul testo, e questo apparirà all'istante; se invece desiderate modificare il testo vero e proprio, fateci doppio clic sopra. Vedrete nuovamente il cursore lampeggiare accanto al testo. Anche l'eliminazione del FontWork risulta abbastanza immediata: dopo aver fatto clic su di esso, premete il tasto CANC sulla tastiera per rimuoverlo dal documento.



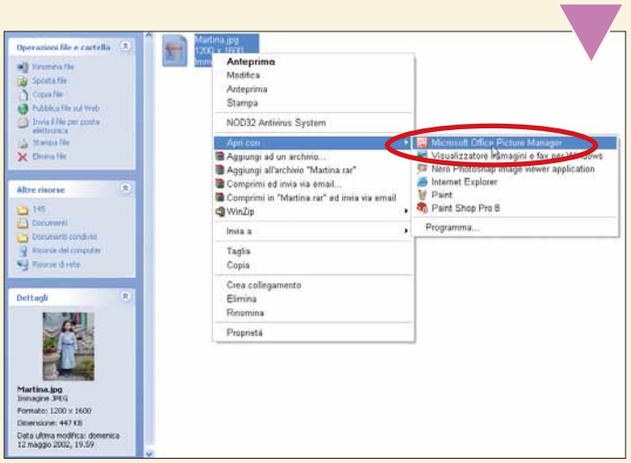
Una foto su **misura**

Come **ridimensionare** una fotografia con **Microsoft Office Picture Manager**.

Picture Manager è un programma integrato nel sistema operativo, ma che molti utenti neppure conoscono. Eppure può rivelarsi uno strumento molto comodo (oltre che semplice) per la gestione delle fotografie digitali, e per il fotoritocco.
In questa pagina, per esempio, vediamo com'è possibile ridimensionare una foto con pochi clic del mouse (per esempio per inviarla via e-mail).



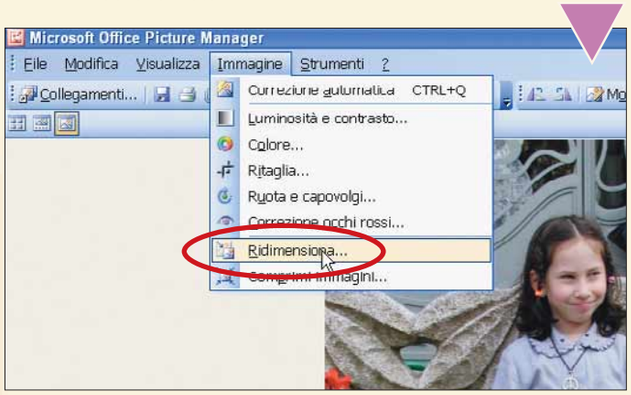
1 Individuate le fotografia che volete ridimensionare, quindi fateci clic sopra con il tasto destro del mouse. Come mostrato in figura, fate in modo che si apra con Picture Manager: scegliete quindi il percorso Apri con/Microsoft Office Picture Manager.



Immagini al sicuro

Quando si effettuano operazioni di modifica (o ritocco) delle immagini digitali, è sempre buona norma caricare l'originale, farne un duplicato e operare esclusivamente su quest'ultimo.
In ogni caso, se le operazioni di ridimensionamento non vi soddisfano, potete sempre tornare indietro.
Basta scegliere il comando Annulla dal menu Modifica. In ogni caso, comunque, le modifiche non vengono registrate fino a quando non provvedete al salvataggio del vostro lavoro.

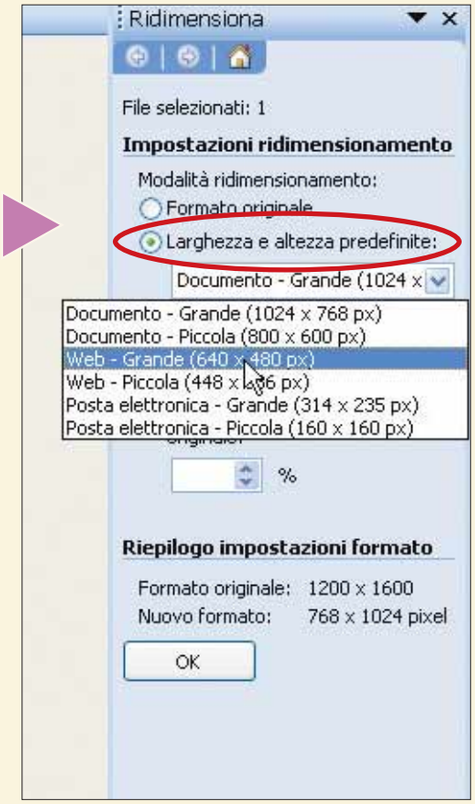
2 L'immagine viene caricata all'interno del programma. Per lavorarla dovrete quindi aprire il menu Immagine e selezionare la voce Ridimensiona che vi consentirà di decidere il nuovo formato.



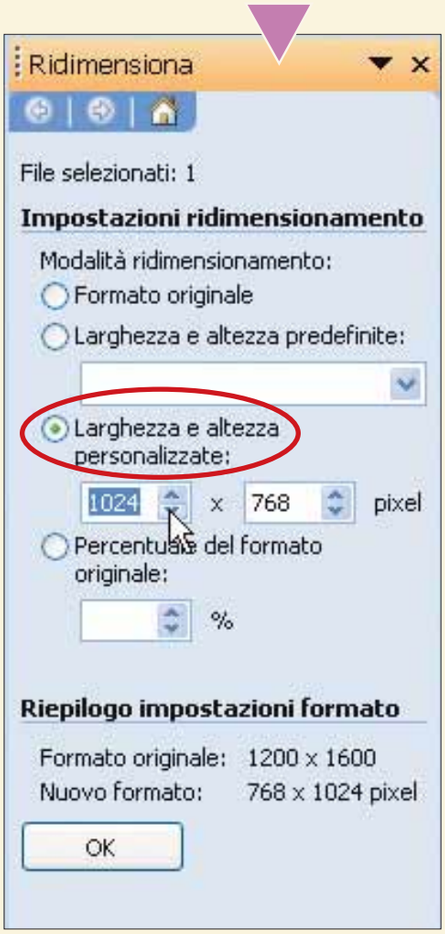
Glossario

Pixel: Il più piccolo dei punti che costituiscono un'immagine. La risoluzione delle immagini, infatti, si misura in pixel o punti, sia verticalmente sia orizzontalmente. Il numero dei pixel determina anche la definizione dello schermo: i monitor SVGA, per esempio, hanno una risoluzione di 1.024 x 768 pixel.

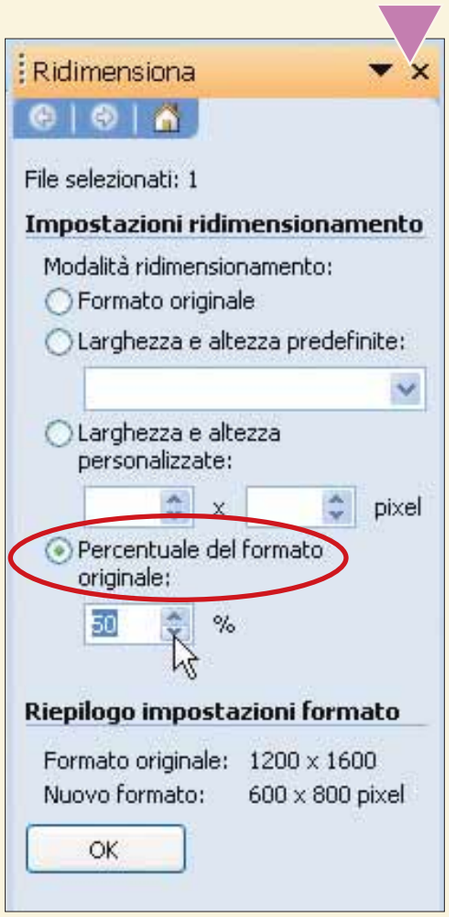
3 Si apre così una nuova area di lavoro (detta "Riquadro attività"), sulla destra della finestra principale. Per rendere l'operazione più veloce possibile (completamente automatizzata), selezionate la voce "Larghezza e altezza predefinite". Scegliete poi uno dei formati disponibili: per esempio 640 per 480 **pixel**, il formato "Web - Grande". Fate clic su "OK" per ridimensionare la foto.
In ogni caso, durante il ridimensionamento di un'immagine, in Picture Manager vengono sempre mantenute le sue proporzioni.



4 Se invece volete personalizzare le dimensioni dell'immagine, mettete un segno di spunta accanto alla voce "Larghezza e altezza personalizzate", quindi specificate entrambe le dimensioni inserendo il numero di pixel nelle relative caselle. Fate clic su "OK" per procedere.

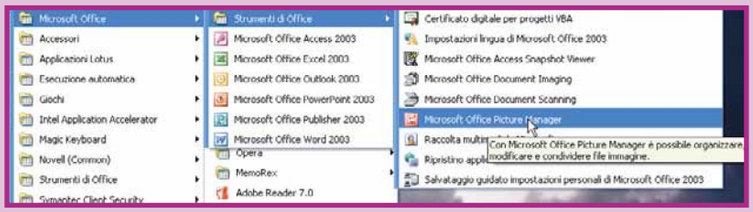


5 Infine, nel caso in cui il formato della foto sia giusto ma vogliate solamente ridimensionarla in percentuale (per esempio del 50%, la metà) non dovete far altro che mettere un segno di spunta accanto alla voce "Percentuale del formato originale", inserire la percentuale e premere "OK".



Cos'è Picture Manager?

Picture Manager è un programma incluso in Microsoft Office Xp che permette di effettuare alcune basilari operazioni di fotoritocco (si trova in Microsoft Office/Strumenti di Office, come mostrato in figura). L'aspetto è simile a quello dei fratelli maggiori Photoshop o Paint Shop Pro, ma il suo utilizzo è estremamente semplice, alla portata di tutti. Rappresenta, insomma, per l'utente un piccolo passo in avanti rispetto a Microsoft Paint: permette infatti di ritagliare, ridimensionare e convertire in altri formati le fotografie.

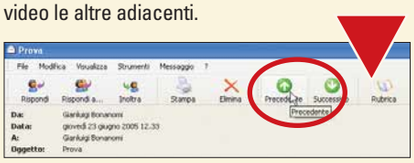


(piccoli passi)

Outlook Express

Quella prima e quella dopo...

Quando aprite un'e-mail a video in Outlook Express, per passare alla visualizzazione del messaggio successivo (o di quello precedente) non serve chiuderne una per aprire l'altra. Basta utilizzare gli appositi pulsanti (con le icone verdi delle frecce) che si trovano nella barra degli strumenti. In tal modo, si aprono automaticamente a video le altre adiacenti.

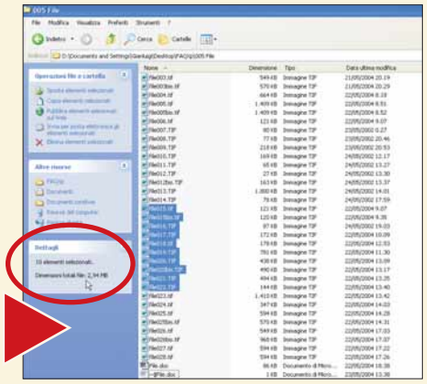


Grazie ai pulsanti Precedente e Successivo è possibile aprire a video i messaggi adiacenti a quello in uso

Esplora risorse

Mi faccia il totale...

In Esplora risorse di Windows Xp, la parte sinistra della finestra è occupata da un riquadro attività che, oltre a consentire le più comuni operazioni sui file (copia, elimina, sposta e via dicendo) offre anche un riepilogo dei dati salienti del file selezionato. Questi dati sono: il tipo di documento e la sua estensione, gli attributi, la dimensione (nel caso di immagini), la durata (nel caso di video), la data dell'ultima modifica effettuata e la dimensione occupata su disco. Se selezionate più file, anche di tipo diverso che siano adiacenti o no (in quest'ultimo caso tenete premuto il tasto CTRL) sulla sinistra, apparirà il numero di elementi selezionati e, soprattutto, la dimensione totale di tutti i file, ottenuta sommando le dimensioni dei singoli documenti.



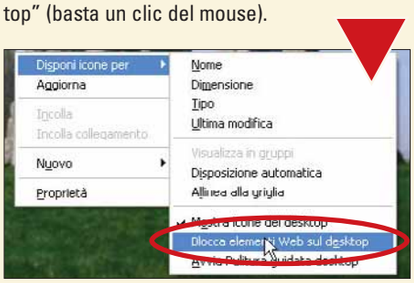
Selezionando più file, Esplora risorse mostra la dimensione totale, sommando le dimensioni dei singoli documenti

Windows Xp

Icone problematiche

A volte accade che le icone (e le relative etichette) non vengano visualizzate con uno sfondo trasparente o un'ombreggiatura, facendo sì che lo sfondo assuma invece il colore impostato nelle opzioni avanzate della scheda Aspetto (nelle proprietà dello schermo). Questo problema può verificarsi se è impostato uno sfondo o è stato aggiunto un elemento del desktop che utilizza "Active Desktop". Oppure, l'altra possibile causa è l'attivazione della funzionalità "Blocca elementi Web" sul desktop.

Per risolvere il problema, basta non utilizzare sul desktop elementi "attivi" o fare clic con il tasto destro del mouse in un punto vuoto del desktop e, nel menu che appare, scegliere "Disponi icone per" e togliere il segno di spunta sulla voce "Blocca elementi Web sul desktop" (basta un clic del mouse).

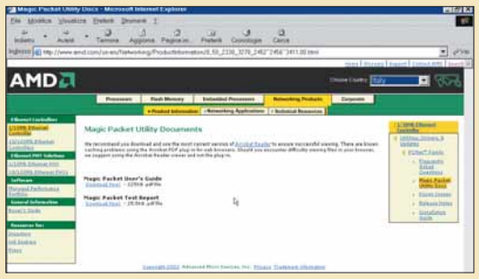


Se avete problemi con lo sfondo delle icone, provate a togliere il segno di spunta accanto alla voce "Blocca elementi Web sul desktop"

Rete locale

Sveglia!

La funzione Wake On Lan (WOL, sveglia da rete locale) è uno standard che permette di accedere a un computer spento da un'altra ubicazione attraverso una connessione di rete locale. Per utilizzare WOL occorre innanzitutto accertarsi di avere tutto l'hardware compatibile: alimentazione standard ATX 2.01, piastra ATX con connettore WOL connesso a una scheda compatibile con questo sistema e supporto del BIOS attivato. I driver devono altresì supportare questa funzione. Dentro la scheda "Opzioni risparmio energia" deve essere attivata la casella "Permetti al dispositivo di riattivare il computer" e dentro la scheda Avanzate devono essere in uso le opzioni "Wake up on ARP/PING", "Wake up on Link Change" e "Wake up using APM mode". Sarà poi necessario un programma che invii i pacchetti Magic Packets attraverso la rete, per indicare al computer che deve svegliarsi. Alcuni di questi programmi sono: Intel LANDesk Client Manager (sul sito di Intel, **www.intel.com**) e AMD Magic packet, le cui versioni per MS-DOS e Windows sono disponibili gratuitamente sul sito **www.amd.com**.



Grazie a un apposito programma e all'hardware giusto, è possibile accendere un computer connesso a una rete locale

Nel prossimo numero

- > Pubblicare un bollettino informativo on-line
- > Scaricare le utility gratuite dal sito Web di Microsoft
- > La numerazione romana nei documenti di Word e Openoffice Writer

http://shopping.vnunet.it

Prima confronti, **poi** scegli e **infine** acquisti.

CONFRONTARE, VALUTARE, RISPARMIARE:
IL NUOVO MODO DI FARE ACQUISTI CHE TROVI SU WWW.VNUNET.IT
ALLA SEZIONE SHOPPING.
SELEZIONI IL PRODOTTO CHE TI INTERESSA, VEDI LE DIVERSE OFFERTE,
FAI LA TUA SCELTA. E SE HAI DECISO, RIEMPI IL TUO CARRELLINO,
ACQUISTANDO DIRETTAMENTE ON LINE.
E PER LE NOVITÀ, TROVI GIÀ I TRE MIGLIORI PREZZI DEL MOMENTO.
COSÌ NON TI FAI SCAPPARE L'OCCASIONE.

vnunet.it

IL SITO DELLE NUOVE TECNOLOGIE

vnu business publications italia

Avete qualcosa da dire? Un'opinione da esprimere? Una lamentela da fare? Volete sfogarvi per come siete stati trattati? Desiderate, al contrario, suggerire ad altri lettori servizi e prodotti che vi hanno particolarmente soddisfatto?

Computer Idea vi offre uno spazio speciale per condividere con gli altri lettori le vostre idee e le vostre esperienze di utenti e consumatori. Potrete disporre anche di un "filo diretto" con le aziende che inviteremo a rispondere alle vostre osservazioni, richieste di chiarimenti ed eventuali lamentele.

L'indirizzo di posta elettronica a cui scrivere è:
opinioni.computeridea@bp.vnu.com

Vi preghiamo di specificare chiaramente nell'oggetto della mail l'argomento e il tenore del messaggio ("lamentela assistenza", "contratto ADSL", "dialer"...).

Potete dire la vostra anche via fax al numero 02/66034225, o tramite la consueta posta cartacea, scrivendo al seguente indirizzo: *VNU Business Publications Italia*
Computer Idea - Servizio Opinioni
Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo - Milano

Cercasi Muvo disperatamente

Sono una vostra affezionata lettrice. Vi vorrei raccontare quanto mi è capitato, nella speranza che possa far riflettere i vostri lettori e gli utenti di prodotti multimediali in genere. Dunque, questi sono i fatti: il 1 Aprile (quando si dice il caso) ho acquistato un lettore MP3 della Creative: nello specifico si tratta del modello Muvo N200 con 1 Gb di memoria.
Il lettore però, dopo appena due giorni ha smesso completamente di funzionare, e non poteva essere utilizzato in alcuna maniera. Ho provato varie volte a verificare se illettore funzionasse di nuovo e dopo una settimana mi sono recata dal mio venditore abituale per far presente il problema. Questi mi ha rassicurato comunicandomi che avrebbe contattato l'ufficio assistenza di Creative e che prevedibilmente, nell'arco di qualche giorno, si sarebbe proceduto al più presto alla sostituzione del prodotto. Da quel momento sono però trascorse altre settimane e del prodotto o della sostituzione dello stesso non c'è alcuna traccia. L'unica cosa che sono riuscita a sapere l'ho appresa dal negoziante: mi ha detto che da settimane sta provando a contattare l'azienda utilizzando l'unico numero dell'assistenza di Creative, senza trovare però dall'altra parte qualcuno con cui interloquire e al quale chiedere informazioni per risolvere il mio problema. Mi domando allora se sia possibile che una nota società come Creative che ci bombarda con la pubblicità dei suoi prodotti, abbia un unico numero telefonico per l'assistenza al quale peraltro, a quanto risulta a me e al "mio" rivenditore, non rispondono neppure. Ho provato anche di persona a contattare Creative tramite l'assistenza on-line. Ho inviato un messaggio di posta elettronica, ma anche dopo qualche giorno non ho ricevuto alcuna replica.
Alla fine mi ritrovo in questa situazione: ho comprato un lettore MP3 dopo aver pagato una cifra consistente e mi ritrovo ad avere un prodotto che non funziona; non so nemmeno se verrà riparato, né quando sarà pronto, né se riuscirò a riaverlo, né se l'azienda provvederà a sostituire il modello difettoso con un altro che sia funzionante. Inutile sottolineare che non sono soddisfatta del comportamento di Creative, e che non ne diventerò un cliente affezionato!!

Lettera Firmata

Risponde: Paolo Topuz, Responsabile Marketing Creative Labs

CREATIVE

Siamo sinceramente dispiaciuti per l'accaduto, poiché lavoriamo ogni giorno per migliorare e semplificare le procedure di assistenza, al fine di evitare situazioni come questa e garantire la soddisfazione dei nostri clienti. Da quanto ci risulta, nessuno ha mai contattato il servizio tecnico di Creative, e siamo venuti a conoscenza del problema solo ora e attraverso la rivista.
Ci tengo a sottolineare questo aspetto, poiché se il supporto tecnico fosse stato interpellato, o il rivenditore avesse seguito la normale procedura, la nostra cliente non si sarebbe trovata in questa situazione.
La procedura prevede, entro trenta giorni dall'acquisto la sostituzione immediata del prodotto da parte del rivenditore, allo scopo di tagliare ogni tempo di attesa nello sfortunato caso in cui un prodotto presenti problemi all'origine. Nel caso in esame, da quanto riferito dalla vostra lettrice (e nostra cliente) il prodotto sembra fosse guasto fin dall'acquisto, e dunque il rivenditore avrebbe dovuto sostituire direttamente il prodotto, per poi rivalersi sul normale canale distributivo, e questo avrebbe azzerato i tempi di attesa. Inoltre, ricordo che è comunque a disposizione degli utenti il supporto tecnico di Creative, che è raggiungibile per telefono (al numero 00353/1/4333210 che è perfettamente funzionante) o via e-mail, e che anche in questo caso, se interpellato, avrebbe potuto contribuire a risolvere il problema.
Contatteremo il rivenditore per fare luce su quanto accaduto, per evitare che situazioni simili possano ripetersi, nel frattempo abbiamo naturalmente sostituito il prodotto alla signora, alla quale rinnoviamo le nostre scuse.

Fotocamere digitali

Rumori di fondo

Dopo parecchi mesi di attesa, finalmente ho acquistato una videocamera digitale, la Panasonic modello NV-GS400EG-S.
Arrivato a casa mi sono subito accorto che, in fase di riproduzione, l'audio presentava un forte rumore di fondo causato dall'avanzamento del nastro in fase di registrazione.
Il giorno dopo ho subito riportato il prodotto al rivenditore che mi ha detto di non essere in grado di cambiarlo con un altro modello della stessa serie non avendone altri disponibili. Mi sono informato da altri rivenditori e anche presso di loro la telecamera non era disponibile.
Ho poi scoperto su un forum on-line che molte "camere" Panasonic modello GS hanno presentato il medesimo problema da me riscontrato.
Sembra che il difetto sia più frequente sulla serie I4HW, nonché sulle serie G4HW e J4HW.
La mia fotocamera è proprio della serie I4HW.
Se non dovesse arrivarne una perfettamente funzionante in pochi giorni, potrei chiedere la restituzione dei soldi?
Se poi anche questa presentasse lo stesso difetto?
Cosa bisognerebbe fare?
Il rivenditore mi ha detto di scegliere altri modelli, ma ho atteso mesi per acquistare il modello GS400, quando avrei potuto acquistare già da tempo un modello di una delle serie precedenti come la 200 o la 150.
Cosa posso fare?

Lettera Firmata

Informiamo il nostro cliente e vostro lettore che non abbiamo evidenze sulla presenza di anomalie congenite per il modello di videocamera digitale NV-GS400EG-S. Tuttavia, ci dichiariamo fin d'ora disponibili a una verifica del prodotto attraverso la nostra rete di assistenza autorizzata.
Qualora il consumatore aderisca alla nostra proposta, lo invitiamo a comunicarci direttamente i seguenti riferimenti: nome e cognome, numero seriale del prodotto, centro assistenza a cui intende fare riferimento. L'elenco dei Centri Assistenza Autorizzati Panasonic è disponibile anche sul nostro sito Web all'indirizzo **www.panasonic.it** nella sezione Assistenza.

Risponde:
Panasonic Italia Spa
Customer Satisfaction Section

Panasonic

Jukebox on-line

Il prezzo della musica

Di tanto in tanto acquisto musica su Tiscali Music Club. Durante la Pasqua, nella home page del sito troneggiava l'offerta di 0,75 euro a brano senza nessun altro chiarimento.
Tuttavia il link relativo alla pubblicità rimandava all'acquisto, tra le altre possibilità, di pacchetti standard da 0,99 euro.
Fidandomi dell'offerta, e credendo che pur acquistando pacchetti da 0,99 i brani scaricati sarebbero costati 0,75 euro, ho acquistato tre pezzi.
Andando a vedere di quanto fosse scalato il credito, mi sono reso conto che l'offerta indicata in pubblicità non era stata applicata.
Il giorno successivo, nonostante la pubblicità fosse ancora presente in home page, non ho approfittato dell'offerta, anche se avrei voluto farlo per comprare dei brani che mi interessavano. Ho inviato due messaggi all'ufficio assistenza e la risposta ricevuta dal Tiscali Customer Support è stata questa:
"La promozione si riferisce a un pacchetto del costo di 30 euro per 40 crediti. Per questo si sarebbero pagati 0,75 euro invece di 0,99 previsti. Poi per ogni brano naturalmente sarebbero stati decurtati 9 9 crediti, perché lo sconto è applicato all'origine dell'acquisto del pacchetto."
Inutile dire che quanto detto non è il senso di quanto si evince dal testo del messaggio.
La promozione è presente anche adesso (nel momento in cui scrive l'utente, *Ndr*) sul sito. Credo comunque che si sia trattato, a mio parere, di pubblicità poco chiara. Ed è un peccato, perché Tiscali Music Club offre un ottimo servizio.

Lettera Firmata

Siamo particolarmente spiacenti di quanto accaduto al nostro utente e vostro lettore, tuttavia ci teniamo a sottolineare che è la prima volta che riceviamo questo tipo di segnalazione.
La promozione on-line, che è durata diverse settimane, era molto chiara e specificava in modo trasparente che "il costo promozionale di 0,75 centesimi era applicabile solo all'acquisto di pacchetti prepagati".
La modalità rimane sempre la stessa, e nel tempo cambiano solo gli importi dei pacchetti che possono essere acquistati.
Optando per un pacchetto tra quelli proposti, gli utenti hanno la possibilità di risparmiare e di ascoltare più musica. Naturalmente, se l'utente non sottoscrive l'acquisto di un pacchetto prima di iniziare a scaricare i brani, non può usufruire della promozione e paga il costo normale delle singole canzoni (0,99 centesimi di euro).

Risponde:
Servizio Clienti Tiscali

tiscali.

il rompiscatole

Masterizza

Impariamo a leggere e a capire quello che c'è scritto sulle confezioni per sapere esattamente cosa stiamo comprando.

DVD Video

Questo simbolo documenta che il masterizzatore, oppure il lettore CD-ROM contenuto nella scatola, è in grado di leggere i video in formato DVD-R. Da qualche anno tutti i masterizzatori sono generalmente in grado di leggere anche i supporti DVD. Prima la possibilità di lettura dei DVD per i masterizzatori non era così scontata e questo simbolo rappresentava una variabile molto importante da considerare al momento dell'acquisto. Attualmente bisogna porre attenzione al fatto che questa dicitura, da sola, indica la possibilità di lettura del DVD e non quella di scrittura di questo formato.

RW - DVD+R DL

La sigla indica la possibilità per il masterizzatore di scrivere su supporti DVD Double Layer (letteralmente doppio strato) ed eventualmente su DVD Double Layer riscrivibili che però non sono ancora in commercio. La capacità di un normale DVD è di 4,7 Gb ma sono recentemente entrati in commercio i DVD Double Layer (in sigla DL) che sono in grado di contenere fino a 8,5 Gb, raddoppiando la capacità di un normale DVD. I prezzi di questi supporti sono purtroppo ancora piuttosto alti e la possibilità di incappare in un errore di scrittura è elevata.

Dynamic Calibration

Questo simbolo indica che il masterizzatore contenuto nella scatola usa, durante la scrittura, la tecnologia Dynamic Calibration. È stata inventata da Philips e permette di mantenere costante l'angolo di scrittura del laser a 90 gradi anche con supporti rovinati, rigati o di bassa qualità. L'angolo a 90 gradi è l'angolo migliore per una lettura e scrittura corretta da parte del laser in questo tipo di periferiche.

Potreste trovare...

Safe Link

Questo simbolo indica che il masterizzatore supporta la tecnologia Safe Link, un sistema utilizzato per prevenire gli errori di "buffer underrun" che è tra quelli più frequenti quando si masterizza: avviene quando, dopo aver letto i dati da copiare, il masterizzatore è costretto a un ritardo in fase di scrittura perché non ha più informazioni da copiare. Se questo ritardo non è gestibile il CD vergine viene "bruciato".

LightScribe - Direct Disk Labeling

La tecnologia LightScribe è un sistema integrato nei masterizzatori che viene utilizzato su dischi trattati con uno speciale rivestimento: questa tecnologia tramite un particolare software di scrittura è in grado di creare etichette di qualità serigrafica su CD ROM e DVD. In pratica non è necessario scrivere manualmente sul CD indicazioni sul contenuto perché con la tecnologia LightScribe l'etichetta viene creata direttamente sul disco. Questo tipo di dicitura o disegno risulta resistente nel tempo e offre innumerevoli possibilità di personalizzazione del CD-ROM o del DVD. Per approfondire questo argomento potete dare un'occhiata al sito **www.lightscribe.com**.

atori

Compact disc digital audio Recordable rewritable

La dicitura "Compact disc digital audio" comunica che il masterizzatore contenuto nella scatola è in grado di leggere i supporti di memorizzazione Compact Disc su cui sono registrate delle tracce audio in formato digitale. Attualmente questa sigla non è particolarmente significativa perché tutti i masterizzatori leggono questo formato. La dicitura "Recordable Rewritable" indica la possibilità, da parte del masterizzatore, di scrivere informazioni su CD vergini e su CD riscrivibili.

MP3 - CD PLAYBACK

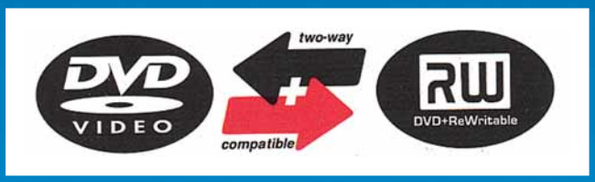
Questa dicitura viene utilizzata quando il lettore o il masterizzatore in oggetto è in grado di leggere e riconoscere un supporto CD-ROM in cui siano stati registrati dati in formato MP3. Considerata la grande diffusione della musica digitale, per salvare un maggior numero di canzoni in meno spazio, spesso vengono utilizzati dei CD-ROM contenenti canzoni in formato MP3 che però non sono riproducibili su tutti i lettori ma solo su quelli aventi questo simbolo.

Famous Double-Layer 8.5 GB Recording Tecnology

Questo simbolo posto nella parte anteriore della scatola indica che il masterizzatore è in grado di supportare e scrivere su DVD a doppio strato con una capacità di 8,5 Gb, ovvero una capacità doppia rispetto ai normali DVD.

CE Questo simbolo, obbligatorio, è di carattere generale e non tecnico. Indica il fatto che il prodotto rispetta le direttive della Comunità Europea per quanto riguarda la qualità. In particolare nell'ambito della sicurezza; la marchiatura CE sui prodotti informatici testimonia che non sono presenti elementi di rischio per l'utilizzo a cui è destinato il prodotto. Troverete quindi questo simbolo su tutti i masterizzatori in commercio e su tanti altri prodotti.

16X Solitamente viene indicata in modo piuttosto appariscente questa sigla che informa l'utente sulla velocità massima di scrittura su DVD del masterizzatore contenuto nella scatola.
Sui vecchi masterizzatori in grado di scrivere solo su CD-ROM veniva indicata la velocità di scrittura su questo tipo di supporto. Mentre i masterizzatori disponibili attualmente indicano invece, tutti, la velocità di scrittura sui DVD. Consigliamo comunque di controllare accuratamente sulla scatola del masterizzatore che state per acquistare la velocità di scrittura e lettura del prodotto per ogni singolo formato.



DVD VIDEO, Two Way compatibile e RW - DVD+ReWritetable

Questa serie di simboli indica che il masterizzatore contenuto nella scatola è in grado di scrivere dati su supporti DVD+R riscrivibili e su DVD-R riscrivibili: ovvero tutti i formati DVD disponibili in cui è possibile scrivere più volte e cancellare i dati scritti.
Il formato DVD+R o DVD-R ha una capacità di 4,7 Gb e può contenere 2 ore di video MPEG.

2 Years Warranty

In questo caso l'informazione è in inglese, ma il significato è chiaro. Il simbolo indica la durata della garanzia: generalmente varia da un minimo di un anno a un massimo di tre. Consigliamo sempre di effettuare un controllo sulla durata e il tipo di garanzia di qualsiasi tipo di prodotto informatico prima di effettuare l'acquisto e, nel dubbio, leggere in dettaglio la documentazione allegata al prodotto.

Nero Software

Segnala che la confezione contiene il software di scrittura dati Nero. Questo programma è il più diffuso ma può capitare di trovare presente nella confezione dei software proprietari ovvero software di scrittura creati appositamente dalla casa costruttrice o software di altri produttori. Consigliamo, soprattutto ai meno esperti, di controllare la presenza di almeno un software di scrittura dei dati, il nome e la versione di questo software in modo da evitare brutte sorprese.

Certified USB Hi Speed

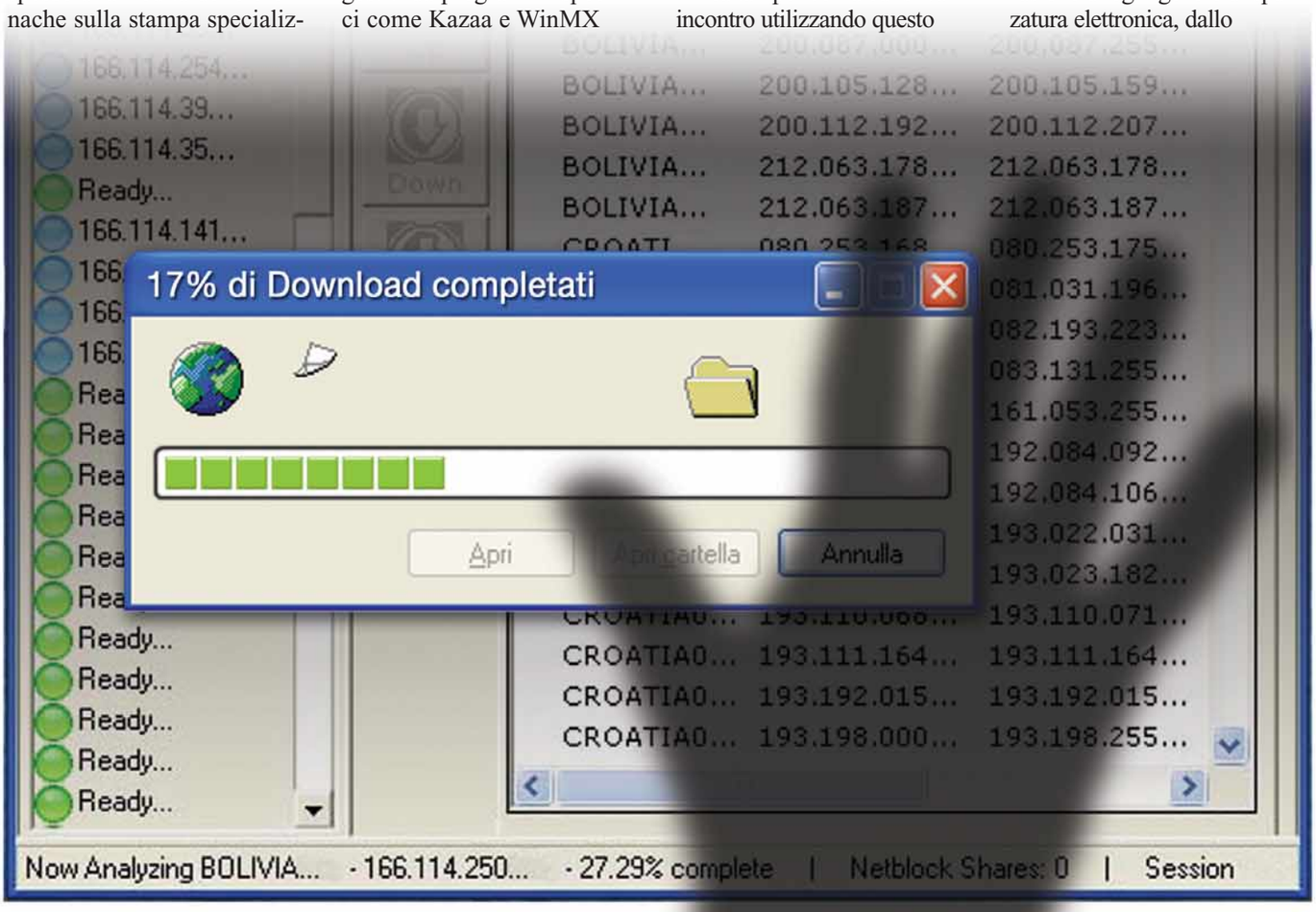
Questo simbolo certifica la velocità e la modalità di collegamento del masterizzatore (in questo caso esterno) al personal computer. I masterizzatori che non richiedono il montaggio interno al computer sono in grado di interfacciarsi tramite porta USB 2.0 oppure tramite porta Firewire. Il numero di masterizzatori che supportano la porta Firewire è limitato. Inoltre sono piuttosto costosi ma, in quanto a prestazioni, questo tipo di collegamento è molto veloce e garantisce una notevole affidabilità.

Il lato oscuro del peer2peer

di Lorenzo Cavalca

*Dietro l'utilizzo dei **programmi di condivisione** si celano **minacce alla sicurezza del PC**, violazioni del diritto d'autore e il download di **contenuti pericolosi**.*

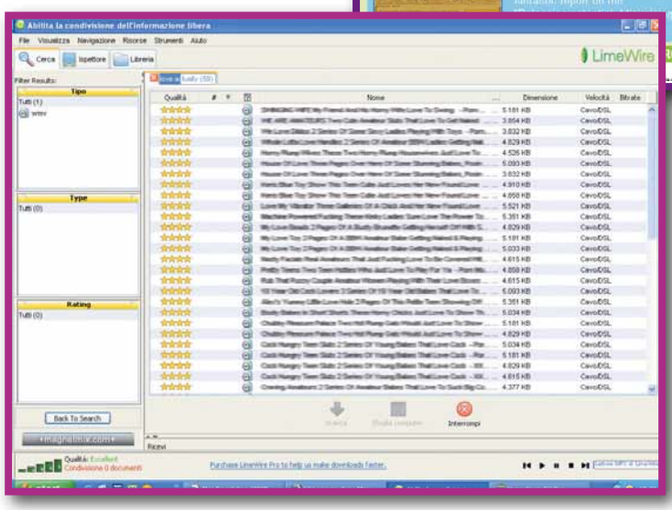
Download selvaggio di file audio, scambio gratuito di film e software a pagamento. Sono questi i motivi per cui il peer to peer (P2P) è salito spesso alla ribalta delle cronache sulla stampa specializzata e non. Con il termine peer to peer, o file sharing, si indica il fenomeno della condivisione di file multimediali e di software di vario tipo attraverso **network** dedicati e gestiti da programmi specifici come Kazaa e WinMX (vedi A Confronto pubblicato su Computer Idea 137). L'attenzione rivolta al P2P ha principalmente riguardato i rischi connessi alla violazione del diritto d'autore. In realtà i pericoli a cui si va incontro utilizzando questo tipo di programmi non sono solo questi, ve ne sono altri ben più subdoli e pericolosi. Innanzitutto i sistemi di file sharing costituiscono uno strumento preferenziale per la diffusione di ogni genere di spazzatura elettronica, dallo



spyware fino allo **spam**, dannosa per la sicurezza e il corretto funzionamento del PC. Inoltre rappresentano una preoccupante opportunità per i minori di dialogare con sconosciuti, visto che ogni programma P2P incorpora anche un sistema di chat on-line tra gli utenti. I software di file sharing costituiscono infine un pericoloso canale con cui venire, anche inconsapevolmente, a contatto con contenuti scabrosi e indesiderati come foto di carattere pedo-pornografico.
Per sensibilizzare l'opinione pubblica su questi argomenti, è partita di recente una campagna informativa organizzata dalla ChildNet International (**www.childnet-int.org**) e da Pro-Music (**www.pro-music.it**). La prima è un'organizzazione non profit il cui obiettivo è rendere la Rete un "luogo" protetto e sicuro per i bambini. Pro-Music è invece un'iniziativa promossa da major discografiche, artisti, associazioni industriali di categoria e case discografiche per contrastare la diffusione illegittima della musica su Internet e sensibilizzare l'opinione pubblica sui rischi legati all'utilizzo del file sharing. Questa campagna si è articolata attraverso la diffusione in 19 paesi di un opuscolo informativo distribuito nei negozi di musica, nei centri commerciali, nelle scuole e nelle librerie. La brochure ha l'obiettivo di informare i genitori su quali siano i problemi derivanti dall'uso dei programmi di diffusione dei file, dalle questioni di sicurezza ai problemi legali connessi alla violazione del copyright e alla diffusione di contenuti scabrosi.

Childnet, l'organizzazione umanitaria che si occupa di rendere Internet uno strumento sicuro e utilizzabile anche dai bambini

Un pericolo del P2P? Digitando nella stringa di ricerca, per esempio "Love Actually", se si tentasse di scaricare illegalmente il film sarebbe più facile trasferire sul proprio PC video porno o di dubbio contenuto che il film con Emma Thompson e Hugh Grant



Reati penali

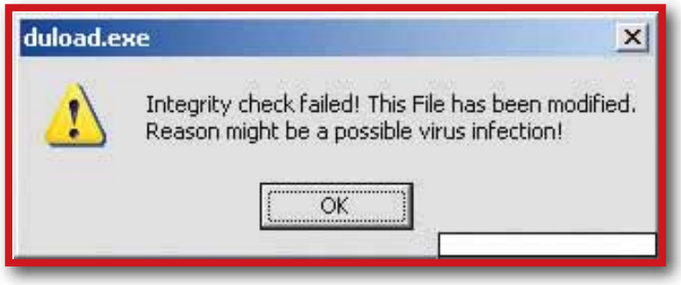
Il rischio più elevato a cui vanno incontro gli utenti P2P è quello infatti di venire a contatto con materiale di contenuto pedo-pornografico. Non si tratta della possibilità di scaricare foto o filmati dell'ultima pornostar di turno, cosa per altro possibile e il cui impatto sui minori non è affatto da trascurare, ma dell'opportunità di effettuare, anche inavvertitamente, il **download** di materiale scabroso in cui sono protagonisti minori: un comportamento che prefigura un illecito perseguibile penalmente.
La Guardia di Finanza, insieme agli altri corpi delle forze dell'ordine, è sempre attiva nel condurre una serie di operazioni tese a limitare il fenomeno della condivisione in rete di materiale illegale.
Per avere un'idea della pericolosità dei file che possono essere anche involontariamente scaricati Computer Idea ha chiesto a Mario Leone Piccinni, Comandante del Gruppo di Pronto Impiego della Guardia di Finanza di Milano di raccontare la sua esperienza sul campo. "Per quanto riguarda l'attività investigativa, abbiamo lanciato una serie di operazioni contro l'utilizzo distorto ed illegale dei sistemi di condivisione dei file - spiega Piccinni - Il Gruppo Pronto Impiego della Guardia di Finanza di Milano ha portato appunto a termine due inchieste, chiamate "Clone Attack" e "BAD **Sharer**". Queste due operazioni hanno consentito di individuare molti soggetti che si dilettavano nella produzione e distribuzione di materiale protetto da diritto d'autore. Abbiamo quindi portato alla luce una vasta rete di scambio di CD audio e DVD oltre che e di video amatoriali di carattere pedo-pornografico".

Cosa è il P2P

P2P, abbreviazione della frase inglese "peer to peer", significa condivisione di ricerca tra pari. Con questo termine si descrive una comunicazione tra due utenti che avviene senza alcun tipo di filtro (per questo è chiamata appunto "da pari a pari"), e senza server che disciplinino le modalità di accesso al network.
I file oggetto di scambio risiedono infatti all'interno dei dischi fissi dei PC degli utenti, e i server svolgono unicamente un mero ruolo di instradamento delle informazioni di contorno: in sintesi agevolano l'ingresso degli utenti, gestiscono i relativi canali chat, e distribuiscono le informazioni per utilizzare al meglio il servizio.
Il termine P2P identifica sia le reti sia i programmi dedicati alla condivisione di qualsiasi genere di file.
I principali network sono Gnutella, FastTrack, DirectConnect, eDonkey BitTorrent e OpenNap. I programmi più noti sono Kazaa, LimeWire, WinMX, eDonkey e DirectConnect. Ciascun software, a seconda delle sue caratteristiche, può dare accesso a una o più reti anche in simultanea.

Riguardo alla violazione del copyright, le due operazioni si sono concluse con la denuncia all'autorità giudiziaria di 48 persone accusate della violazione della Legge sul diritto d'autore. I pericoli del file sharing non minacciano solo il mercato ufficiale della musica e del cinema.
Il rischio più grande è che il P2P si estenda ad altri mercati "criminali". Quanto portato alla luce dalla Guardia di Finanza non è altro che la punta dell'iceberg.
"Sino a poco tempo fa tutto il settore del P2P rappresentava un fenomeno inesplorato da parte delle Autorità - spiega Piccinni - pur essendo un canale utilizzato in maniera massiccia dai pedofili di ogni parte del pianeta per lo scambio di materiale illegale.
Le operazioni "Clone Attack" e "Bad Shaker" si sono infatti concluse, oltre che con una serie di denunce per violazione del copyright, con la segnalazione all'Autorità Giudiziaria di 26 individui accusati di violazione dell'art. 600 ter del Codice Penale (pornografia minorile e diffusione di materiale pornografico, *Ndr*) per aver detenuto, al fine di divulgarne e distribuirne il contenuto per via telematica, materiale pornografico prodotto mediante lo sfruttamento sessuale di bambini."
Nell'inchiesta per pedofilia sono finiti professionisti, minorenni, persone insospettabili. Tutti convinti di non essere rintracciabili.
Certo non mancano i casi di coloro che si sono dichiarati all'oscuro del materiale scaricato, ma la maggioranza delle persone coinvolte sarebbe ben consapevole di quanto stava facendo e sicure di operare in un ambiente intoccabile come i network peer to peer.
Le dimensioni del fenomeno dello scambio di contenuti pedo-pornografici sono enormi, e travalicano i confini nazionali. Il Comando Gruppo Pronto Impiego di Milano ha per esempio segnalato all'Interpool 179 persone straniere accusate del reato di pedofilia. Spetterà ora alle rispettive autorità nazionali prendere i provvedimenti del caso secondo le normative vigenti negli stati interessati.
Visti i contenuti che è possibile scaricare anche inavvertitamente, occorre essere particolarmente coscienziosi nell'utilizzare i software di file sharing. Nel caso poi che siano dei minori a servirsi di questo genere di programmi, la loro attività deve essere strettamente controllata dai genitori.
"Il nostro invito agli utenti che utilizzano il P2P è quello di controllare, con estrema attenzione, tutto quello che si sta scaricando - continua Piccinni - spesso infatti la verifica della correttezza del nome o dell'estensione del file che interessa possono rivelarsi non sufficienti e dietro quello che si riteneva una clip musicale può nascondersi qualcos'altro di molto più pericoloso."
È bene dunque che i genitori, ma la regola vale un po' per tutti, installino un sistema di filtri al proprio PC, e controllino con accuratezza quanto è stato scaricato in modo che eventuali file di contenuto dubbio o pericoloso non possano accidentalmente, o per non curanza dell'utente, essere trasferiti sul computer. "Sulla base della nostra esperienza - spiega Piccinni - abbiamo visto come nella stragrande maggioranza dei casi i giovani utilizzino i programmi P2P per scaricare brani musicali, serial televisivi e film, ma talvolta pur così facendo finiscono per trasferire nel proprio computer spazzatura elettronica di ogni genere, anche a contenuto pedopornografico. Quando poi durante le indagini si effettuano le perquisizioni di rito presso le abitazioni di questi ragazzi, rileviamo la presenza di materiale scabroso. Ci troviamo allora davanti a genitori esterrefatti, incapaci di credere che il proprio figlio possa essere attratto da quel tipo di materiale o che possa averlo reperito attraverso il computer di casa che doveva essere utilizzato solo per lo studio o per i videogiochi." L'invito rivolto ai genitori è di non partire dall'arrendevole presupposto che il computer sia un qualcosa di incomprensibile e uno strumento lontano appartenente ad un'altra generazione.
"Occorre che i genitori comincino a utilizzare il computer con serenità e fiducia - conclude Piccinni - l'utilizzo del PC rappresenta tra l'altro anche un modo per condividere più tempo con i propri figli oltre che un'utile opportunità per evitare che errori di leggerezza possono lasciare strascichi per il resto della vita".

Dal Capitano Piccinni della Guardia di Finanza, arriva un grido d'allarme sulla pericolosità dei programmi P2P



Se vi appare questo messaggio, cominciate a preoccuparvi! Grazie alle vostre scorribande nelle reti P2P nel vostro PC si è installato il worm DuLoad

Spazzatura elettronica

Oltre ai pericoli derivanti dalla possibilità di scaricare contenuti scabrosi, un'attività che è bene ricordare, configura un gravissimo illecito perseguibile penalmente, l'utilizzo di programmi P2P implica una serie di rischi per la sicurezza del proprio computer. Innanzitutto fare uso dei software di condivisione dei file significa aprire, letteralmente, il proprio PC agli altri utenti. Come se non bastasse, in questa situazione tutte le applicazioni legate alla sicurezza (programma antivirus, filtro contro lo spam, **firewall**) sono messi seriamente a dura prova, perché i network P2P non sono solo ricchi di file MP3 o film ma anche di ogni tipo di programma intrusivo. Per loro natura gli stessi programmi P2P non facilitanola vita agli utenti, perché prevedono una procedura di installazione astrusa e poco chiara.
Al di là delle differenza esistenti tra i diversi programmi, il procedimento della scelta dei propri file da condividere è infatti più o meno la stessa.

Il software crea una particolare cartella condivisa all'interno del PC, l'accesso alla quale è consentito a tutti gli utenti che utilizzino il medesimo software. Ancora più spesso durante l'installazione del programma viene richiesto all'utente di specificare quali siano le cartelle che intende condividere nel network. Questi comandi sono in genere impartiti attraverso menu ad albero visualizzati tramite finestre di piccole dimensioni: se nella scelta delle **directory** da condividere non prestate particolare attenzione a quale casella spuntate, rischiate di mettere on-line l'intera partizione di un hard disk, file di sistema inclusi o addirittura tutto il disco fisso. È da tenere comunque ben presente che, sebbene siate stati particolarmente attenti nella selezione delle cartelle durante l'installazione di un programma P2P, un utente smaliziato può curiosare senza molte difficoltà all'interno delle vostro disco fisso alla ricerca di qualcosa che solleciti il suo "interesse". In questo caso comunque i problemi sono "limitati" alla violazione della propria privacy: è bene ricordare che si tratta di un rischio che si dovrebbe decidere consapevolmente di correre una volta che si installa un programma di file sharing. Per la stessa "filosofia" degli sharer, difficilmente un altro utente proverà a danneggiarvi intenzionalmente. Allo stesso tempo a seguito di un intenso utilizzo di programmi P2P, non è rara eventualità che si possa contrarre un virus, rilevare un significativo aumento dello spam, o accorgersi della presenza di programmi nocivi installati nel proprio PC. Questo dipende in genere non da un intervento diretto di un altro sharer, ma dalla spazzatura elettronica presente all'interno dei network spesso prodotta da ignari utenti che contribuiscono a loro insaputa a diffondere virus o **trojan** installati nel loro PC. È evidente che all'origine deve essere stato qualche simpaticone ad immettere in rete **worm** o altro, ma in seguito i programmi nocivi tendono a colpire tutti più o meno indiscriminatamente. Tra i software più pericolosi presenti nei network P2P è da segnalare la famiglia dell'aggressivo worm DuLoad. Si installa all'interno della cartella dei file condivisi e crea poi una directory Media nella cartella di Windows copiando poi se stesso come un file ".exe" che può avere decine di nomi diversi: "Shakira Dancing", "Xbox Emulator", "Winzip", "Universal Game Crack", "Bingo", "Alicia Silverstone Playboy Nude"e molti altri. Si tratta di nomi fuorvianti tesi a catturare l'attenzione degli utenti in modo che effettuino il download del worm invece che del programma o del file che interessa. DuLoad è comunque in buona compagnia: altri virus che utilizzano i network P2P per diffondersi sono, per esempio, Novarg (variante del più noto MyDoom), Win32.Zafi, e Fizzer. Il network di Kazaa è celebre per la sua ospitalità a vari virus che per diffondersi all'interno della sua rete utilizzano sempre lo stesso meccanismo: creano una copia di se stessi all'interno della cartella predefinita di Kazaa, che secondo le impostazioni di **default**, si trova nella directory Program Files\Kazaa\ My Shared Folder. Anche in questo caso i virus poi si moltiplicano rinominandosi con nomi esca per catturare l'attenzione degli utenti: per esempio: "Quake2.exe.vbs", "Britney.jpg.vbs", "icq2004-final", "Windows-xp-full-edition.exe.vbs". Sulla rete di eDonkey è stato individuato di recente un worm chiamato Nopir-B: è particolarmente

Trovare una foto della bella Shakira alle prese con qualche passo di danza può essere molto pericoloso: se scaricate il file "Shakira Dancing" invece di una foto della cantante sudamericana vi ritroverete sul disco fisso il worm DuLoad

Glossario

Cracking: Significa "craccare", cioè utilizzare un programma senza averne acquistato la legittima licenza.

Default: Il termine indica i valori predefiniti di un programma o di una variabile.

Directory: Sinonimo anche di cartella, descrive un'area del disco rigido che contiene un file, un programma o un'altra cartella.

Download: Procedura che descrive l'attività di trasferire da Internet o da un network P2P, un file o un programma sul proprio computer.

Firewall: Programma dedicato a monitorare il traffico Web e a salvaguardare il computer dalle intrusioni provenienti dall'esterno.

Ignore List: Una sorta di lista di utenti da evitare o ignorare in automatico.

Napster: Il primo storico programma di condivisione dei file che sfruttava dei server per la distribuzione dei contenuti, e per questo, o meglio per una specie di "responsabilità oggettiva", fu condannato e costretto a chiudere.

Network: La reti dei sistemi P2P. Le più note sono Gnutella, Fastrack e eDonkey.

P2P (Peer to Peer): il fenomeno della condivisione dei file. Il termine indica sia i network dedicati allo scambio e sia i programmi (client) necessari per accedervi.

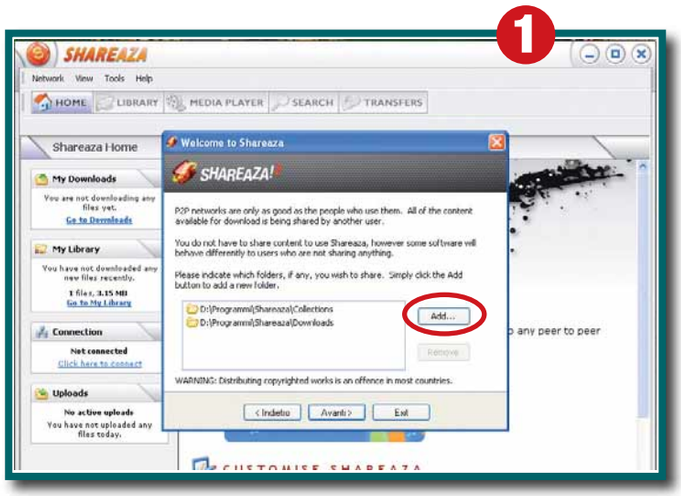
Server: Computer molto potente che nel Web sovrintendono allo smistamento di dati e informazioni, alla gestione della posta elettronica e al cui interno risiedono i file dei siti Web.

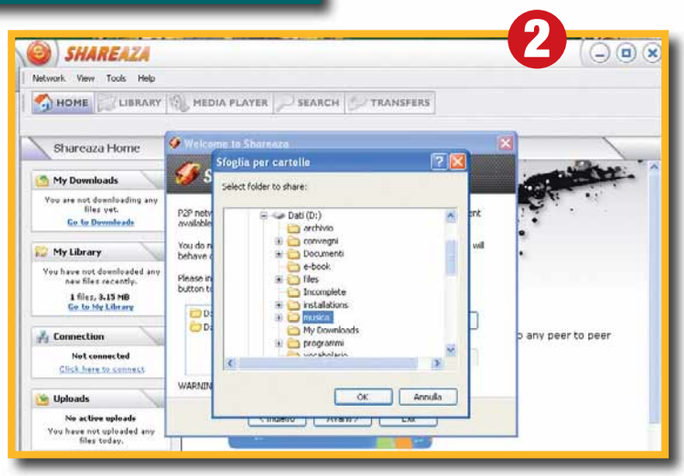
Sharer: L'utente smaliziato di programmi e reti P2P.

pericoloso perché all'apparenza sembra un programma di **cracking** per eliminare le protezioni di un noto programma per la copia di DVD. Se questa applicazione viene eseguita il worm visualizza a monitor un messaggio contro la pirateria e tenta di cancellare tutti i file con estensione ".mp3" e ".com" registrati sul disco del computer infetto impedendo anche l'accesso al **Task Manager** di Windows, al pannello di controllo e ad alcune applicazioni per la modifica del registro. Nopir-B si diffonde attraverso un documento chiamato "AnyDVD 5.101 Crack+Keygen by Razor .exe". Una volta installatosi, si auto copia nella cartella eMule\ Incoming. Oltre a virus e worm, le reti P2P offrono ospitalità a trojan di vario genere. Si tratta di programmi che si installano in automatico e che permettono a terzi di prendere il controllo del computer e di utilizzarlo per fini illeciti.
I trojan più famosi che circolavano, e circolano, all'interno delle reti di P2P sono "A01", "Help Trojan Horse Dropper" e soprattutto "W32.DlDer". Quest'ultimo si propagava non solo attraverso l'installazione di un gioco "ClickTillUWin", ma per un periodo di tempo anche attraverso l'installazione di programmi P2P come Grokster, Gnutella e Limewire.

Occhio al copyright

Il rischio più elevato che si corre utilizzando i programmi di file sharing è quello di violare le disposizioni di legge a tutela del copyright. Negli ultimi mesi la normativa a protezione del diritto d'autore è stata oggetto di una serie di modifiche che hanno allarmato gli utenti per un inasprimento delle pene e hanno creato una certa confusione su quanto sia permesso o meno dalla legge. Cerchiamo allora di fare un po' di chiarezza e di segnare la linea di confine tra un utilizzo lecito e uno illecito dei così detti cloni di **Napster** in modo da individuare quali siano le pene previste per chi viola le disposizioni a tutela del copyright.
"Il primo elemento da considerare per fare una valutazione di questo genere è definire che cosa sia un programma peer to peer - risponde il capitano Piccinni - dunque, con la sigla **P2P (peer to peer)**, si intende "condivisione di risorse fra pari" in cui il termine peer definisce ogni nodo della rete identificabile con il PC del singolo navigatore. Con questo sistema i computer comunicano tra loro in maniera diretta: ogni utente scarica i file presenti sugli hard disk degli altri e, allo stesso tempo permette agli altri il download del materiale presente sul proprio PC. È in sostanza una forma di comunicazione senza alcun tipo di mediazione".
Il file sharing in sé, come sistema di scambio non è vietato dalla legge, né sono illegali i programmi del tipo Kazaa, WinMX, Gnutella, che consentono il download di file da un computer all'altro. Secondo però alcune impostazioni "radicali", anche gli stessi programmi P2P essendo privi di qualsiasi forma di controllo e di filtro (manca appunto il **server** centrale) dovrebbero essere vietati.
"Un'impostazione del genere è una forzatura - continua ancora Piccinni - Non è possibile considerare l'intera categoria di programmi illegale per l'assenza di un server che operi lo smistamento e l'indicizzazione delle richieste e che offra, quindi, una visione complessiva degli utenti connessi, dei file residenti nei computer e di quelli condivisi illegalmente. La condivisione passa esclusivamente attraverso i computer degli utenti, è un fatto personale delle persone coinvolte." I programmi di file sharing infatti sono stati realizzati al fine di consentire lo scambio di risorse, non di materiale protetto dalla legge come brani audio, film, videogiochi e software. Condividere contenuti con altri utenti non è di per sé un atto vietato dalla legge. Lo diventa a condizione che i contenuti condivisi risultino illegali. Il gestore del sistema P2P può però in certi casi essere perseguibile per una sorta di concorso in responsabilità. "Sì, perché può essere ritenuto responsabile solo a titolo di "contributory infringement" - conclude Piccinni - per aver cioè favorito, o comunque non impedito nei limiti delle sue possibilità, violazioni di copyright di cui era a conoscenza da parte degli utilizzatori del sistema."
Chi allora scarica l'ultimo film di Tom Cruise o l'ultimo album di Vasco Rossi a quali pene va incontro?
"A seguito delle modifiche introdotte di recente alla legge del 1943 sul diritto d'autore sono previste tre tipologie di sanzione a seconda della gravità della violazione - spiega





Se non si presta attenzione nella procedura di installazione dei programmi di file sharing si rischia di condividere l'intero disco fisso. Per esempio installando il programma Shareaza, (1) Il software vi indica in automatico le cartelle condivise all'interno del disco fisso. Se volete cambiarle dovrete fare clic sul pulsante Add. (2) Nella nuova finestra dovrete indicare la cartella che desiderate selezionandola con il mouse. Se non fate attenzione e evidenziate "D:", condividerete un'intera partizione del disco fisso!!

Violazione del diritto d'autore: le pene previste dalla legge

La legge sul diritto d'autore (Legge numero 633 del 22 aprile 1941), ha subito di recente moltissime modifiche introdotte dal Decreto Urbani n. 72 del 2004), dalla conversione in legge dello stesso decreto (Legge n.128 del 2004), dal Decreto Legge sulle disposizioni urgenti su università e la ricerca, per i beni e per le attività culturali (Decreto Legge 31 gennaio 2005 n.7) e della legge di conversione dell'omonimo decreto (Legge 31 marzo 2005 n. 43). Per fare il punto della situazione, ecco che cosa rischia chi scarica contenuti protetti da diritto d'autore tramite i programmi P2P secondo quanto stabilito dal testo attuale della legge del 1941.

• **Art. 174 ter** - Prevede le pene per il semplice downloader cioè colui che si limita a scaricare file, ma non condivide niente. In questo caso si rischiano solo sanzioni amministrative, il cui ammontare previsto è di 154 euro. In caso di violazioni più gravi, "per recidiva o per quantità delle copie noleggiate o acquistate, la sanzione amministrativa è aumentata fino a euro 1032,00".

• **Art. 171 lettera a bis** - Stabilisce la pena, penale, per chi condivide per convinzioni personali ma non per lucro. "Chiunque, in violazione dell'articolo 16 (che protegge il diritto di diffusione), diffonde al pubblico per via telematica, anche mediante programmi di condivisione di file fra utenti, un'opera cinematografica o assimilata protetta dal diritto d'autore, o parte di essa, mediante reti e connessioni di qualsiasi genere, ovvero, con le medesime tecniche, fruisce di un'opera cinematografica o parte di essa, è punito, purché il fatto non concorra con i reati di cui al comma 1, con la sanzione amministrativa pecuniaria di euro 1.500, nonché con la confisca degli strumenti e del materiale e con la pubblicazione del provvedimento su un giornale quotidiano a diffusione nazionale e su di un periodico specializzato nel settore dello spettacolo".

• **Art. 171 ter comma 2 a bis** - Sono le disposizioni più severe e stabiliscono la condanna, sempre penale, per colui in sostanza che condivide per lucro e comunque non solo per mero diletto: "è punito con la reclusione da uno a quattro anni e con la multa da cinque a trenta milioni di lire chiunque: a) riproduce, duplica, trasmette o diffonde abusivamente, vende o pone altrimenti in commercio, cede a qualsiasi titolo o importa abusivamente oltre cinquanta copie o esemplari di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi; a-bis) in violazione dell'art. 16, per trarne profitto, comunica al pubblico immettendola in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, un'opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore, o parte di essa."

Daniele Minotti avvocato e giurista esperto di problematiche collegate alle nuove tecnologie - in sostanza chi condivide contenuti a scopo di lucro, cioè al fine di trarne un accrescimento patrimoniale diretto, rischia una pena detentiva da 1 a 4 anni e una multa da 2.582 a oltre 15.000 euro; in una posizione intermedia si trovano coloro i quali decidono di scambiarsi MP3 o altro per liberalità o perché considerano la cosa "trendy". Anche questa ipotesi configura un illecito penale punito però con una multa di qualche migliaio di euro. In questo caso è prevista però una specie di "oblazione", uno strumento che estingue il reato a fronte del pagamento di una certa somma. Il caso più blando è invece rappresentato dal solo downloader, cioè dell'ipotesi prevista da legge ma di difficile riscontro nella realtà, di colui che si limita a scaricare e non condivide alcunché: è prevista una sanzione amministrativa di 154 euro e nei casi più gravi di 1032 euro." Le pene previste sono dunque diverse e sono graduate sulla base della gravità del reato commesso.
Nella pratica però la legge presenta molte storture, prevedendo sanzioni spesso eccessive e anche un po' sproporzionate rispetto alla violazione contestata. La stessa applicazione della legge risulta poi piuttosto complicata, per i limitati poteri d'indagine in possesso delle autorità.
Le pene previste sono comunque queste (per conoscere ulteriori dettagli leggete il box in questa pagina) e, come si suol dire, uomo avvisato...

Questione di educazione

Infine merita di essere segnalato un aspetto del P2P che certamente non ne rappresenta il lato più deteriore, ma che non è neppure un suo punto di forza. Indipendentemente infatti dal programma di file sharing che utilizziate, dovete sapere che ogni utente può scegliere, semplicemente con un clic, chi far scaricare e chi no, cancellandovi immediatamente dalla coda. Basta poi avere un minimo di esperienza per decidere quanta banda assegnare a ogni singolo **upload**, privilegiando anche in questo caso un utente invece che un altro. È possibile anche per un capriccio inserire qualcuno in **ignore list**, in modo che ogni volta che tenta di mettersi in coda, venga automaticamente respinto.
In sostanza è possibile decidere di far scaricare ai soli utenti dai quali si sta effettuando un download, in modo da ottenere da loro il medesimo favore.
Il sistema dei crediti del programma eMule rappresenta una delle poche eccezioni a questa impostazione.
A seconda della quantità dei crediti che si ha, viene infatti determinata la posizione degli utenti nelle code e la quantità di banda a cui hanno "diritto". Non è quindi possibile in alcun modo espellere un utente. I limiti di upload e download da impostare nelle preferenze, servono per determinare la quantità di banda da affidare al sistema: nel caso che la banda concessa sia poca si contribuirà meno ai download degli altri utenti e così si guadagneranno meno crediti e si scalerà più lentamente le code per i file che interessano.

Glossario

Spam: L'invio indiscriminato e non autorizzato di messaggi di posta elettronica a contenuto pubblicitario.

Spyware: File e applicazioni che, una volta installati, registrano le informazioni personali dell'utente, monitorano la sua attività di navigazione e inoltrano queste informazioni a terzi per fini commerciali.

Task Manager: Applicazione di Windows dedicata all'ottimizzazione del sistema, alla gestione dei programmi e dei processi attivi nel PC.

Trojan: Software molto pericoloso che si installa in automatico e permette a terzi di prendere il controllo in remoto del computer dando loro la possibilità di attivare programmi, cancellare file o utilizzare il PC per fini illeciti.

Upload: Procedura inversa al download, indica l'attività del trasferimento di un file o applicazione da un computer al Web o a un Network di P2P.

Worm: Verme, programma che si diffonde tra i PC riproducendo copie di se stesso nella memoria di ciascun computer.

Segnalati da voi

a cura di Lorenzo Cavalca

Segnalate i vostri siti a lorenzo.cavalca@bp.vnu.com

Un mondo di gadget per il PC

www.megghy.com

Salve, vi presento il mio sito, Mondoblu, il portale dove tutto è gratis: GIF, giochi, sfondi, disegni, programmi, aforismi e molto altro ancora. Spero vi piaccia.

Laura

All'interno di queste pagine potete trovare tutto quello che vi occorre per abbellire e rendere più divertente il vostro desktop. Grazie a una disposizione dei link semplice ma efficace, è facile scegliere la categoria che interessa (icone, suonerie, eccetera), non solo per rendere più vivace la vostra "scrivania", ma anche per partire alla scoperta del decoupage, per scaricare disegni da colorare, e curiosare tra aforismi di vario tipo.

Le vie del mistero

www.theseventhpapyrus.it

The Seventh Papyrus è un sito dedicato ai misteri, alle leggende, alla magia e ai sogni. All'interno trovate tante sezioni in cui sono raccolte poesie, racconti e tutto quanto può allietare la mente e il cuore...

Fabrizio

Il sito contiene storie di personaggi misteriosi come la Sibilla Cumana e la contessa Bathory, racconti di leggende come quelli della Regina britanna Boudicca (o Boadicea), del mago Merlino o della fata Morgana, e la presentazione di curiosi itinerari alla scoperta della collina di Glanstonbury, del palazzo di Castel del Monte, o dell'Eremo di San Galgano. Le pagine Web di Fabrizio sono un intrigante compendio di informazioni su tutto quanto è misterioso e leggendario: uomini, luoghi e miti. Facile da consultare e ricco di informazioni.

Alla scoperta del Melfa

www.fiumemelfa.it

Queste pagine sono dedicate al fiume Melfa e dintorni. All'interno trovate una serie di informazioni su storia, cultura, natura, attualità, e tante foto di luoghi da scoprire!

Lettera firmata

Un'ottima opportunità per scoprire il fiume Melfa e le bellezze naturalistiche e culturali presenti nel suo bacino. Ricco di testimonianze storiche questo affluente del Liri regala suggestivi scorci e attraversa un'area ricca di storia in cui si possono ammirare rovine romane, borghi medievali, e interessanti località, tra cui Roccasecca la città natale di San Tommaso d'Aquino. Un altro angolo d'Italia da scoprire.

La privacy prima di tutto

www.notrace.it

Sono un vostro assiduo lettore. Ho realizzato un sito dedicato alla sicurezza informatica e all'anonimato on-line. Mi farebbe tanto piacere avere una vostra opinione in merito.

Nazzareno Schettino

In queste pagine realizzate da Nazzareno trovate una vera e propria guida su come proteggere il vostro PC dalle intrusioni della Rete: informazioni sui cookie, spiegazioni su come difendersi dallo Spam, su come proteggere le password e svelare le e-mail false (phishing). Il linguaggio è semplice e chiaro e i contenuti sono disposti in maniera ordinata e intuitiva.

Vi presentiamo Daniela

www.dannyfstory.it

Il mio amato-odiato PC è una delle ragioni della mia vita: sono malata di sclerosi multipla e il computer è l'unico mio contatto con il mondo esterno. Questo è il mio sito, ovvero il coraggio di raccontare la propria storia di paziente con sclerosi multipla e un'opportunità di aiutare ed essere aiutata per una svolta: il diritto alla vita.

Daniela

Non possiamo che ammirare la voglia di vivere di Daniela e la solare positività del suo carattere. Invitiamo tutti i nostri lettori a visitare queste pagine non solo per conoscere qualcosa di più su una grave malattia, ma per incontrare una persona. A Daniela l'abbraccio di tutta la nostra redazione.

a cura di Elisa Origi

Prezzi a confronto

www.shoppydoo.it

Scopo del sito è comparare i prezzi dei prodotti high tech offerti dai portali di commercio elettronico. Desiderate comprare l'ultimo cellulare di Nokia o di Samsung? Vi basta digitare il nome del modello e individuare il rivenditore con l'offerta di prezzo più economica. Grazie alla suddivisione in categorie merceologiche, orientarsi all'interno del sito è piuttosto semplice. Tra le sezioni, vi segnaliamo quella sul "Commercio equo solidale", un modo per compiere una buona azione anche in occasione di un'attività "frivola" come lo shopping.

La stella del rock

www.rockstar.it

Per gli amanti della musica rock, una visita alle pagine on-line della nota rivista di musica (Rockstar) è obbligatoria. Il magazine on-line oltre a pubblicare news, interviste agli artisti e recensioni, cerca di affrontare le tematiche della musica e dintorni in una prospettiva un po' fuori dal coro.
Originale e ben curata è in questo senso la sezione Live@rockstar in cui è possibile ascoltare una serie di mini concerti realizzata nella stanzetta bunker della redazione di Rockstar.

Lavoratore offresi...

www.siamosenzalavoro.it

Bacheca on-line dedicata a chi vuole offrire le proprie abilità, questo portale vuole essere un aiuto a tutti coloro che sono senza lavoro. Oltre a una serie di annunci, all'interno di queste pagine è possibile recuperare informazioni per accedere ai concorsi, scegliere corsi e master di specializzazione, universitaria e non. Una speciale sezione è stata dedicata anche all'assistenza ai lavoratori stranieri che potranno trovare un supporto soprattutto per quanto riguarda tutte le trafile burocratiche.

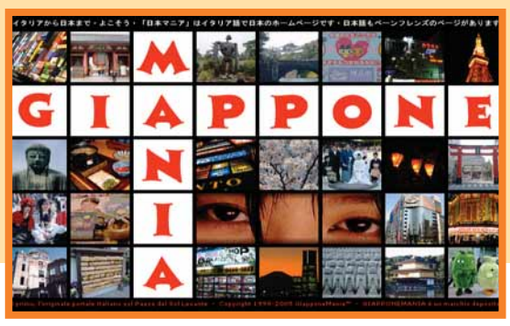
Siamo tutti erbivori... almeno un po'

www.fondazionebonduelle.org

Mangiar verdura, si sa, fa bene alla salute. Eppure non sempre ce ne ricordiamo.
E pensare che basterebbe giusto un pizzico di fantasia in più in cucina per riuscirci. Proprio per venire incontro a queste esigenze gli autori del sito dispensano anche appetitose ricette e consigli per cucinare le verdure, oltre a spiegare le miracolose virtù degli ortaggi più disparati. Un modo curioso per "mascherare" piselli, broccoletti e cavolini di Bruxelles a tavola... Buona mangiata!

Il Giappone visto da vicino

www.giapponemania.net



Non serve conoscere la lingua giapponese per accedere al sito GiapponeMania, portale italiano dedicato al Paese del Sol Levante, ricco di notizie su letteratura, cucina, natura, teatro e cultura.
Nella sezione Cucina, per esempio, potrete trovare le ricette (complete di fotografie) dei principali piatti tipici. Peccato non sia ancora indicato dove si possano recuperare fiori di loto, su, wasabi, alga nori, daikon... Per i più volenterosi, l'apposita sezione insegna le lettere dell'alfabeto, nel caso decidiate di andare a recuperare quegli ingredienti... sul posto.

50 trucchi per Windows Xp

di Flavio Muci

*I nostri consigli per ottenere il **massimo** dal **sistema operativo**.*

La Barra delle applicazioni è troppo alta! Come la abbasso? Ho sentito dire che con Windows Xp è possibile fare il montaggio video, è vero? Voglio cambiare l'icona a un file, cosa devo fare? Abbiamo selezionato per voi cinquanta trucchi per risolvere tanti piccoli problemi e rispondere alle domande più semplici che ci ponete ciclicamente per cambiare l'aspetto al sistema, conoscere scorciatoie con la tastiera, trucchi per ottimizzarlo... anche se non abbiamo risposto a tutte le domande che arrivano in redazione ogni giorno, siamo sicuri che per ciascuno di voi una curiosità sarà soddisfatta, anche se siete sotto l'ombrellone, lontani dal computer!

1 Scoprire il proprio IP

Ogni volta che vi connettete a Internet, al vostro computer viene assegnato un indirizzo IP per identificarlo sulla Rete. Windows permette di scoprire il proprio numero IP attraverso

2 Tastiera virtuale

Volete restare belli comodi con in mano il mouse senza chinarvi sulla tastiera ogni volta che dovete scrivere qualcosa? Nessun problema! Fate clic su Start, quindi selezionate "Esegui". A questo punto scrivere "osk" (senza virgolette) e come per magia apparirà sullo schermo una tastiera virtuale utilizzabile con il puntatore del mouse! Usatela esattamente come se fosse una tastiera normale!

un semplice comando: fate clic su "Start", selezionate "Programmi" e dal menu Accessori selezionate "Prompt dei comandi". Una volta nel prompt scrivete "ipconfig". Nella finestra che apparirà potrete vedere sia il vostro indirizzo IP, sia il vostro indirizzo di rete locale.

3 Fotografare il desktop

Spesso può essere utile fare una fotografia dello schermo del PC. Di certo non serve una macchina fotografica per immortalare il monitor, infatti sarà sufficiente premere il tasto STAMP della tastiera per inserire nella memoria del PC la foto di ciò che appare in un determinato momento sullo schermo. Per completare l'operazione, aprite Paint (Start/Programmi/Accessori/Paint) o un altro programma di fotoritocco e dal menu Modifica scegliete la voce Incolla. Salvate quindi l'immagine nel formato che vi è più congeniale.

4 Cancellare definitivamente

Il Cestino di Windows è uno strumento prezioso che ci permette di recuperare i file cancellati per sbaglio. Se però siete veramente convinti di voler cancellare qualcosa senza farlo passare dal Cestino, selezionate il file in questione e tenete premuto il tasto SHIFT mentre premete il tasto CANC. Il file sarà cancellato per sempre!

5 Ripristino configurazione

Windows Xp permette agli utenti di far tornare la configurazione del sistema indietro nel tempo di qualche giorno, per evitare che alcuni errori in grado di destabilizzare il computer siano irreversibili. Per utilizzare questa importante funzione, andate nel gruppo programmi del menu Start, quindi selezionate "Accessori". Entrate quindi nel sottogruppo "Utilità di sistema" e infine fate clic su "Ripristino configurazione di sistema". Qui potrete sia scegliere di attivare questa funzione, sia decidere di far tornare il PC all'esatta configurazione di qualche giorno prima. Vi consigliamo di non abusare di questa funzione e di utilizzarla solo se strettamente necessaria.

7 Registi con Windows

Sapevate che Windows Xp contiene un piccolo programma di acquisizione e montaggio video? Dal gruppo Programmi, portatevi in "Accessori" e quindi selezionate "Windows Movie Maker". Si avvierà il software che vi permetterà di compiere operazioni semplici come l'acquisizione video da telecamere o l'importazione di filmati da altri file. Certo, Movie Maker non è il programma più completo sulla piazza, ma per chi è alle prime armi potrebbe essere un buon inizio...

8 Evitare il riavvio di Windows

Quando il sistema operativo incorre in un grave errore inatteso, normalmente si riavvia automaticamente senza lasciare all'utente il tempo di intervenire per correggere l'errore. Visto che lo stesso problema può verificarsi ciclicamente, conviene disabilitare questa funzione di Windows. Per farlo, dal Pannello di Controllo selezionate la voce Sistema. Quindi andate nella sezione Avanzate e fate clic su "Impostazioni" nella sezione "Avvio e Ripristino". Qui, deselezionate la voce "Riavvia automaticamente".

9 Reimposta cartelle

Se dopo aver modificato l'aspetto delle cartelle non siete affatto soddisfatti del risultato ottenuto, tornate nel menu Strumenti e scegliete "Opzioni cartella". Andate quindi nella sezione Visualizzazione e fate clic sul comando "Reimposta Cartelle". Tutto tornerà come prima!

10 In ordine alfabetico

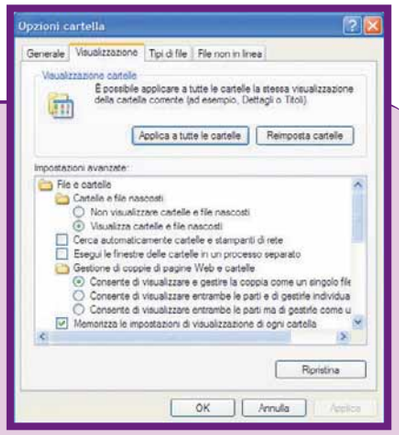
Non è molto piacevole installare una nuova applicazione e scoprire che è finita in fondo alla lista del gruppo Programmi. Per sistemare l'elenco c'è un semplice trucco: fate clic col tasto destro su una qualsiasi voce di "Programmi" e selezionate "Ordina per nome".

11 Mai più doppio clic!

Alcune persone trovano molto scomodo o difficoltoso fare doppio clic ogni volta per aprire file e cartelle in Windows. Per poter navigare in Xp con un solo clic invece di due, aprite Risorse del computer, selezionate il menu Strumenti e quindi fate

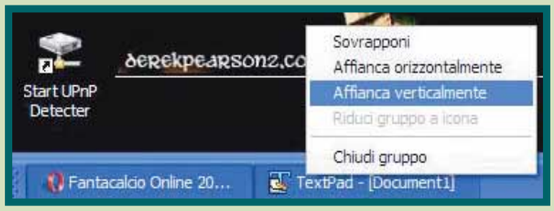
6 Cartelle uniformi

Ognuno preferisce visualizzare file e cartelle in modo diverso. C'è chi preferisce la snella modalità Elenco e c'è chi invece si trova più a suo agio navigando fra le grandi icone della modalità Anteprima. In ogni caso, per rendere tutte le cartelle di Esplora Risorse simili fra loro, modificate a vostro piacimento una qualsiasi cartella dal menu Visualizza. Quindi, una volta ottenuto il risultato desiderato, fate clic sul menu Strumenti di Esplora Risorse e selezionate la voce "Opzioni cartella".
Qui, portatevi nella sezione Visualizzazione e fate clic sul comando "Applica a tutte le cartelle".



12 Affiancare due finestre

Con questo semplice trucco riuscirete a ripartire a metà lo schermo fra due finestre di Windows senza dover ridimensionare manualmente i margini. Aprite due applicazioni e quindi selezionatene una nella Barra delle Applicazioni. A questo punto, tenete premuto il tasto CTRL della tastiera e premete il tasto destro del mouse sull'icona dell'altro programma aperto nella Barra delle Applicazioni. Selezionate quindi la voce "Affianca verticalmente". Se preferite dividere in due lo schermo in orizzontale, fate clic su "Affianca orizzontalmente".



clic su "Opzioni cartella". Alla voce "Selezione e apertura oggetti", selezionate "Un clic per aprire l'oggetto". In questo stesso menu troverete l'opzione per tornare al tradizionale doppio clic.

13 Prestazioni migliori

Rinunciare a qualche effetto grafico per guadagnare velocità, su sistemi piuttosto datati, è un'ottima idea. Andate in Pannello di Controllo e quindi in "Sistema". In questo menu aprite la sezione Avanzate e fate clic su "Impostazioni" in "Prestazioni". Nel menu successivo, selezionate la voce "Regola in modo da ottenere le prestazioni migliori" e confermate facendo clic su "OK".

14 Font più leggibili

Windows Xp include una tecnologia di anti-aliasing in grado di rendere più leggibili e meno stancanti per la vista i caratteri sullo schermo. Stranamente, questa funzione non è attivata di default (ossia come impostazione predefinita), probabilmente per evitare problemi di lettura dei caratteri più piccoli. Per attivarla, fate clic col tasto destro sul Desktop e quindi scegliete la voce Proprietà. Selezionate poi il menu Aspetto e poi "Effetti". Dal secondo menu a tendina che comparirà scegliete la voce "Clear-type". Confermate e controllate se l'effetto è di vostro gradimento. In caso contrario, tornate nel menu precedente e selezionate dal menu a tendina la voce Standard.

15 L'avvio automatico dei CD

Quando inserite un CD o un DVD nel lettore, Windows, di norma, cerca di eseguirlo utilizzando la funzione di avvio automatico (ossia l'"autorun"). Per disabilitarla, fate clic su "Start", scegliete "Esegui" e quindi inserite con la tastiera il comando "gpedit.msc". Nella finestra che si aprirà, navigate nello schema a sinistra andando su "Configurazione computer", quindi "Modelli amministrativi" e infine "Sistema".
A destra apparirà nell'elenco anche la voce "Disattiva riproduzione automatica". Fate doppio clic su questa voce e potrete scegliere fra l'attivazione e la disattivazione della funzione.

16 Disabilitare l'avvio automatico

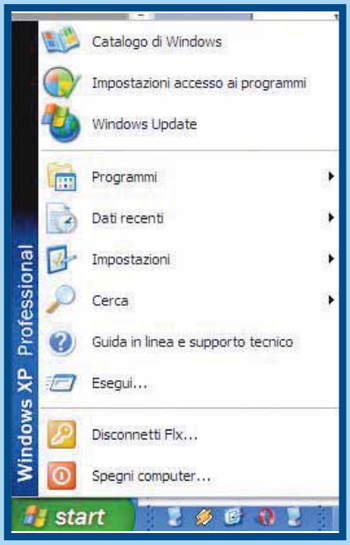
Se non volete disabilitare definitivamente l'avvio automatico di CD e DVD, tenete premuto SHIFT sulla tastiera ogni volta che inserite un CD nel lettore.
Questo impedirà al CD di partire in automatico.

17 Rinominare i file

Questo è un trucco semplice ma molto efficace; permette di rinominare molti file contemporaneamente senza utilizzare nessun altro programma. Per esempio selezionate un elenco di foto scattate con la fotocamera digitale.
Una volta operata la selezione, fate clic su "Rinomina", nel menu File.
Scegliete un nome qualsiasi per le vostre foto e Windows rinominerà automaticamente tutti i file selezionati aggiungendo un numero sequenziale a ogni file per mantenere l'ordine.

18 Stufi del solito look?

Alcuni non si sono mai abituati alla nuova Barra delle applicazioni di Windows Xp. Per far sembrare le cose simili a Windows 98, recatevi nel Pannello di Controllo e selezionate la voce "Barra delle applicazioni e menu d'avvio". Andate quindi nella sezione "Menu di avvio" e selezionate la visualizzazione "Menu classico". Se volete far tornare le cose normali, sempre da questo menu selezionate di nuovo la voce "Menu di avvio".



19 Cambiare lettera alle unità disco

Partizioni del disco rigido, unità CD e DVD, masterizzatori vari e drive virtuali: i PC ultimamente hanno molte unità disco visualizzate in Risorse del computer. Per fare un po' di ordine, Windows assegna arbitrariamente una lettera a ogni unità. E chi volesse cambiare quella lettera? Nessun problema: recatevi nel Pannello di Controllo e da qui in Strumenti di Amministrazione. Fate quindi clic su "Gestione Computer" e cercate la voce "Gestione Disco". Troverete un elenco dettagliato di tutte le unità. Selezionatene una e fate clic col tasto destro. Dal menu a comparsa scegliete "Cambia lettera e percorso d'unità" e potrete scegliere una nuova lettera da abbinare al drive in questione.

20 Selezione dei file

In Risorse del Computer è sempre molto facile selezionare dei file adiacenti: basta includerli nella selezione del mouse o premere SHIFT più

21 Sospensione!

La funzione "Sospendi" permette di spegnere molto rapidamente il PC salvando sul disco fisso lo stato di tutto ciò che stavate facendo in Windows. Se per esempio attivate la sospensione con le finestre di Word e WinAmp aperte, quando accenderete di nuovo il PC troverete immediatamente disponibili queste finestre, con tanto di testo in scrittura e canzone in sottofondo. Per attivare questa preziosa funzione andate nel Pannello di Controllo e selezionate "Opzioni Risparmio Energia". Andate quindi nel gruppo Sospensione e spuntate la voce "Attiva sospensione". Attenzione, non tutti i PC supportano questa caratteristica: in alcuni casi quest'opzione apparirà in grigio e non sarà selezionabile. Se invece l'operazione avrà successo, la prossima volta che spegnerete il PC avrete a disposizione, oltre a "Spegni" e "Riavvia" anche "Sospendi".

freccia e raccoglierli tutti. Ma quando è necessario selezionare alcuni file non vicini fra loro c'è un altro metodo da utilizzare.
Basta tenere premuto il tasto CTRL e fare un singolo clic col mouse su ciascun file da selezionare.

22 Bordi più grandi

Difficile ridimensionare le finestre con i bordi sottili che hanno, vero? Beh, non preoccupatevi, esiste il modo di ingrandirli! Fate clic col tasto destro del mouse sul Desktop e selezionate "Proprietà". Andate quindi nella tabella Aspetto e fate clic su "Avanzate". Nel riquadro in alto, fate clic sul tipo di bordo che vorreste modificare.
In basso apparirà il valore numerico della sua dimensione. Aumentatelo a piacimento e quindi confermate il tutto facendo clic su "OK".

23 Explorer senza traccia

Internet Explorer può essere molto imbarazzante: ogni volta che visitate un sito o inserite una parola chiave di ricerca, il programma prende nota di ciò che avete fatto ed è pronto a mostrarlo a chiunque utilizzi successivamente il programma. Per fare in modo che Explorer cancelli automaticamente tutte queste informazioni ogni volta che viene chiuso, apritelo e andate nel menu Strumenti e successivamente in "Opzioni Internet". Spostatevi quindi nella sezione Avanzate e cercate in basso il gruppo di opzioni relativi a "Protezione". Fra questi, selezionate "Svuota la cartella dei file temporanei Internet alla chiusura del browser". Confermate e il gioco è fatto!

24 Visualizzare tutti i file

Windows di norma non permette di visualizzare i file nascosti o di sistema, onde evitare danni da parte dell'utente. Se vi sentite abbastanza preparati da non correre questo rischio e volete vedere tutti i file presenti sul vostro disco fisso, da Risorse del computer, andate nel menu Strumenti e selezionate "Opzioni Cartella". Andate quindi nel gruppo Visualizzazione e spuntate l'opzione "Visualizza cartelle e file nascosti".

25 Comprimere le cartelle

Viste le enormi dimensioni degli hard disk attuali, l'idea di comprimere i dati per risparmiare spazio potrebbe sembrare inutile. Chi volesse comunque guadagnare qualche byte dalle sue cartelle, non deve fare altro che andare in Risorse del computer, selezionare la cartella da comprimere e premere il tasto destro del mouse. Fate quindi clic su "Proprietà" e poi su "Avanzate". Qui basterà spuntare l'opzione "Comprimi contenuto per risparmiare spazio su disco" e confermare. Per tornare sui vostri passi dovrete semplicemente deselezionare questa opzione.

26 Trasferire file da PC a PC

Un metodo sicuro ed efficiente per trasferire su un altro computer file importanti come quelli della posta, i preferiti, e le impostazioni di configurazione, è quello utilizzare la funzione apposita inclusa in Windows Xp. Per trovarla andate nel menu Programmi, quindi selezionate Accessori e Utilità di sistema. Troverete qui "Trasferimento guidato file e impostazioni": fateci clic e lasciatevi guidare dalla istruzioni che appariranno su schermo.
Il programma permetterà di trasferire i file sia su reti locali domestiche sia su supporti ottici.

28 Ridatemi il Desktop!

Mille finestre aperte, applicazioni dappertutto... per tornare al Desktop minimizzando tutti i programmi ci si può impiegare un sacco di tempo!
In realtà con una semplice combinazione di tasti si può tornare istantaneamente alla

27 Solo i programmi utili

Windows Xp è un sistema operativo ricco di programmi e utilità dai generi più svariati. Visto che è raro utilizzare tutti i programmi inclusi, perché non fare un po' di pulizia e tenere solo ciò che serve realmente? Per operare questa selezione andate in Pannello di Controllo e fate doppio clic sulla voce "Installazione applicazioni". Sul menu verticale a sinistra quindi, selezionate "Installazione componenti di Windows". Qui potrete scegliere se aggiungere o rimuovere i componenti. Sarà importante avere a portata di mano il CD d'installazione di Windows Xp.

29 Indicizzazione

Per rendere le ricerche di file e cartelle all'interno del computer più veloci, è consigliabile attivare il servizio di indicizzazione del computer. Per farlo selezionate "Cerca" dal menu Start e quindi, nella barra a sinistra, fate clic su "Cambia preferenze". A questo punto selezionate "Con servizio di indicizzazione" e vi verrà proposta l'attivazione del servizio.
Attenzione, l'indicizzazione è comoda ma potrebbe in qualche caso rallentare leggermente la velocità del computer.

scrivania, minimizzando al contempo tutte le finestre. La combinazione è tasto con logo Windows + D.

30 Scorciatoia per Risorse del computer

Volete raggiungere la schermata di Risorse del Computer in un istante? La combinazione di tasti è la seguente: tasto con logo Windows + E.

31 Bloccare il computer

Premendo il tasto Windows in contemporanea con il tasto L scopriremo un'altra funzione interessante. In questo caso il PC si "blocca" immediatamente e Windows mostrerà la schermata di selezione utente. Questa funzione può tornare comoda se l'accesso di un utente è regolato da password: in questo modo con la semplice pressione di due tasti negheremo l'accesso al PC a chiunque non sia autorizzato.

32 Proprietà del computer

Premendo sulla tastiera il tasto Windows + il pulsante Pausa/Interr, avrete accesso diretto alle proprietà del computer.

33 Scorciatoia per Esegui

Per trovarsi immediatamente nel menu Esegui (utile per molti dei trucchi che vi presentiamo in queste pagine), tenete premuto il tasto Windows e premete R.

34 Navigare con la tastiera fra le finestre

Il mezzo più comodo per passare da una finestra all'altra di Windows è la combinazione di tasti ALT+TAB. Premendola più volte potrete scorrere fra tutti i processi attivi del sistema. Ci sono altre combinazioni meno note per ottenere risultati simili: per esempio, premendo ALT+ESC le finestre vi appariranno nell'ordine in cui le avete aperte.

35 Taglia, copia, incolla

La tastiera è molto più veloce del mouse per compiere alcune operazioni. Vediamo allora alcune delle combinazioni più importanti: CTRL+C è l'equivalente del comando Copia; CTRL+X è l'equivalente di "Taglia"; CTRL+V sortisce gli effetti di "Incolla"; CTRL+Z rappresenta il comando "Torna indietro".

36 La sparizione delle icone

Se non volete più vedere le icone sul Desktop, premete il tasto destro del mouse su un qualsiasi punto vuoto dello schermo e andate su "Disponi icone per". Deselezionate quindi la casella "Mostra icone del desktop". Quando le vorrete visualizzare nuovamente, dovrete che ripetere l'operazione selezionando la medesima opzione.

37 Cambiare le icone

Per sostituire un'icona selezionate il file interessato e premete il tasto destro del mouse. Dal menu selezionate "Proprietà". Andate quindi nella tabella Personalizza e fate clic su "Cambia icona". Potrete scegliere fra molte di quelle proposte da Windows, ma sfogliando sul disco fisso potrete anche selezionare icone in formato ICO scaricate dalla Rete o create personalmente con programmi appositi!

38 Pulizia Desktop

Molto spesso le icone meno utilizzate tendono ad accumularsi sul Desktop rendendolo confuso e caotico. Per fare un po' di pulizia, premete il tasto destro del mouse sul Desktop e selezionate "Disponi icone per". Quindi fate clic su "Avvia Pulitura guidata desktop". Seguite le istruzioni e vedrete che il programma vi proporrà di spostate le icone meno utilizzate in una cartella apposita.

40 Barra delle applicazioni a scomparsa

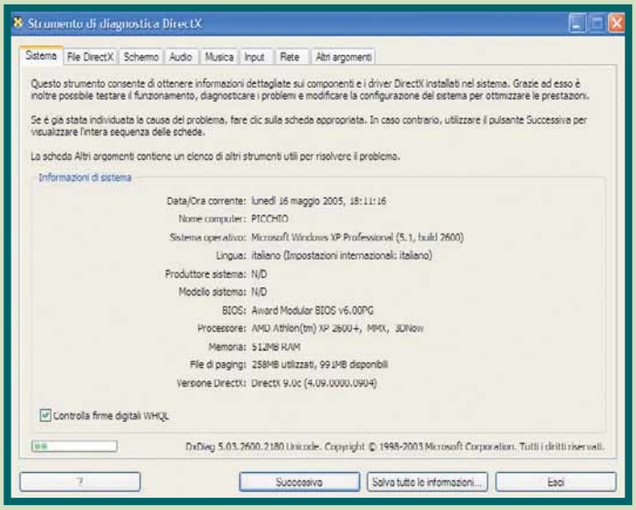
Se volete guadagnare un po' di spazio sul monitor, potete fare in modo che la Barra delle applicazioni scompaia automaticamente quando non è utilizzata. Fateci sopra clic col tasto destro e selezionate "Proprietà". Quindi, spuntate la casella "Nascondi Automaticamente".

41 Dove metto la barra?

La Barra delle applicazioni non deve necessariamente stare in basso: è possibile posizionarla anche in alto oppure ai lati, semplicemente

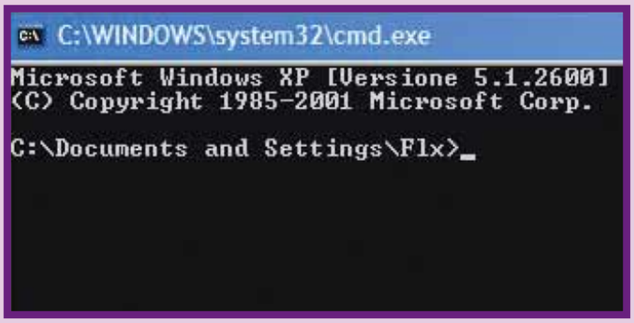
39 Informazioni sulle DirectX

Le DirectX sono delle librerie molto importanti per l'esecuzione delle funzioni multimediali di Windows, in particolare quelle grafiche dei videogiochi. Per avere le informazioni sulla versione installata e per eseguire i test audio e video del sistema, fate clic su Start, quindi su "Esegui" e digitate "dxdiag".



42 Accedere rapidamente alla finestra DOS

Se cercare col mouse il Prompt dei comandi fra i programmi di Windows vi sembra un po' macchinoso, andate su Start, quindi fate clic su "Esegui" e scrivete nella finestra "cmd". Fate clic su "OK" e si avvierà il Prompt dei comandi.



trascinandocela col mouse (tenendo premuto il tasto sinistro).

43 Altre scorciatoie da tastiera

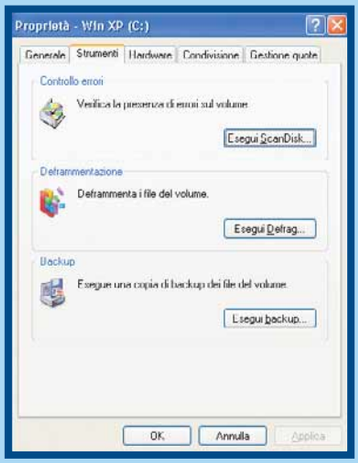
Il tasto CANC svolge la funzione del comando Elimina; il tasto F2 vi permetterà di rinominare un file o una cartella selezionate. CTRL+5 (del tastierino numerico) vi permetterà di selezionare tutti gli elementi di una cartella; ALT+ ENTER vi farà vedere le proprietà di un file o una cartella.

45 Cambiategli la pelle!

Cambiare l'aspetto di Xp è molto facile.
Fate clic col tasto destro del mouse sul Desktop e selezionate "Proprietà".
Nella tabella Temi, selezionate dal menu a tendina il tema preferito e confermate.
Se i temi presenti nell'elenco non vi sembrano adeguati, cercate sulla Rete e troverete tantissimi file con cui rivoluzionare l'aspetto di Windows.

44 Scandisk e Deframmentazione

Per mantenere in buona salute i dischi fissi del vostro computer, di tanto in tanto servitevi di Scandisk e Deframmentazione, due utilità incluse in Windows Xp.
Per accedervi, dalle Risorse del computer selezionate un'unità disco e premete il tasto destro.
Fate quindi clic su "Proprietà". Nella tabella Strumenti troverete entrambi questi programmi.



46 Disinstallazioni incomplete

Non riuscite a disinstallare uno dei programmi che si trovano nella lista di "Installazione applicazioni"?
Niente paura: provate a reinstallare nella stessa posizione il programma e quindi procedete con la disinstallazione.
Tutto dovrebbe filare liscio!

47 Chiudere Windows più rapidamente

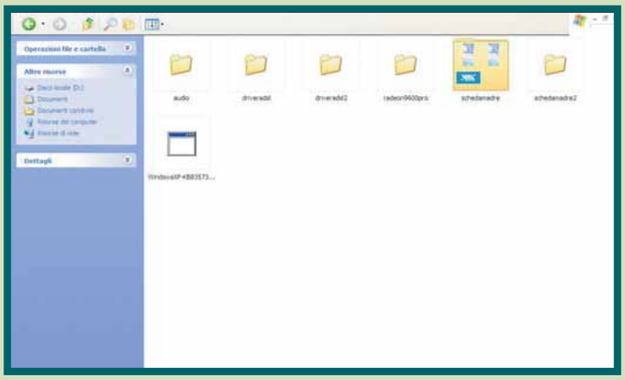
C'è un piccolo trucco che permette di ridurre il tempo necessario alla chiusura di Windows. Entrate nel registro di Windows andando su Start e quindi su Esegui.
Qui digitate "regedit".
Una volta dentro, navigate sul diagramma a sinistra fino a trovarvi nella posizione HKEY_CURRENT_USER\CONTROL PANEL\DESKTOP.
Arrivati qui, cercate a destra la scritta AutoEndTasks.
Fateci sopra doppio clic e scrivete 1 al posto dello 0 che troverete.
Cercate poi, sempre a destra, la scritta HungAppTimeout, fateci doppio click e scrivete "4000" nella schermata che appare.
Fatto questo cercate infine "WaitToKillAppTimeout" e, dopo averci fatto doppio clic, scrivete "3500". Confermate tutto e il gioco è fatto!

49 Prestazione Sistema

Volete monitorare in tempo reale le prestazioni del vostro PC senza dover installare programmi appositi? Andate su Start, fate clic su "Esegui" e scrivete "perfmon" (senza virgolette).

48 Finestre al massimo

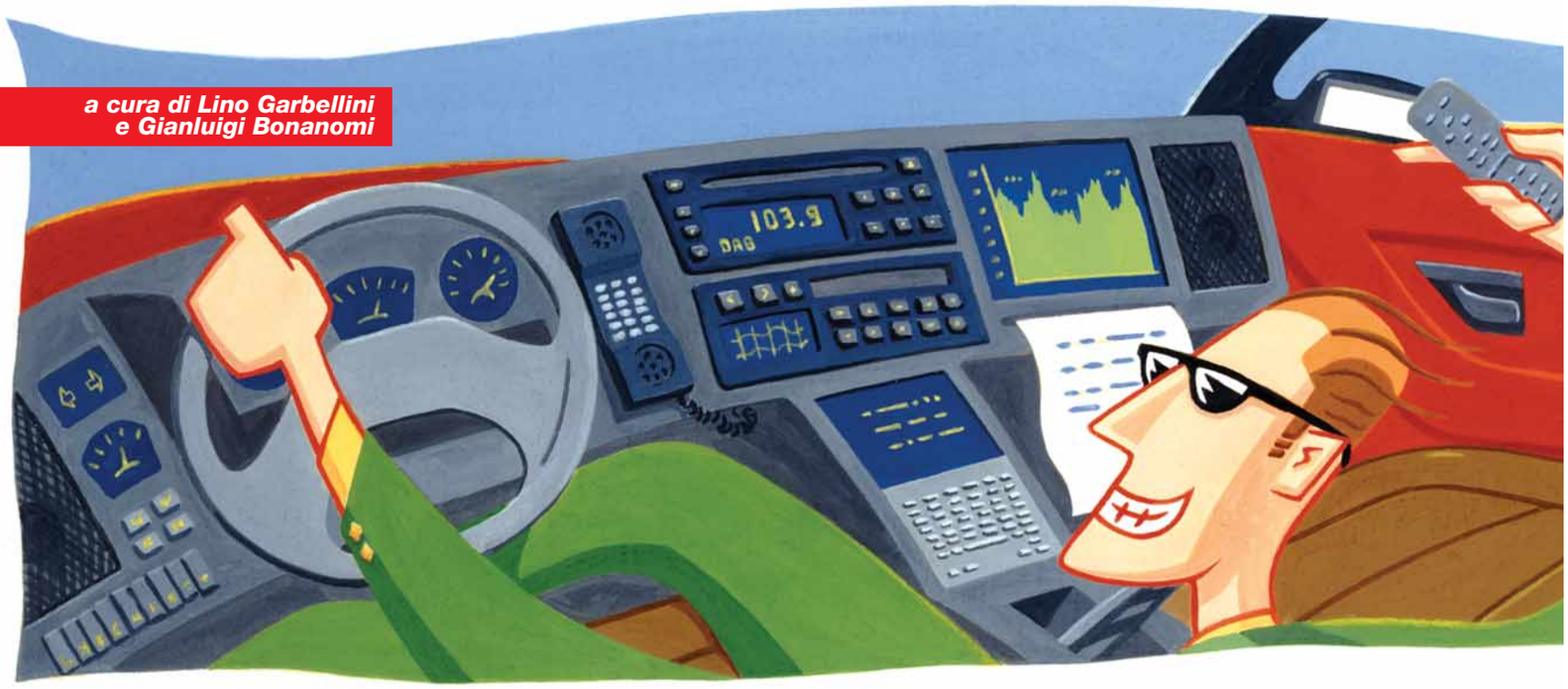
Il comando Ingrandisci non fa raggiungere alle finestre la grandezza massima consentita? Premendo sulla tastiera il tasto F11 si potrà visualizzare una finestra a schermo intero. Così facendo eliminerete temporaneamente anche la Barra delle Applicazioni e la Barra di stato. Per tornare alla visualizzazione classica, premete nuovamente F11.



50 Eliminare le icone più grandi

L'utilizzo delle icone più grandi nel menu Start tende a rallentare i sistemi più datati. Per rimpicciolire il tutto, fate clic col tasto destro sul pulsante Start e selezionate "Proprietà".
Andate quindi su "Personalizza" e spuntate la casella "Icone Piccole".

a cura di Lino Garbellini
e Gianluigi Bonanomi



Un computer a **bordo**

*Il **connubio tra PC e automobile** è oramai una realtà. Persino **Microsoft** è intenzionata a inserire un **nuovo sistema software su ogni veicolo** del futuro.*

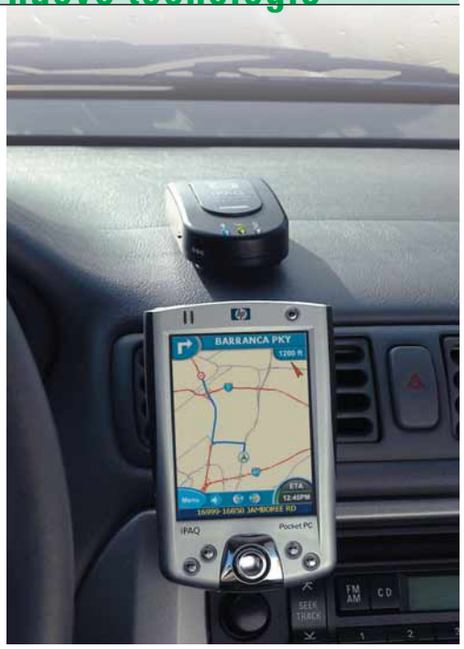
Portare la propria moglie con l'auto a fare shopping di sabato può essere fastidioso ma, se le intenzioni di Microsoft si avvereranno, nel giro di pochi mesi potreste finire per avere a bordo un passeggero ben più invasivo. Immaginatevi, infatti, un copilota sempre attento e prodigo di informazioni utilissime, che vi consiglia, per esempio, su come leggere una mappa nel modo corretto, che vi dice dove potete fare rifornimento spendendo meno e in grado di chiamare il servizio d'emergenza in caso di bisogno. Un po' come l'auto di Arnold Schwarzenegger nel film "Il sesto giorno", munita di sistemi satellitari sofisticatissimi, un pilota automatico (molto più cordiale di quello degli aerei) e altre diavolerie del genere. Un sistema tecnologico di questo tipo, potrebbe essere fastidioso ma potrebbe anche esservi molto utile per tenere tranquilli i bambini sul sedile posteriore con giochi, film, musica e altri intrattenimenti multimediali. Per non parlare poi del vantaggio di avere qualcuno che vi permetta di non perdere nemmeno una chiamata al cellulare, quando siete in viaggio o che legga per voi le e-mail di lavoro.
In realtà, potreste trovare nell'abitacolo della vostra auto un passeggero del genere prima di quanto pensiate. Dei computer a controllo vocale sono già presenti su alcune vetture e permettono di seguire un itinerario corretto e guidare in maniera sicura. Ora Microsoft

vuole integrare queste funzionalità costringendovi a "dare un passaggio" a una sorta di meccanico di bordo, a un disk jockey e a un proiezionista cinematografico. No, non è fantascienza: stiamo parlando del primo sistema operativo dedicato agli amanti delle quattro ruote: Microsoft Windows Automotive (il Windows automobilistico, in pratica). Il sogno degli sviluppatori è quello di vedere questo sistema operativo, nel giro di pochi anni, su ogni auto. Del resto, l'inserimento di un personal computer di bordo è, dal punto di vista tecnico, già realizzabile da tempo. Attualmente un probabile abbattimento dei costi delle tecnologie permetterebbe di installare un computer da auto non solo su macchine extra lusso come la BMW Serie 7, ma addirittura su tutte le utilitarie. Infatti apparecchi di questo tipo sono presentati nella lista degli accessori di serie di automobili come la Citroen Xsara MPV.

Un GPS per tutti

L'utilizzo di personal computer con funzionalità limitate e di sistemi elettronici di gestione e controllo dell'automobile è diffuso da tempo: basti pensare al controllo elettronico della frenata, il cosiddetto ABS.
La novità consiste nel fatto che, in seguito alla rivoluzione voluta da Microsoft, il computer da auto farà bella mostra di sé sul vostro cruscotto, divenendo un accessorio indispensabile. Il cuore del computer dotato del sistema Automotive sarà il GPS (Global Positioning System), il sistema satellitare di rilevazione delle coordinate. Questo tipo di tecnologia funziona grazie a un collegamento radio permanente con almeno tre satelliti in orbita attorno alla terra. Dialogando con i satelliti, l'apparecchio riesce a stabilire, con una precisione altrimenti impossibile, le coordinate dell'automobile.

Il sistema GPS è già in dotazione a moltissime autovetture; del resto, basta un Pocket PC per farsi guidare... mentre si guida!



Le coordinate rilevate in questo modo, unitamente a una mappa dettagliata in formato elettronico, permettono al computer di suggerire la direzione corretta e di fornire dettagli accessori sull'itinerario: distanza ancora da percorrere, consumi previsti, eventuali divieti d'accesso e zone a traffico limitato e, addirittura, le condizioni meteo. Non solo, quindi, vi indicherà la via più breve, come andare dal punto A al punto B, ma vi permetterà anche di prevedere e risolvere eventuali problemi che possono sorgere durante il tragitto. Una volta che il sistema operativo Microsoft Windows Automotive sarà distribuito,

Un inconveniente storico

A proposito di sicurezza, è bene considerare i possibili rischi delle nuove tecnologie applicate alle automobili. Citiamo un episodio piuttosto curioso, riportato sul "Bangkok Post" qualche mese fa. L'allora ministro delle finanze tailandese Suchart Jaovisidha poté saggiare di persona il fatto che le autovetture di marca BMW possono essere costruite in modo "molto solido". Mentre si recava a una riunione a bordo della sua BMW 520 controllata da un avveniristico computer di bordo, il ministro e il suo autista si sono trovati imprigionati all'interno dell'auto, con l'aria condizionata fuori servizio e i finestrini e le portiere bloccati a causa del malfunzionamento del computer di bordo. I vetri dell'auto blindata hanno resistito ai ripetuti tentativi fatti dai due uomini per uscire dall'auto. Finalmente, dopo dieci minuti di incubo, una guardia del corpo munita di un martello pneumatico è riuscita a liberare i due uomini.

Tenete impegnati i ragazzi con un film!

Il cruscotto delle nostre auto diverrà una vera e propria stazione multimediale. Questo modello di Blaupunkt (Chicago IVDM-7002) è un lettore DVD con 6 canali, schermo da 7 pollici e lettore MP3

*G-NET Synergy Vehicle PC (**www.gnetcanada.com**) rappresenta lo stato dell'arte per quanto concerne i computer di bordo con sistema operativo Windows*

Questo piccolo pannello di controllo permette di attivare il sistema di riconoscimento vocale per telefonare mentre si guida

Ma quanto mi costa?

I computer da automobile, come qualsiasi altro accessorio, contribuiscono ad aumentare il prezzo finale della vettura. Ciononostante Microsoft è convinta di riuscire a includere la nuova tecnologia in ogni mezzo di trasporto disponibile mantenendo i prezzi accessibili per tutti. Il Product Manager di Microsoft, Jurgen Za, ha affermato che: "Il segreto per ridurre i costi del computer dotato di sistema Windows Automotive è quello di unire il nuovo sistema operativo alle funzioni che già svolgono gli oggetti che solitamente utilizziamo in automobile. Molte persone al giorno d'oggi preferiscono utilizzare separatamente telefoni cellulari, palmari, lettori MP3 portatili e navigatori satellitari GPS, piuttosto che avere un unico computer che svolga tutte queste funzioni. La sfida consiste nel riuscire a racchiuderle tutte in un'unica periferica e far capire all'utente la comodità e le potenzialità di questa innovazione. Sistemi di questo tipo sono già disponibili su macchine di lusso ma, nel giro di un paio di anni, saranno nella dotazione di serie delle utilitarie più economiche."

le varie case automobilistiche faranno a gara per produrre del software dedicato ai propri modelli. La casa tedesca Volvo è stata tra le prime a produrre un software che assiste il guidatore e segnala eventuali problemi al garage di assistenza più vicino. Sempre in Germania, BMV è in grado di fornire alle vetture dotate di sistema satellitare GPS, un servizio di prenotazione parcheggio tra i 600.000 disponibili in 84 città tedesche e 20 aeroporti.

Le autovetture in dotazione alle forze dell'ordine sono sempre più tecnologiche

La sicurezza, anzitutto

La praticità è un fattore importante per un'automobile, ma la sicurezza è il fattore che, tra tutti, influisce maggiormente sul mercato automobilistico. Da questo punto di vista, le associazioni dei consumatori si stanno battendo per ottenere automobili in grado di monitorare il comportamento dei figli quando questi sono da soli alla guida dell'auto. In questi casi il computer di bordo dovrebbe essere in grado addirittura di prendere il controllo del mezzo nei casi in cui l'autista è colto da un malore, o da un improvviso colpo di sonno.
Come accennato, Volvo ha inaugurato nel 2001 un sistema orientato alla sicurezza che è in grado di effettuare automaticamente una chiamata e segnalare la posizione del mezzo a un centro assistenza nel caso in cui un airbag entri in funzione. Questo strumento può anche essere attivato manualmente tramite un tasto posto sul cruscotto della macchina, in caso di necessità. Anche gli accessori di sicurezza delle auto prodotte dalla BMW hanno un sistema simile per le situazioni di pericolo: quando un airbag si attiva, oppure quando un servizio della vettura subisce un danno permanente, il sistema effettua una chiamata di emergenza. Questa serve per fornire le esatte coordinate della vettura a un centro BMW attrezzato per fornire assistenza immediata.

Pericolo di... fallimento

Buona parte degli studiosi del settore, così come moltissimi automobilisti, sono dell'idea che il modo migliore per migliorare la sicurezza durante la guida sia quello di limitare al massimo l'uso di accessori che

Il PC in auto? Non solo: l'obiettivo sarà quello del massimo confort, soprattutto per i passeggeri…

possano distrarre l'autista. Figuriamoci accessori come i computer di bordo...
Quello che non li convince è l'effettiva affidabilità di questo tipo di tecnologia: l'uso di meccanismi complessi aumenta il rischio di incidenti per via di una minore concentrazione dedicata alla guida.
Secondo alcuni recenti studi di settore, infatti, gli accessori che richiedono un qualsiasi tipo di interazione da parte dell'automobilista aumentano il rischio di incidenti di almeno sei volte.
Le associazioni degli automobilisti sembrano essere dell'opinione contraria; pur dimostrando la dovuta prudenza, sostengono che, presumibilmente, l'impatto dell'utilizzo del computer e della tecnologia in auto sia un fatto positivo: è certamente utile a chi guida avere indicazioni riguardo l'uscita migliore in una rotonda oppure il casello migliore per entrare in autostrada, piuttosto che 'lottare' con una cartina formato "lenzuolo", durante la guida.
Chiaramente, però, se durante una manovra difficile il conducente è distratto dalla voce del ricevitore satellitare o da quella del computer che legge un'e-mail, aumentano in modo esponenziale le possibilità di un incidente o di un eventuale disguido.

*Delphi XM Roady (**www.xmradio.com/roady**) è un'autoradio satellitare!*

Windows Automotive sotto attacco!

Microsoft si dimostra ottimista e annuncia che, in base ai test effettuati (a proprie spese) fino a oggi, l'affidabilità e la sicurezza di Windows Automotive è totale. Le dichiarazioni della casa di Bill Gates sono motivate anche dal fatto che il nuovo sistema operativo è basato su Windows Ce, usato e testato da anni per quanto riguarda le automazioni a uso industriale.
Jürgen Za, Product Manager di Microsoft, ritiene che gli automobilisti debbano avere maggiore fiducia nelle innovazioni tecnologiche legate all'auto: "Il riconoscimento vocale è una notevole innovazione per quanto riguarda la sicurezza. Le applicazioni disponibili sul sistema operativo dell'auto potranno essere comandate solamente tramite comandi vocali: per esempio, in questo modo i conducenti non saranno distratti dai tasti di un autoradio, come accade oggi. Chiaramente non prevediamo che a breve la maggior parte degli automobilisti desidererà avere il controllo vocale delle e-mail in auto ma, sicuramente, tutti gradiranno l'opportunità di poter controllare la propria autoradio senza l'uso togliere le mani dal volante."
Spetta agli automobilisti smentire le previsioni di Microsoft, oppure dar ragione al signor Za. Quello che è possibile affermare è che i personal computer, una volta installati nelle automobili, avrebbero tutte le potenzialità per offrire notevoli benefici agli automobilisti e ai loro passeggeri. I viaggi lunghi potrebbero essere sicuramente meno stressanti e noiosi, forse persino divertenti; senza contare poi i vantaggi in termini di sicurezza: per esempio il collegamento diretto con il centro assistenza. Inoltre va considerato che non sempre gli automobilisti si comportano in modo irresponsabile e che, nella maggior parte dei casi, la prudenza è la regola, ma nel momento in cui l'auto sarà in grado di offrire un confort paragonabile a quello di un salotto, sicuramente l'automobilista farà più fatica a tenere gli occhi bene aperti e le mani incollate al volante. Dovrà però farlo comunque, altrimenti... un androide potebbe dargli uno scappellotto.

Avreste mai pensato di ascoltare gli MP3 con Winamp in auto?

L'auto "slegata"

Tutti i futuri personal computer da automobile saranno dotati di tecnologia wireless (senza fili) per il collegamento a Internet: una modalità molto meno costosa e più veloce rispetto al collegamento GPRS tramite telefono cellulare.
In Gran Bretagna alcune autostrade si stanno già organizzando e sperano di realizzare in tempi brevi una rete wireless (con capacità dai 40 ai 400 Mbps) parallela al tragitto autostradale. Verrà impiegata una tecnologia delle microcelle che trasmette fino a 250 metri di distanza. Il sistema, denominato WDirect, utilizzerà il sistema operativo open source MagicBook; verrà ultimato entro la fine di quest'anno e verrà utilizzato per il primo anno solamente come servizio sperimentale. Per quanto concerne il nostro Paese, Autostrade Spa sta dedicando risorse ed energie nei campi della ricerca applicata, della progettazione e della realizzazione di moderne infrastrutture tecnologiche, per migliorare i servizi offerti ed il livello di sicurezza sulla rete. È attualmente in corso l'installazione di dispositivi e sistemi telematici (hardware e software) per il continuo miglioramento del trasporto e della mobilità. Tutte le componenti e le infrastrutture del sistema autostradale sono collegate con i sistemi di gestione e controllo, attraverso una capillare rete di telecomunicazioni in fibra ottica. Non si parla, al momento, di rete wireless e cose del genere.

Le tecnologie wireless non serviranno solo all'interno dell'auto. Il professor Steve Dickerson, del Georgia Institute of Technology, ha progettato il sistema "Information Intensive Transit System" che, sfruttando le tecnologie digitali senza fili, riduce la congestione del traffico

Boiling Point

*Ognuno ha il suo "**punto di ebollizione**". Conoscerlo può fare la differenza **tra la vita e la morte**.*

Chi ha avuto la fortuna di perdersi in capolavori come il primo Deus Ex, Morrowind o uno degli ultimi Grand Theft Auto avrà già sperimentato la clamorosa libertà d'azione offerta da Boiling Point. Ambientato in un fantomatico "staterello" sudamericano il gioco è realizzato secondo i canoni di uno sparatutto in prima persona, articolato però in una miriade di missioni secondarie che si intersecano con la trama principale: la ricerca della propria figlia, giornalista, scomparsa in circostanze misteriose nella giungla tropicale. Il pregio principale del gioco è quello di ricostruire con grande dettaglio un intero microcosmo geografico e sociale, che si sviluppa su di una mappa immensa e si articola nell'interazione con ben otto diverse fazioni. Ognuna di queste è animata da precisi intenti e per raggiungerli è disposta a fare buon uso del nostro eroe, affidandogli missioni specifiche il cui completamento comporta una ricompensa ma anche il miglioramento dei propri rapporti con il gruppo committente: aiutare la mafia o i narcotrafficanti significa inimicarsi la CIA, così come allearsi con i governativi comporta l'inevitabile odio di fuorilegge e ribelli.

Il protagonista può aiutarsi con un enorme quantità di oggetti di ogni genere, tra i quali spiccano naturalmente le armi. L'arsenale è ricchissimo, e propone anche più di un modello per la medesima tipologia d'arma: non mancano armi antiaeree, razzi anticarro, balestre e fucili di precisione, tritolo e altre variazioni sul tema.
Ogni arma può poi essere potenziata tramite appositi kit che aumentano la portata, la capienza del caricatore e la cadenza di tiro.
Le generose dimensioni della mappa implicano la presenza di numerosi veicoli che possono essere acquistati (o rubati) per rendere più rapidi gli spostamenti.
Una volta acquisita la patente corrispondente sarà possibile guidare, oltre alle consuete vetture, anche motoscafi, camion, elicotteri e perfino carri armati: i più pigri possono persino usufruire di un sistema di taxi!
Di missione in missione il protagonista guadagna esperienza (e denaro) e migliora sia le proprie caratteristiche fisiche che le proprie abilità, esattamente come accade in un gioco di ruolo. L'abuso di cure mediche, stupefacenti o alcol genera invece assuefazione, e richiede una seduta disintossicante di tanto in tanto per poter ripristinare la reattività del fisico. L'unico grosso limite di un gioco altrimenti davvero intrigante e di indubbio spessore è costituito dal suo lato tecnico: senza le prime due "patch" disponibili Boiling Point è pressoché ingiocabile. Anche "patchato" il motore grafico si dimostra rudimentale e, persino con buona parte delle opzioni grafiche disattivate, è indispensabile una macchina estremamente potente per ottenere discreta fluidità.
Ed è un vero peccato perché il colpo d'occhio è notevole: la grafica non è certo lo stato dell'arte, ma risulta comunque estremamente suggestiva, variegata e non contempla alcun caricamento durante il gioco.

Andrea Maselli

In dettaglio

7,5 VOTO

Genere: Sparatutto / Avventura
Produttore: Atari / Deep Shadows (www.atari.com/boilingpoint/)
Distributore: Atari (Tel. 02/937671; www.atari.it)
Lingua: Testi e manuale in italiano
Prezzo: 49,90 euro

Requisiti

Windows Me/98/2000/Xp, Pentium 4 a 2,8 GHz, 512 Mb di RAM, scheda Video con 128 Mb, lettore DVD

The Matrix Online

***Mister Anderson**, c'è un tale Morpheus al telefono...*

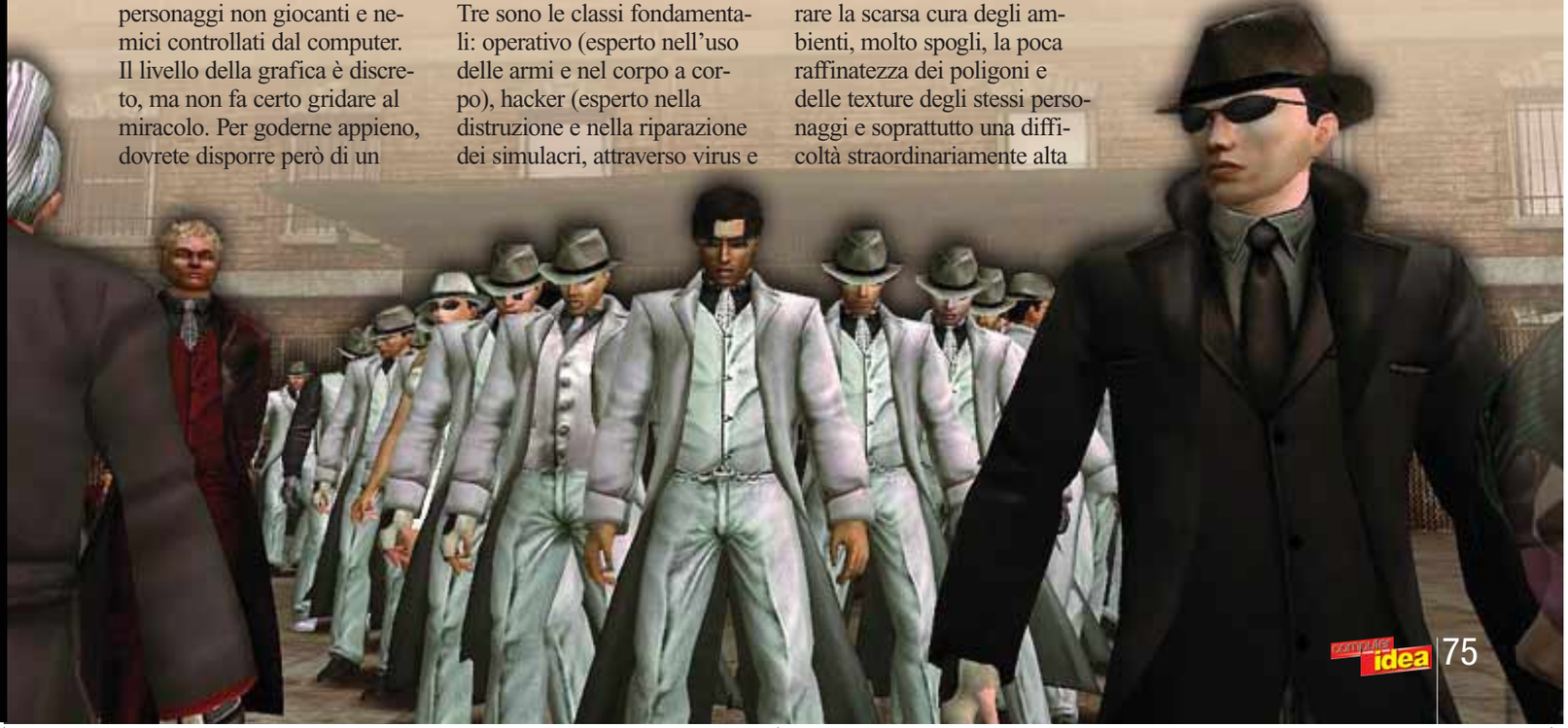
In dettaglio 6,5 VOTO

Genere: Gioco di ruolo on-line
Produttore: Monolith (www.lith.com)
Distributore: Leader (Tel.0332/870579; www.leaderspa.it)
Lingua: Inglese
Prezzo: 49,90 euro

Requisiti
Windows Me/2000/Xp, Processore Pentium III a 1,4 GHz, 512 Mb di RAM, scheda video con 64 Mb di memoria

L'idea di un gioco multiplayer on-line dedicato a Matrix è quanto mai ironica: nei film dei fratelli Wachowski, infatti, gli esseri umani lottavano per liberarsi della realtà illusoria creata intorno a loro dalle macchine e dai computer. Nel gioco, invece, è tutto rovesciato: ci si lascia alle spalle il mondo reale, per vivere un'esperienza di gioco mediata dal PC.
The Matrix Online comunque riesce molto bene nell'intento di ricreare una realtà virtuale coinvolgente e, fin dalle prime battute, densamente popolata: in ogni angolo della strada potete incontrare oltre agli alter ego degli altri giocatori, molti personaggi non giocanti e nemici controllati dal computer. Il livello della grafica è discreto, ma non fa certo gridare al miracolo. Per goderne appieno, dovrete disporre però di un computer dalla configurazione hardware elevata. Si entra nel vivo di The Matrix Online solo dopo aver passato la prima oretta di gioco a familiarizzare con l'interfaccia dei comandi, ricca ma anche astrusa e piuttosto complicata, dopo aver risolto le prime missioni introduttive. I compiti da portare a termine sono sempre più complessi e rischiosi e la minaccia dei terribili agenti diventa sempre più seria mano a mano che procedete nel completamento delle missioni. Diventa allora inevitabile riuscire a sviluppare le caratteristiche del proprio personaggio. Le abilità sono ben strutturate e diversificate. Tre sono le classi fondamentali: operativo (esperto nell'uso delle armi e nel corpo a corpo), hacker (esperto nella distruzione e nella riparazione dei simulacri, attraverso virus e software) e scrittore di codice (in grado di alterare e ridisegnare la matrice). Da ciascuna classe si sviluppano poi una miriade di sotto-classi (per esempio Soldato, Artista del codice, Patcher...). Il sistema di avanzamento è simile a quello tipico dei giochi di ruolo: si spendono i punti abilità guadagnati per incrementare determinate caratteristiche, o si paga un personaggio non giocante perché addestri il nostro alter-ego in modo che possa incrementare il suo talento nel combattimento o in qualsiasi altra abilità. Oltre alla mancanza di una versione in italiano, tra le note negative sono da annoverare la scarsa cura degli ambienti, molto spogli, la poca raffinatezza dei poligoni e delle texture degli stessi personaggi e soprattutto una difficoltà straordinariamente alta nell'immergersi nell'universo della "Matrice". The Matrix Online vanta infatti delle meccaniche di gioco inusitatamente poco immediate per un titolo on-line. Anche il sistema di tariffazione desta qualche perplessità: richiede necessariamente la carta di credito (anche per attivare i primi 30 giorni gratuiti, comunque inclusi nel prezzo della confezione di gioco). È previsto poi il silenzio/assenso da parte dell'utente per il pagamento dei mesi successivi. Naturalmente senza una connessione a banda larga è impossibile giocare con The Matrix Online .

Camillo Morganti



The Settlers l'Eredità dei Re

Genere: Strategico in tempo reale
Produttore: BlueByte (www.bluebyte.net)
Distributore: Ubisoft (Tel. 02/4886711; www.ubisoft.it)
Lingua: Italiano
Prezzo: 19,9 euro
Requisiti: Windows 98/Me/2000/Xp, Pentium III 1 GHz, 256 Mb di RAM, scheda video con 64 Mb di memoria

6

Ritornano i piccoli e laboriosi abitanti di verdissime praterie, ovvero i Settlers. La più grande novità di questo nuovo episodio è il passaggio alle tre dimensioni, che però rischia di rovinare quasi completamente l'esperienza tipica della serie. Infatti i piccoli protagonisti hanno guadagnato in dettaglio grafico, ma hanno perso in simpatia e caratterizzazione. Come se non bastasse la parte gestionale del gioco è stata poi fortemente penalizzata a tutto vantaggio invece di quella dedicata all'azione, all'interno della quale la prospettiva tridimensionale trova la sua ragion d'essere. I Settlers dopo aver ultimato la costruzione delle loro piccole città-stato, partono infatti subito all'attacco degli avversari. Il cambiamento in sé non sarebbe un problema, se non fosse che la gestione tattica delle battaglie è elementare e noiosa, se confrontata con quella di altri strategici in tempo reale ben più complessi. Meglio tornare alle origini.

Flavio Muci

CSI: Miami

Genere: Avventura
Produttore: Ubisoft (www.ubisoft.com)
Distributore: Ubisoft (Tel. 02/4886711; www.ubisoft.it)
Lingua: Inglese, sottotitoli in italiano
Prezzo: 19,90 euro
Requisiti: Windows 98/Me/2000/Xp, Pentium III a 750 MHz, 256 Mb di RAM, scheda grafica con 16 Mb di memoria

6

Il gioco ripropone la stessa formula già vista nei due precedenti episodi della serie: si osserva lo sviluppo dell'avventura attraverso una prospettiva in prima persona e la successione di schermate bidimensionabili ruotabili di 360 gradi. Dovrete poi raccogliere le prove tramite i sofisticati strumenti messi a disposizione dalla scientifica, interrogare i personaggi sospetti e analizzare i reperti per arrivare a incastrare i colpevoli dei delitti. Anche questa volta, a fianco del protagonista, si muovono tutti i personaggi della serie televisiva ricostruiti in computer-grafica, piuttosto fedelmente. I cinque casi polizieschi che compongono il gioco, tutti ambientati nella solare ma pericolosa Miami sono un po' troppo semplici. Un gioco divertente, ma per brevi tratti, per chi ha il pallino dell'investigazione e per i fan della serie. Gli altri passino oltre.

F.M.

Leisure Suit Larry: Magna Cum Laude

Larry è il protagonista di una serie di avventure grafiche che, una decina di anni fa, deliziarono pubblico e critica con le loro originalità e buona fattura. Dopo una lunga pausa, un nuovo Larry, nipote del primo, torna sugli schermi dei PC, senza però ereditare la simpatia del suo predecessore. Magna Cum Laude abbandona lo stile di gioco caratteristico delle avventure "punta e clicca", ma sostituisce enigmi e dialoghi con semplici minigiochi di abilità, con il risultato di trasformare l'avventura in una sorta di racconto interattivo. Seppur forte di personaggi, situazioni e di un doppiaggio particolarmente riusciti, Larry pecca proprio dal punto di vista del divertimento: i minigiochi hanno poco mordente e la libertà d'azione è ridotta ai minimi termini. Il comparto grafico è sufficiente, ma non riesce a risollevare le sorti del gioco. L'ultima avventura di Larry è consigliata al pubblico dei giocatori occasionali e a chi cerca un titolo senza troppe pretese. Il gioco è vietato ai minori.

Alberto Torgano

Genere: Avventura / Puzzle
Produttore: Sierra (www.who-is-larry.com)
Distributore: Vivendi (Tel.02/4155777; www.vugames.it)
Lingua: Italiano
Prezzo: 34,90 euro
Requisiti: Windows 98SE/Me/2000/Xp, Pentium III 800 MHz, 256 Mb di RAM, scheda grafica con 32 Mb di memoria

5

in Pillole

> Domination

A tenere alta la bandiera degli strategici a turni arriva questo Domination. Caratterizzato da un ambientazione in cui sono ricreati armi, unità militari, carri e velivoli di un futuro prossimo venturo, il titolo vanta una realizzazione grafica dignitosa e un solido impianto di gioco ben strutturato, ma allo stessa tempo facile da apprendere. Peccato per la presenza di numerosissimi bug che ne limitano la giocabilità e per l'audio e gli effetti sonori non all'altezza.

Genere: Strategico a turni
Produttore: Atari (Tel. 02/937671; www.atari.it)
Prezzo: 34,90 euro

Voto: 6

> Beach Volley Hot Sports

Nonostante la presenza delle due pallavoliste azzurre Barbara De Luca e Paola Poggi, Beach Volley Hot Sports non convince. Animazioni e fattezze delle diverse giocatrici sono ridotte al minimo, non c'è una sufficiente varietà tra le pallavoliste e il livello di difficoltà è straordinariamente alto. Le meccaniche di gioco sono poi limitate è non è possibile modificare in corso d'opera le proprie scelte come per esempio schiacciare con il secondo tocco invece di "alzare" per l'altra giocatrice.

Genere: Sport
Produttore: Idoru (www.volleyballthegame.com)
Prezzo: 19,99 euro

Voto: 5

> Gustavo Zito – I play 3D Billiards

Finalmente arriva una simulazione del biliardo all'italiana, sia nella modalità a 5 birilli che alla Goriziana. Tra le otto modalità di gioco sono da annoverare anche lo snooker e la carambola. Ben 28 sono invece i giocatori riprodotti, tra cui spicca l'ex-campione mondiale Gustavo Zito. L'ambientazione 3D è dignitosa, le differenze tra i due stili di gioco (arcade e simulazione) non sono molo significativi, ma il titolo è divertente, e riuscire a "infilare" un filotto dà grandi soddisfazioni.

Genere: Sport
Produttore: Artematica (www.artematica.com)
Prezzo: 21,99 euro

Voto: 7

Enthusia
Professional Racing

PLAYSTATION 2
Genere: Guida
Produttore: Konami (www.konami.com)
Distributore: : Halifax (Tel. 02/4130345; www.halifax.it)
Lingua: Italiano
Prezzo: 59,90 euro
7,5

Le ambizioni del gioco sono quelle di voler sfidare la celebre serie di Gran Turismo, da anni capolavoro indiscusso tra i giochi automobilistici per PlayStation 2. Enthusia punta sulla simulazione grazie a un modello di guida fortemente incentrato sul bilanciamento del peso sulle ruote, su un motore fisico oltremodo realistico e sulla licenza di 200 auto perfettamente riprodotte. La principali modalità di gioco sono due: Driving Revolution ed Enthusia Life. La prima è una sorta di allenamento con numerose e impegnative prove di guida, la seconda invece è una vera e propria modalità carriera. Per ottenere tanti punti e sbloccare così nuove auto e circuiti e progredire nella classifica: occorre ottenere buoni piazzamenti e guidare in modo "pulito", senza uscire di pista o toccare gli avversari. Enthusia vanta un buon comparto tecnico e spunti interessanti, ma la completezza di Gran Turismo 4 è ancora lontana.

Kessen III

PLAYSTATION 2
Genere: Strategico in tempo reale
Produttore: THQ/Koei (www.koei.com)
Distributore: Leader (Tel. 0332/870579; www.leaderspa.it)
Lingua: Inglese (manuale in italiano)
Prezzo: 59,90 euro
8

Il gioco è l'ultimo episodio di una celebre serie, che miscela azione e strategia, ambientata in Giappone al tempo della guerra civile. Contesto storico, riproduzione dei personaggi e giocabilità sono profondamente ispirati ai gusti e alla cultura nipponici. Lo scopo di Kessen III è condurre Oda Nobunaga a unificare l'intero arcipelago giapponese, affrontando nei panni di un generale una serie di battaglie campali. Gli scontri sono una riuscita amalgama di azione e strategia (con un accenno ai giochi di ruolo), in cui interi battaglioni, ciascuno dotato di peculiari caratteristiche, rispondono armonicamente ai comandi impartiti. Il gioco privilegia comunque lo scontro arcade alla pianificazione strategia tipica di titoli come Kossacks. Per i continui riferimenti all'iconografia e alla storia giapponese, Kessen III rimane giocoforza un titolo di nicchia, seppur di buona fattura.

Tenchu
Fatal Shadows

PLAYSTATION 2
Genere: Avventura dinamica / Azione
Produttore: Sega (www.sega-italia.com)
Distributore: Leader (Tel. 0332/870579; www.leaderspa.it)
Lingua: Italiano
Prezzo: 59,90 euro
5,5

Il gioco di ninja per antonomasia sembra aver esaurito il proprio appeal e tende a ripetersi sempre più pedissequamente. L'ultimo episodio di Tenchu vanta un approccio a metà tra il gioco d'azione e quello d'infiltramento e propone una nuova storia ambientata nel Giappone feudale, narrata alternativamente dal punto di vista di vari ninja. Come nei capitoli precedenti, ogni personaggio ha a disposizione un certo numero di mosse di arti marziali, un generoso armamentario di strumenti da ninja e una serie di mosse speciali. Ogni nemico può essere infatti affrontato direttamente o eliminato di nascosto con spettacolari colpi mortali. Il gioco è identico al suo predecessore (Wrath of Heaven) ma la grafica è addirittura peggiore. Un brutto colpo per la saga di Tenchu.

in Pillole

> Mashed — PS2

Seguito ideale della serie di MicroMachines, Mashed è un gioco di corse in stile arcade. Semplice e divertente il titolo della Empire si basa su meccaniche di gioco facilissime da apprendere. La modalità in singolo dopo un po' diventa noiosetta. Fantastico giocato in multiplayer anche davanti allo stesso televisore. Il gioco perfetto per animare una serata tra amici.

Genere: Guida
Produttore: Empire Interactive (www.empireinteractive.com)
Prezzo: 29,98 euro
Voto: 7,5

> SNK vs. Capcom SVC Chaos — PS2

Versione SNK della nota serie Capcom vs. SNK, questo picchiaduro bidimensionale punta esclusivamente alla nicchia degli appassionati del genere. Sfortunatamente, al di là del valore affettivo, il gioco a nostro parere è piuttosto mediocre, ben lontano da capolavori come Street Fighter 3 o Guilty Gear.

Genere: Picchiaduro
Produttore: Ignition (www.ignitionent.com)
Prezzo: 29 euro
Voto: 5

> TT Superbikes — PS2

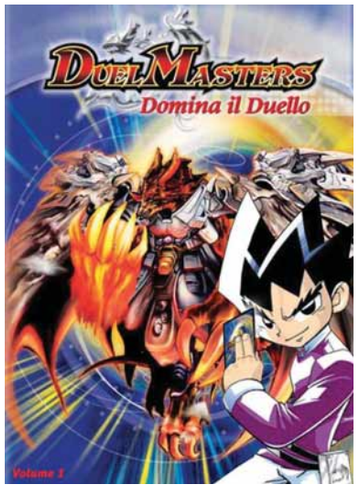
TT Superbikes riproduce fedelmente l'omonima gara motociclistica che si svolge ogni anno sull'isola di Man. Un sistema di controllo un po' approssimativo e la generale mancanza di personalità relegano il gioco nel grande mucchio dei titoli senza infamia e senza lode. Consigliato agli appassionati.

Genere: Guida
Produttore: Jester Interactive (www.jesterinteractive.com/)
Prezzo: 39,98 euro
Voto: 7

a cura di Gianluigi Bonanomi

Motore, ciak... animazione!

Ma chi l'ha detto che i grandi film li fanno i grandi attori? Spesso bastano un buon direttore d'orchestra, una buona sinfonia e... nient'altro. I personaggi a volte non sono proprio in carne e ossa. Insomma, stiamo parlando di film d'animazione, con protagonisti cartoni animati, burattini o pupazzi. In questa pagina proponiamo tre film completamente diversi l'uno dall'altro e, come vedremo, non necessariamente vietati ai maggiorenni...



In dettaglio

Duel Masters Volume 1 (2004)
Distributore: Paramount
Video: Full frame
Audio: Dolby Sorround
Lingua: Italiano, Inglese e altre quattro
Sottotitoli: -
Extra: Demo animato del gioco di carte
Prezzo: 15,90 euro

Valore artistico: 6
Realizzazione tecnica: 7
Extra: 6

Duel Masters

Duel Masters è un gioco di carte per bambini e ragazzi che, forte dei 90 milioni di pezzi venduti in tutto il mondo, ha riscosso un discreto successo anche in Italia. Con la visione di questo DVD potrete immergervi nel mondo di Shobu, un novizio dell'antica arte del Kaijudo, disciplina che gli permette di combattere creature provenienti dalle cinque civiltà (dell'acqua, del fuoco, della luce, della natura e delle tenebre) intenzionate ad attaccare la terra. Nel DVD si trova un filmato di spiegazione del gioco di carte "Duel Masters".

Lino Garbellini

Team America

In dettaglio

Team America World Police (2004)
Distributore: Paramount
Regia: Trey Parker
Video: 2,35:1 anamorfico
Audio: Dolby Digital 5.1
Lingua: Italiano e inglese
Sottotitoli: Italiano e inglese
Extra: I documentari "Introduzione a Team America", "La costruzione del mondo", "Costruire i personaggi", "Tirando i fili", "Le riprese", "Pirotecniche miniature", "Incontro ravvicinato con Kim Jong-Il", "Nel camerino", "La prova delle marionette", dieci scene eliminate e inedite, 6 storyboard animati.
Prezzo: 20,99 euro

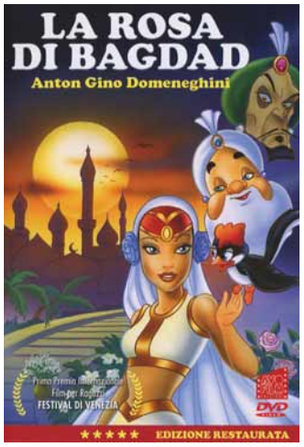
Valore artistico: 8
Realizzazione tecnica: 9
Extra: 9

Avete mai visto South Park, il cartone animato più irriverente che sia mai andato in onda nel nostro Paese? Gli stessi autori hanno dato vita a questa feroce satira, un lungometraggio d'animazione che prende di mira lo "spauracchio" del terrorismo mondiale e, soprattutto, le task force che vanno a caccia di armi di distruzione di massa, dei vari Bin Laden, dei dittatori comunisti e chi più ne ha...
La particolarità del film è che ha come protagonisti dei veri e propri pupazzi, marionette con tanto di fili. Ottima l'edizione in DVD, con una serie di contenuti speciali davvero eccezionale.
Per avere un assaggio di questo inconsueto film, fate un giro su **www.teamamerica.com**

La Rosa di Bagdad

Primo lungometraggio animato nella storia della filmografia italiana, la Rosa di Bagdad è uno splendido cartone animato ispirato alle prime produzioni disneyane (Biancaneve, soprattutto). La storia, liberamente tratta dai racconti "Le mille e una notte", racconta le peripezie della giovane principessa Zeila, che rischia di finire in sposa al malvagio nobile Giafar. La realizzazione del film è stupefacente, addirittura superiore ad alcune produzioni attuali. Peccato per le animazioni facciali fuori sincrono con l'audio, unico elemento in cui l'opera di Domenghini rivela tutti i suoi anni (quasi sessanta!). È un film dolce, colorato e romantico: i più piccoli lo adoreranno.

Lorenzo Cavalca



In dettaglio

La Rosa di Bagdad (1949)
Distributore: Avofilm
Regia: Anton Gino Domenghini
Video: 4:3
Audio: Mono
Lingua: Italiano
Sottotitoli: Italiano per non udenti
Extra: Galleria fotografica
Prezzo: 12,99 euro

Valore artistico: 8
Realizzazione tecnica: 6
Extra: 4

LIBRI c 21-07-2005 17-30 Pagina 79

Biblioteca digitale

Un manuale per usare il computer

Questo libro contiene le istruzioni per portare a termine un buon numero d'operazioni che vengono normalmente svolte con il PC. Ogni progetto è molto dettagliato: può tornare utile al momento del bisogno, oppure semplicemente può chiarire i propri dubbi su un particolare argomento. Per esempio è spiegato come collegare due computer, creare magliette personalizzate, masterizzare un CD-ROM oppure gestire le password.
Le immagini e le schermate a corredo sono estremamente esemplificative, le pagine hanno una dimensione simile al formato A4 per facilitare la consultazione del libro da parte dell'utente posto di fronte alla tastiera. Ottimo anche per i meno esperti.

50 cose da fare con il PC

Autore: Kyle MacRae
Editore: Mondadori Informatica
Prezzo: 19,90 euro
La citazione: "Abbiamo voluto redigere questo manuale sotto forma di una serie di progetti indipendenti suddivisi per argomenti. Ogni progetto descrive come svolgere operazioni utili, creative e produttive con il computer. Probabilmente non tutti i progetti ti interessano, ma abbiamo cercato di includere alcuni argomenti - in realtà tanti - per tutti".

Download ai limiti del legale

Le prime cento pagine di questo libro non parlano specificatamente del file sharing (la condivisione dei file tramite Internet), ma sono un'ampia introduzione all'argomento attraverso la spiegazione di programmi e strumenti complementari: chat IRC, FTP e newsgroup.
Nelle altre pagine Wallace Wang si destreggia abilmente con un tema ai confini dell'illegalità, trattando in maniera esaustiva i diversi argomenti correlati: dal costo dei supporti per la masterizzazione, al tipo di programmi utili, per concludere con un bilancio costi-benefici del file sharing. Pur non essendo di consultazione immediata "File Sharing - l'Internet sotteranea e illegale che non dovreste mai visitare" è in grado di introdurre in modo appropriato il neofita armato di pazienza al mondo della condivisione dei file.

File Sharing

Autore: Wallace Wang
Editore: Apogeo
Prezzo: 19,00 euro
La citazione: "Se è possibile copiare canzoni, libri o programmi quasi gratuitamente, che cosa impedirà alle persone di copiare qualsiasi dato in loro possesso e passarlo a tutti gli amici? La risposta è semplice: nulla. Questo significa guai per l'industria dei computer".

L'hacker come lavoratore immateriale

Un manifesto hacker

Autore: Wark McKenzie
Editore: Feltrinelli
Prezzo: 11,00 euro
La citazione: "Il virtuale è il vero reame dell'hacker. È dal campo del virtuale che l'hacker trae sempre nuove espressioni dell'attuale. Per l'hacker, ciò che viene rappresentato come reale è sempre parziale, limitato, forse addirittura falso".

Nel libro "manifesto hacker" McKenzie tenta di realizzare una sintesi teorica tra la critica al sistema capitalistico, che si sta sviluppando da circa due secoli, e quella recentissima alla società digitale.
Tramite l'analisi della figura dell'hacker (inteso in un senso più ampio rispetto al pirata informatico) e del suo ruolo sociale viene portata avanti un'interessante analisi del lavoro immateriale.
La lettura del libro presuppone un minimo di conoscenza teorica degli strumenti informatici ma, in compenso, è in grado di suggerire al lettore notevoli spunti di riflessione sulle trasformazioni socioeconomiche in corso.

Il lato comico dell'azienda informatica

Se credete che le grandi aziende d'informatica siano un esempio di serietà vi sbagliate: questo libro è una parodia comica, e allo stesso tempo tragica, che mostra i lati più assurdi di queste aziende. Il novello "Fantozzi" in versione tecnologia, Bill Blunden, vi mostra come con un'appropriata filosofia è possibile prendere in modo comico anche i lati più tragici del proprio lavoro.
Il libro è molto piacevole e le nozioni tecniche contenute sono solo un divertente contorno e sono comprensibili per tutti.
A un'analisi più approfondita traspare però tutta la tragicità del crollo della New Economy e la superficialità del testo.
Nel complesso un libro divertente ma senza troppe pretese.

Intrappolati in un Open Space

Autore: Bill Blunden
Editore: Mondadori Informatica
Prezzo: 12,80 euro
La citazione: "Mentre la crociata per la riconquista del ripostiglio risorgeva dalle sue ceneri, il Grande Burattinaio aveva concepito un nuovo progetto per noi. Si trattava di un vero progetto omicida. Prima che fosse finalmente terminato, la maggior parte del team se ne sarebbe andata".

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2005

ABBONATI A COMPUTER IDEA E RICEVI TUTTI I NUMERI COMODAMENTE A CASA TUA!

Con uno sconto immediato sul prezzo di copertina, il prezzo bloccato per tutta la durata dell'abbonamento e l'eventuale rimborso assicurato in caso di interruzione.

Per ogni informazione telefonare al n° 039 206860 oppure inviare una e-mail all'indirizzo: abbonamenti@bp.vnu.com

vnu business publications

1 FORMULA RISPARMIO € 25,00

SCONTO DEL 40% SUL PREZZO DI COPERTINA

Ricevi l'intera annata di Computer Idea, 26 numeri, con un risparmio immediato di **Euro 16,60**

2 FORMULA DURATA (2 ANNI) € 46,00

SCONTO DEL 45% SUL PREZZO DI COPERTINA

Ricevi 2 ANNI di Computer Idea, 52 numeri, con un risparmio immediato di **Euro 37,20**

Vuoi ricevere i libri o i cd-rom di Computer Idea? **Basta aggiungere 8,00 Euro al prezzo della formula di abbonamento prescelta** per ottenere direttamente a casa **4 LIBRI DELLA COLLANA SUBITO ESPERTI** oppure **4 CD-ROM RICCHI DI SOFTWARE**. Se lo desideri non dimenticare di indicare nel coupon l'opzione LIBRI o CD-ROM, oltre alla formula di abbonamento prescelta. Gli allegati verranno spediti nel momento dell'uscita del numero in edicola.

PAGANDO ONLINE CON CARTA DI CREDITO RICEVI UN ULTERIORE 10% DI SCONTO SUL PREZZO DELLA FORMULA DI ABBONAMENTO PRESCELTA COLLEGANDOTI ALL'INDIRIZZO

www.vnu.it/ci/ciabbon.asp

Ritagliare il coupon e spedire via fax al n° 0266034290 oppure spedire in busta chiusa a: VNU Business Publications - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)

Sì, desidero abbonarmi a **Computer Idea**, e scelgo una di queste **2 proposte:**

- ☐ **FORMULA RISPARMIO - EURO 25,00** (26 numeri) Un risparmio immediato di Euro 16,60 (1ci05s)
- ☐ **FORMULA DURATA - EURO 46,00** (52 numeri) Un risparmio immediato di Euro 37,20 (3ci05s)
- ☐ Desidero ricevere anche 4 libri **SUBITO ESPERTI** (1ª serie) al prezzo complessivo di **EURO 8,00**
- ☐ Desidero ricevere anche 4 libri **SUBITO ESPERTI** (2ª serie) al prezzo complessivo di **EURO 8,00**
- ☐ Desidero ricevere anche 4 cd-rom di **SOFTWARE** (1ª serie) al prezzo complessivo di **EURO 8,00**
- ☐ Desidero ricevere anche 4 cd-rom di **SOFTWARE** (2ª serie) al prezzo complessivo di **EURO 8,00**

Per il pagamento ☐ Attendo il vostro bollettino di pagamento

Con carta di credito ☐ American Express ☐ Visa ☐ Diners ☐ CartaSi

n° _____ Scad. _____

Firma _____

L'abbonamento deve essere intestato a:

Nome _____ Cognome _____

Via _____ n° _____ Tel _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

e-mail _____ Professione _____

Consenso ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003. Letta la nota informativa, riportata su questa rivista, esprimi il tuo consenso, al trattamento ed alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ai soggetti che svolgono le attività indicate nella informativa stessa al solo fine dell'attivazione del tuo abbonamento. In mancanza del tuo consenso la registrazione non potrà essere eseguita e conseguentemente non potremo attivare il tuo abbonamento. Accetto ☐ Non accetto ☐ Esprimi/nega il tuo consenso alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ad aziende terze che ne facciano richiesta a fini pubblicitari e di marketing. Accetto ☐ Non accetto ☐

Promozione valida dall'01-01-2005 al 31-12-2005

nel numero 145

> in edicola il 31 Agosto 2005

Durante le vacanze avete scattato tante foto, ed è ora di riordinarle e archiviarle. **Se seguite i nostri consigli risparmierete tempo e fatica riuscendo a realizzare album da favola**.

Un'imprevista mancanza di corrente o un semplice sbalzo di tensione, possono causare **guai seri al PC e a tutte le apparecchiature**: per questo è importante **proteggerli con un gruppo di continuità**. Vi spieghiamo cos'è, a cosa serve e come scegliere quello che fa al caso vostro.

Sono piccole, leggere e molto pratiche. **Le stampanti fotografiche per il formato 10 x 15** permettono di mostrare subito agli amici le vostre foto. **Vi presentiamo i migliori modelli**.

Volete dare una svolta alla vostra vita professionale? **I servizi on-line per trovare lavoro possono aiutarvi**. L'importante è non illudersi troppo...

CLEO L'ARMADILLO DI BENNY

I contenuti sono soggetti a cambiamenti

computer idea — vnu business publications italia

Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.225

Publishing:
Andrea Maselli, Direttore Responsabile, andrea.maselli@bp.vnu.com

Redazione: Mario De Ascentiis, Responsabile di redazione (caposervizio), mario.deascentiis@bp.vnu.com
Elena Avesani, elena.avesani@bp.vnu.com
Gianluigi Bonanomi, gianluigi.bonanomi@bp.vnu.com
Lorenzo Cavalca, lorenzo.cavalca@bp.vnu.com
Lino Garbellini, lino.garbellini@bp.vnu.com
Renzo Zonin, renzo.zonin@bp.vnu.com
Monica Rogiani Segreteria: monica.rogiani@bp.vnu.com
Test Labs: Francesco Ferrari Responsabile, francesco.ferrari@bp.vnu.com

Collaboratori: per la redazione, Marco Bonanomi, Paolo Canali, Antonio Fittipaldi, Camillo Morganti, Flavio Muci, Elisa Origi, Giorgio Papetti, Gianluca Rogiani, Ernesto Sagramoso, Alberto Torgano.
Per il laboratorio: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Damir Laurenzi, Daniele Preda

Grafica e produzione: Marco Passoni Coordinamento grafico - **Alberto Decari** Coordinamento DTP - **Renata Lavizzari, essegrafika** Impaginazione - **Studio Armando Chitolina** Progetto grafico - **Roberto Cappuccio** Servizi Fotografici - **Flora Caroli** - illustrazioni - **The Stock Illustration Source** Illustrazioni - **Zefa** Illustrazioni - **LOGO24** Realizzazione copertina - **Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche S.p.A. (BG)** Stampa - **Distributore per l'Italia**: Parrini & C. Spa - 00189 Roma - Via Vitorchiano 81 - Tel: 06/33455.1; 20134 Milano - Viale Forlanini 23 - Tel: 02/75417.1 - **Ufficio Traffico** Tel: 02/66034219

Direzione: Ruud Bakker Presidente
Richard Halpenny Amministratore Delegato - **Claudio De Falco** Publisher

Pubblicità:
Giovanni Corti Sales and Marketing Manager, giovanni.corti@bp.vnu.com

Marketing:
Marco Calvi Product Manager, marco.calvi@bp.vnu.com

INTERNATIONAL SALES - www.globalreps.com
European/Middle East representation: Global Media Europe Ltd - 32-34 Broadwick Street, London W1A 2HG - Tel: ++44 20 7316 9101, Fax: ++44 20 7316 9774, advertising@globalreps.com
US representation: Global Media USA, LLC, 565 Commercial Street, 4th Floor - San Francisco, CA 94111 - 3031 USA - Tel: ++1 415 249 1620 - Fax: ++1 415 249 1630 - sjones@globalreps.com

VNU Labs: I laboratori europei VNU svolgono i test per tutte le riviste pubblicate dal Gruppo. I sei laboratori con sede a Londra, Amsterdam, Milano, Bruxelles, Parigi e Madrid sono responsabili dei test di tutte le riviste VNU in Europa. Tutti i laboratori VNU si avvalgono delle stesse metodologie e benchmark.

Licensing: Computer Idea is available for international licensing. Please contact Joanna Mitchell at joanna_mitchell@vnu.co.uk for more information. I contenuti di Computer Idea sono disponibili su licenza. Per favore contattare Joanna Mitchell - joanna_mitchell@vnu.co.uk - per ulteriori informazioni.

Abbonamenti, richiesta di informazioni, arretrati o reclami:
Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 039 206860 - Fax 02 66034290
e-mail abbonamenti@bp.vnu.com

N. di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti:
14418222 intestato a: VNU Business Publications Italia - Casella Postale 68 - 20092 Cinisello Balsamo (Milano)

Abbonamento annuale: € 41,60
Abbonamento per l'estero: € 83,20
Prezzo della rivista: € 1,60 - Arretrati: € 3,20
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

Abbonamenti in blocco: per informazioni e richieste relative agli abbonamenti acquistabili in blocco, inviare un'e-mail all'indirizzo: abbonamenti.inblocco@bp.vnu.com

Testata associata:
Associazione Nazionale Editoria Periodica Specializzata — A.N.E.S. CONFINDUSTRIA

Tiratura del presente numero: 200.000 copie
VNU Business Publications Italia è iscritta al Registro Operatori della comunicazione n° 3337. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono. "Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Haarlem - Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V.
VNU Business Publications B.V. e VNU Business Publications Italia s.r.l. fanno ambedue parte del gruppo VNU, che è l'editore, tra le altre, delle riviste Computer Idee, Computer Active e Computer Idea".

Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodici Italiana

NORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003)
Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ha la finalità di garantire che il trattamento dei Vostri dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Vi informiamo, ai sensi dell'art. 13 del Codice, che i dati personali da Voi forniti ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività da noi svolta, potranno formare oggetto di trattamento, per le finalità connesse all'esercizio della nostra attività. Per trattamento di dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, diffusione, cancellazione, distribuzione, interconnessione e quant'altro sia utile per l'esecuzione del Servizio, compresa la combinazione di due o più di tali operazioni. Il trattamento dei Vostri dati per le finalità sopraindicate avrà luogo prevalentemente con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, e con procedure idonee alla tutela delle stesse.
Il titolare del trattamento dei dati personali è VNU Business Publications Italia S.r.l., con sede legale in Cinisello Balsamo (Mi), nella persona del legale rappresentante; responsabili del trattamento sono i dipendenti e/o professionisti incaricati da VNU Business Publications Italia S.r.l., i quali svolgono le suddette attività sotto la sua diretta supervisione e responsabilità. Il conferimento dei dati personali da parte Vostra è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale Vostro rifiuto ci rende impossibile l'esecuzione di alcun adempimento contrattuale.
I dati, o alcuni di essi, per i fini di cui dianzi, potranno essere comunicati a:
• società appartenenti al medesimo gruppo societario di cui fa parte VNU Business Publications Italia S.r.l;
• soggetti esterni che svolgano funzioni connesse e strumentali all'operatività del Servizio, come, a puro titolo esemplificativo, la gestione del sistema informatico, l'assistenza e consulenza in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
• soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge o da ordini delle autorità.
Un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso VNU Business Publications Italia S.r.l.
Vi informiamo, inoltre, che potrete consultare, modificare, opporVi o far cancellare i Vostri dati o comunque esercitare tutti i diritti che Vi sono riconosciuti ai sensi dell'art. 7 del Codice, inviando una lettera raccomandata a VNU Business Publications Italia s.r.l. - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI).
Se volete consultare il testo completo del Codice in materia di protezione dei dati personali, visitate il sito ufficiale dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it

PASSIONE PER LA TECNOLOGIA...
LA TECNOLOGIA PER PASSIONE
Extreme technology Italia
via dei Chiosi, 2 20040 Cavenago Brianza - MI - Tel. 02 3654261 Fax 02 36542629
www.extremetechnology.it
info@extremetechnology.it

COOLPIX S2

5.1 Megapixels | **3x** Zoom Ottico | **16** modalità scene | **Video** con audio

LIGHT

TechitSplash.

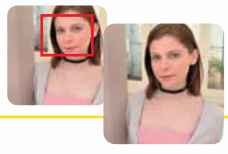
Con **Nikon Coolpix S2**, la seduzione nasce dal suo design compatto, elegante e sottile. E sai che il suo fascino resisterà nel tempo, in ogni condizione atmosferica. Il suo corpo in metallo "**splash-proof**"*, infatti, protegge la sua precisione da schizzi d'acqua,polvere e pioggia. E integra alla perfezione la tecnologia dello **Zoom Nikkor ED** con escursione focale 3x, le innovative funzioni avanzate, il **monitor LCD** da 2,5 pollici e i **5.1 megapixel di risoluzione**. Per immagini ricche di dettagli, brillanti e piene di colore. In una parola, uniche.

Schermo LCD 2,5"

*Resistenza all'acqua "a prova di schizzi" equivalente a IEC 60529 IPX4.
Non è impermeabile pertanto non immergere in acqua

Splash-proof

Face Priority AF
Messa a fuoco automatica area del volto, per ritratti di qualità



In-Camera Red-Eye Fix
Correzione Occhi rossi automatica "on camera"

D-Lighting
Correzione dell'esposizione dopo lo scatto

Nikon Coolpix.
LaTecnologiasaancoraentusiasmarti.

At the heart of the image

Stampa le tue foto con la qualità EPSON

Esigete Nital Card

Solo Nital Card assicura 24 mesi di garanzia con l'assistenza più accurata e ricambi originali.
www.nital.it